Adì 23 7bre 1616

~~Il Lauoratore ha hauto coppe sei di fave menute e delle grosse~~

Adì 27bre 1617 1617

Robbe date ad Agostino Lauoratore per seminare

In prima ha hauto mine una d'orzo

Item una mina di spelta

Item coppe quattro di fave menute

Item coppe quattro di ceci

Item coppe quattro di mochi

Item mi deve dare coppe quattro di grano:

Item ha hauto stara dui e mezo di grano tre mine di caluige e dui di grano mealone

Item pauoli ~~sette~~ e mezzo.

~~Adì~~

Adì 20 9bre 1611

Agostino Lavoratore hà haùto staratre, e mezzo di grano, e mine cinque, e mezo dui coppe di gualuige, che sono in netto — 14 ½ Cop. 14

Itt. coppe dui fave — Copp. 2

Itt. coppe quattro, e mezzo d'orzarella — C. 4 ½

E più Coppe cinque, e mezzo d'orzo, — Cop. 5 ½

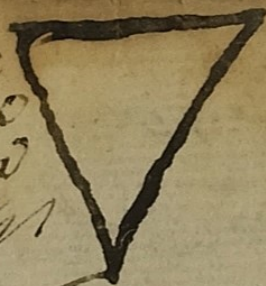
Itt. hà da spartire la Cerua. Cop. —

La sagina di tre anni

Itt. la semente del trefoglio

E più hà haùto nell'ara coppe dui di grano grosso quel che era partito

E più m. hà da pagare una soma di paglia del 1612

80 55c
70 44c
120 56 (?)
117 ...

It. con le cattive si pretende il guadagnio
d'una vacha con un manzo
M. ha da pagare una cettarella di valu-
ta d'un testone, o al meno cinque grossi
It. mi deve rendere due taccole d'olmo
It. si pretende coppe quattro di fave
havendone magnate della mia parte
e con dire essere la verità, che se io anda-
no cole bone m'haueria restituito qualche
cosa, si che cognosce d'haverle da restitui-
re, e poi ci sono di q. anno, havendole magna-
te p. necessità
It. le linte, e quelle pure dice haverne cucci-
nato avanti che si partissero; It. si pretende
de la parte del guadagno d'un paro di por-
ci

OPERA CHE INSEGNA

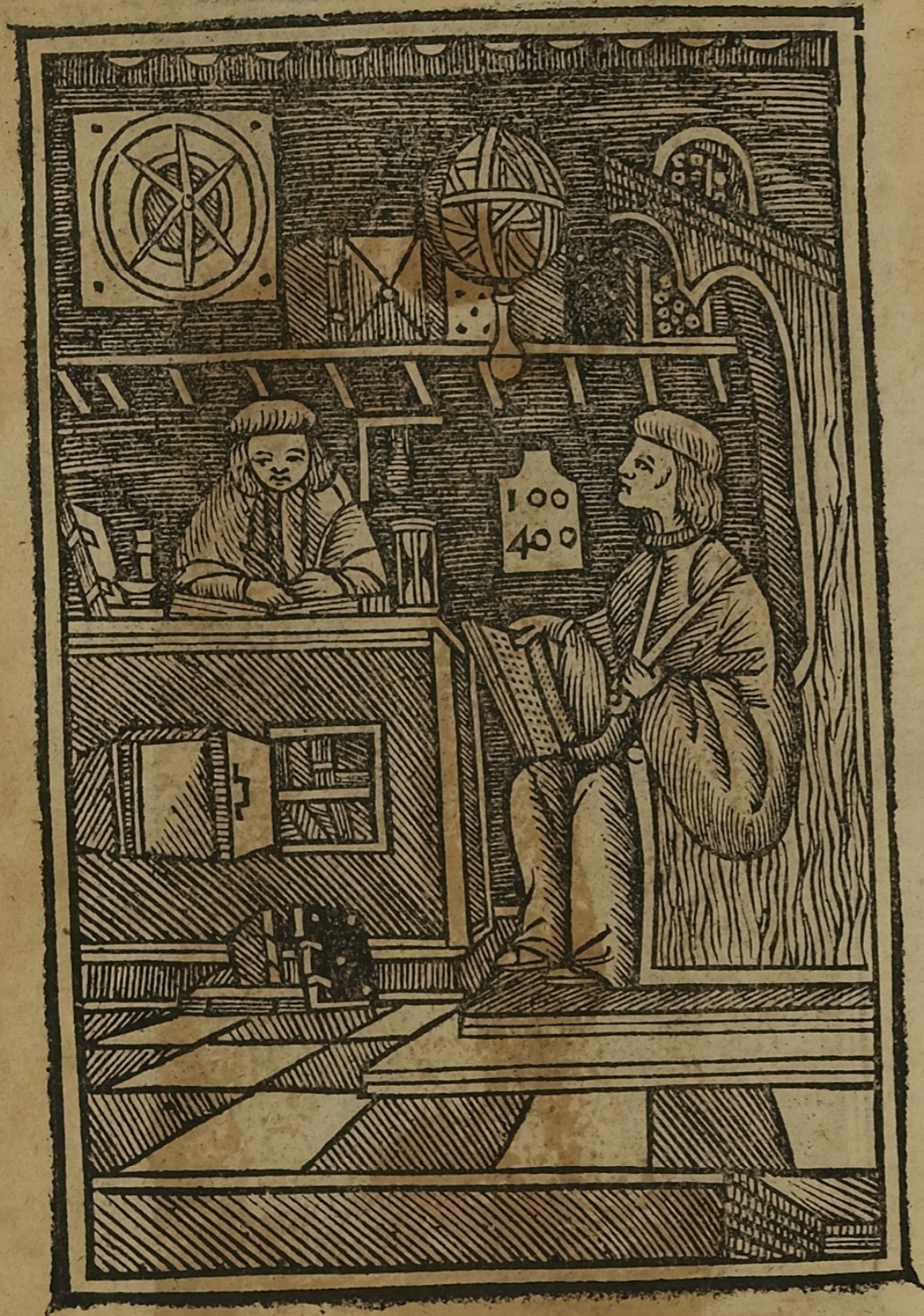
A fare ogni Ragione de Mercãtia

Et a pertegare le Terre

Con arte giometrical

Intitolata Compõimẽto di Arithmetica

Con gratia & previlegio

M.D.XXV.

Al benigno lettore Hieronymo Tagliente.

CONsiderãdo benigno lettore mio che i q̃sta p̃sen/te vita nõ si ritroua alcuna cosa piu relucẽte ⁊ bella quanto e la nobile ⁊ p̃clara virtute. Et pero pẽsando ho imaginato quãto e laudabil cosa a giouare ⁊ tentare di giouare ad altrui: ⁊ con tal giouamento acquistar appresso gli huomeni alcuna laude di honore. Di che con cio sia che ne gli passati tempi delli miei giouenili anni cõsiderai quãto era necessaria cosa alla creatura humana ex/ercitante nel arte de la mercantia la eccellẽte virtute de la Arithmetica laquale e chiamata vna de le sette arte libera/li e quella e principio ⁊ fondamento di ogni sciẽtia ⁊ arte. Et cõ tal cõsideratione io cõponiti ⁊ fabricai vna assai fruttifera operetta di amaistramẽto di Arithmetica intitulata Tesauro vniuersale: nõ pero senza aiuto del mio carissimo consanguineo messer Giouanni Antonio Tagliente pro/uisionato per sua virtute dal serenissimo dominio Vene/tiano. Et al presente pregato piu volte anci constretto da molti miei discipuli ⁊ altri amici che per beneficio vniuersal volesse ancor componer vnaltra opera di maggiore alteza ⁊ p̃fettione de la soprascritta. Et per satisfare a tal richiesta volentieri pigliai questa faticha di voler vedere cõ ogni diligentia diuerse opere fabricate per altri eccelentissimi authori. Et non con poca mia industria ho voluto comula/re ⁊ adunare ⁊ componere la presente operetta. Ancora cõ laiuto del eccellente messer Aluise dalla fontana mio cõpagno de insegnare a gli nostri discipuli. Laqual operetta in/segna ⁊ amaestra lucidatamente con breuita ⁊ facilita dal principio per fino ad ogni necessario bisogno de saper far conti ⁊ ogni ragione de mercantia de ogni qualita per la regula del tre: ⁊ etiam per la regula de la opposition con la regula di rotti ⁊ etiam con molte altre regule p̃ la fabricatiõe di molte altre bellissime ragione ordinarie ⁊ extraordinarie

facile z nõ facile: come saria a dire la lira de vna mercãtia o
ver el brazo del pãno: la mesura del vino: el staro del grano:
loncia o vero il grano dil oro o ver de lo argẽto . El cento
o ver el miaro di vna mercantia val tanti denari che val tã
ta quantita quanta che vorai sapere in diuersi modi di mu
tation di rotti z de intreghi cõ le regule delle ragioni do p/
pie si di oglii chiari e grossi: come etiam delle allegation di
ori argenti compre de baratti z compagnie in diuersi mo/
di z de molte altre varie ragione di giochi per dar piacere
z per suttigliar la mente a cui si diletta di tal virtute: si co/
me ne lopera vederete. Appresso la ditta opa dimostra lar/
te della Geometria laquale dimostra il modo di pertegare
le terre z le mure: laqual arte ancora e vna delle sette arte li
berale: laqual operetta certamẽte sera bisognosa vniuersal
mente ad ognuno cioe: a fratti: a preti: studenti: dottori: gẽ
tilhuomeni: mercadanti: artesani: z ciascuno figliolo di te/
nera etate. Et veramente con la presente opera ognuno si
potra fare eccellente z stare al parangone in tutte le parte
del mondo laquale operetta sara intitulata Componimẽ/
to di Arithmetica. Viue e sta sano.

A L nome del spirito santo noi daremo pricipio alla psente opa & intenderemo cinqz principal parte.

¶ La prima sara ditta Numeratione: cioe asapere cognoscere & releuare le figure del numero.

La seconda Multiplicare.

La tertia Partire.

La quarta Ricogliere.

La qnta & vltima Sotrare. Leql parte ben discorse cō tutte sue ꝓue in diuersi modi si cōe nel ꝓcesso vederai: Intraremo poi in le ragione & in lo opare al nostro bisogno. Si che seguitaremo ala ꝑma parte che se chiama Numerare.

¶ De la prima parte del numerare.

numero.2

LJ antichi dicono che nūero e ogni quātita di vnita. Et antichamēte si soleua scriuere cō varij modi de caracteri: ma doi ne sono piu facili & vno di loro al psente i vso cioe Carateri cħ al psente vulgarmēte sono ditte figure di Abaco: & le altre cō le dita della mano leql figure dice alcuni antichi essere indiane & hauer nel mille e ducēto rechate de India i Italia: Ma il modo de nūerare cō le dita della māo essere cosa antica como testifica piu Autori. Et aciochе di luno & di laltro modo si habia frutti sera vtilita dimostraremo in che modo ciascun Nūero cō le dita de la mano si pole numerare: & da poi come si scriue ogni grāde Numero con le figure de Abaco. Et nota

---

Sapi come il numero che te dimostra con le sequente mane destre. 100.&200.&.300. fino al nūero di.9000. A mostrarti quella medema dimostratione cō la mano sinistra significa.1.&.2.&.3.fino al nūero di.900. Adunca nō ce altra differētia: la dimostratiōe di vno alla dimostratione di.100.saluo che.1.si mostra cō la mano finistra.& 100.si dimostra cō la māo destra ꝑ fin al sopdditto nūero.

100
600
200
700
300
800
400
900
500
1000

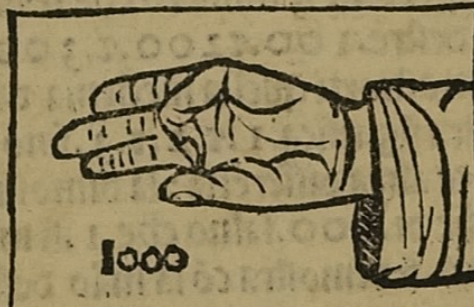
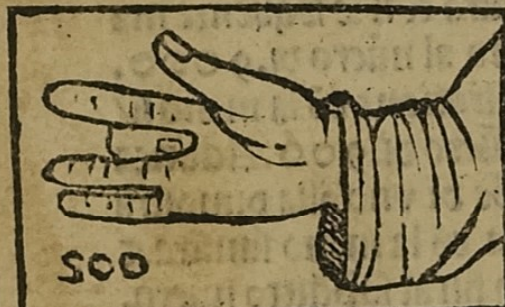
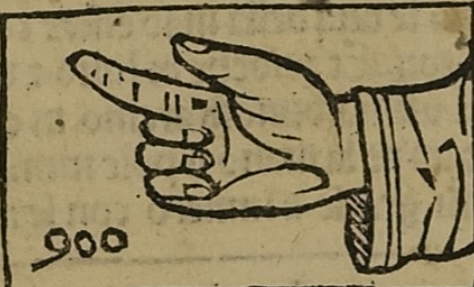
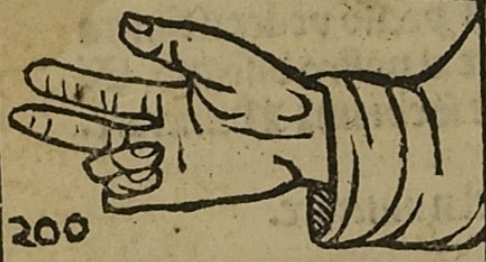
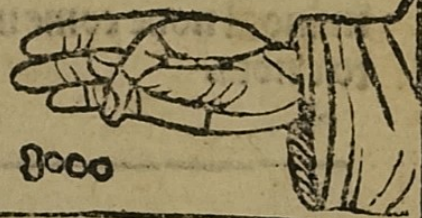
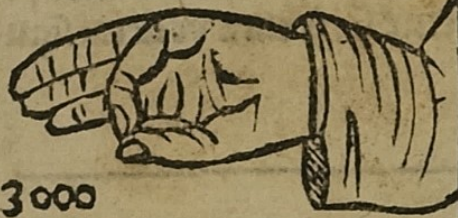
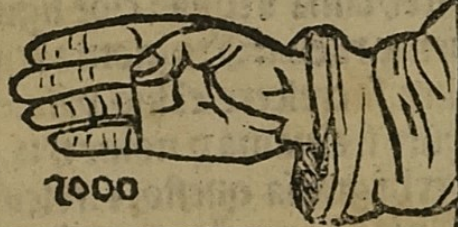
2000
7000
3000
8000
4000
9000
5000
1
6000
2

Anchor sapi discretto lettore che le figure de labaco sono diece con leqle ciascun numero si po reuelare. Dellequale e vna che si chiama Nulla : cioe figu/ra da niente perche insi sola niente rileua: Ma gionta con le altre figure & figure con figure fa crescere el suo valore: & ciascuna delle altre noue figure si chiama p nome il no/me che ella representa come verbi gratia questo .1 .releua vno & chiamasi luno: & qsto .2 .dica dua & chiamasi il dua & qsto .3 .significa tre & chiamasi el tre & cosi delle altre per infino al noue come in la sequente scriptura vederai signa/ro e nota.

Figure della pratica Numerale.

Uno.dua.tre.quatro.cinqz.sei.sette.otto.noue.nulla.
.1. .2. .3. .4. .5. .6. 7. .8. .9. .0.

Prima figura significa numero Simplice.
Secōda figura significa numero de dexine.
Tertia figura significa numero de centonara.
Quarta figura significa numero de miliara
Quinta figura significa numero de.x.de miliara.
Sexta figura significa numero de.c.de miliara.
Septima figura significa numero de milion.
Octaua figura significa numero de.x.de milion.
Nona figura significa numero de.c.de milion.
Decima figura significa numero de mi.de mī.

11	vndesi
16	sedesi
19	desnoue
44	quaranta quatro
77	setanta sete
99	nouanta noue.
100	cento
231	ducento trenta vno
391	trecento nouanta vno
658	sei cento cinquāta otto
999	nouecēto nouāta noue
1000	mille
2357	doa millia trecēto.57.
3179	trea millia cento.79.
5889	ciqȝ millia.8.cēto.89.
6333	sie millia trecento.33.
8707	otto millia sete cēto.7.
9999	noue milia.9.cēto.99
10000	diexe millia
18302	18.millia trecento.2.
347916	347.millia.916.
4958360	4958.miliara.360..
23895438	23895.millia.438.
475789124	475.m.789.mil.124

Benigno lettore sapi che havendoti dichiarito el primo atto del numerare: hora inanci chel si parli della seconda parte del Moltiplicare. El bisogna che tu impari amente questo sequēte numero che e per fino acento: con laiuto del quale tu poi imparare a fare ogni ragione mercantile accadēte in ogni cita senza ipa parare amente alcun altro numero. Ma acio che tu sapi che in Venetia si costuma ad imparare alcuni altri numeri amente quali sono molto bisognosi per adoperate la presteza rispeto alli regimenti delle monete & pexi iquali in la sequēte opera li vederai: si chiamano p nome il.12.il.24.il.32. E nota anchora che pur inanti chel si proceda nel ditto multiplicare bisogna intendere la natura di vna certa proua laquale si chiama la proua del.7. laqual pur sequētemente la intenderai con laquale si pol e aprouare tutte le raxione che tu farai a vedere se le sta bene ouer se le son false.

---

	fia	fa
1	1	1
2	2	4
3	3	9
4	4	16
5	5	25
6	6	36
7	7	49
8	8	64
9	9	81
10	10	100
2	3	6
2	4	8
2	5	10
2	6	12
2	7	14
2	8	16
2	9	18
2	10	20
3	4	12
3	5	15
3	6	18
3	7	21
3	8	24
3	9	27
3	10	30

	fia	fa
4	5	20
4	6	24
4	7	28
4	8	32
4	9	36
4	10	40
5	6	30
5	7	35
5	8	40
5	9	45
5	10	50
6	7	42
6	8	48
6	9	54
6	10	60
7	8	56
7	9	63
7	10	70
7	10	70
8	10	80
29	10	90
10	10	100

2	24	48
3	24	72
4	24	96
5	24	120
6	24	144
7	24	168
8	24	192
9	24	216
10	24	240

2	32	64
3	32	96
4	32	128
5	32	160
6	32	192
7	32	224
8	32	256
9	32	288
10	32	320

2	12	24
3	12	36
4	12	48
5	12	60
6	12	72
7	12	84
8	12	96
9	12	108
10	12	120

¶ Questa si adimanda la proua del.7.che prima ti bisogna impararla amente ⁊ poi seguendo intenderai la signification sua.

¶ Amaestramento della proua del.7.

A Volerti dichiarare la natura della proua del.7.sapi che ogni volta chel entra el.7.tu de dir nulla. Metiamo i figura io voglio sapere la pua di vno le vno:⁊ la pua di.2.le dua:la proua di.3.le tre ⁊ cosi p infino a.6.che la pua di.6.le sei.Ma la pua di.7.le nulla ⁊ poi di.8.le vno pche da.7.fino a.8.le vno: ma de noue le 2.pche dal.7.al.9.le.2.⁊ cosi per infino al.13.che la sua pua le.6.pche.dal.7.p infino al.13.le.6.Ma de.14.e nulla pche nel.14.entra el.7.due volte senza alcun sopra uanzo.Ma de.15.le vno pche trato tutti li.7.di.15.lauanza vno ⁊ cusi p infino a.20.che la sua pua e.6.pche 14.per fino al.20.le.6.Ma de.21.el nō auāza niente:⁊ cosi pcedendo per infino a.70.sempre trahendo li.7.⁊ el sopr auanzo tenilo per proua.Ma de.70 insu.procederai in q̄sto modo poniamo che voliamo sapere la pua de.80. tu dei in prima cominciar da la prima figura verso la man sinistra e dirai la proua di.8.e vno elqual.1.messo cō laltra figura sequēte che e nulla in questo modo io diria.10.mo pigliala proua de.10.che e.3.adōca la proua de.80.e.3. Ma se volesti saper la proua de.345.piglia la proua de la prima figura verso la man sinistra che e.3.laqual proua e pur.3.elqual.3.messo apresso la sequente figura che son 4.in questo modo.34.dirai.34.la cui proua e.6.elqual posto appresso el.5.dira.65.la cui proua le.2.Adunca dirai che la proua de.345.e.2.⁊ cosi procedendo potrai sapere la pua de ogni grā numero ⁊ qui nella sequēte scriptura notaro quello che harai ad imparare āmente.

La proua del. 7. che s'impara amente.

De———	7.	———e nulla.
De———	14.	———e nulla.
De———	21.	———e nulla.
De———	28.	———e nulla.
De———	35.	———e nulla.
De———	42.	———e nulla.
De———	49.	———e nulla.
De———	56.	———e nulla.
De———	63.	———e nulla.
De———	70.	———e nulla.

¶ De la secõda parte del Multiplicare per colona.

Discreto lettore hauendoti assai sufficientemente parlato della prima parte del numerare & etiã della pua del. 7. Hora e da tractare della secõda cioe del multiplicare: Onde dico ch multiplicare nõ e altro che vn numero con vnaltro a multiplicare acio el resulti vnaltro de magior altezza. Verbi gratia voria che me multiplicasti. 3. fia. 1 5. Fa i qsto modo poni li numeri ch hai a multiplicare i forma come vedi quiq dalato e dirai. 3. fia. 5. fa. 1 5. e hai vna dexina e. 5. numeri pche ogni dieci numeri fa vna dixina & pero metterai li numeri disotto e dirai. 5. & tiene vna dexina poi dirai. 3. 1. fa. 3. ouero. 1. fia. 3. fa. 3. che e piu bello nominare prima el minor numero chel magior. Adõca dirai. 1. fia. 3. fa. 3. dexine & vna che tenesti fa. 4. e metili. 4. apsso il. 5. e sara. 4 5. Adõca dirai ch. 3. fia. 1 5. fa 4 5. Como seria adir. 1 5. libre de lino a soldi. 3 la libra mõta soldi. 4 5. & qsto si adimãda multiplicare ouer crescere.

15
3
45

E se voi sapere quanto che fa. 4. fia. 2 5. metti gli numeri che hai amultiplicar in forma como vedi q dalato & poi comincia da li numeri e di. 4. fia. 5. fa. 2 0 & pch. 2 0. nũeri ha. 2. dexine & auãza nulla pho meti. 0. sotto ouer da lato como tu vedi e di. 0. e tien. 2. dexine: Poi multiplica laltra figura che e. 2. e di 2. fia. 4. fa. 8. & . 2. che tenesti fa. 1 0. iqli meterai apresso el 0. & sara. 1 0 0. Adonca dirai che. 4. fia. 2 5. fa. 1 0 0. & cõ questa tal regula & amaestramẽto multiplicarai questa sequente colonella. Ma prima ti voglio insignare a prouare el multiplicare.

25
4
100

574	proua	0
4		4
2296		0

nu. 7.

HOra te bisogna imparare a prouare el multiplica/re con la proua del. 7. sa. i questo modo verbi gra/tia. 4. fia. 574. fa. 2296. p la regula che hai imparato. Hora a fare la proua di de. 57. le. 1. piglia quello. 1. e metilo inanci al. 4. e dira. 14. adunche la proua de. 14. e nulla el qual. 0. metterai in forma qui di sopra da poi piglia la proua di laltro multiplicante che e. 4. e di la pua di. 4. e. 4. e mettilo sotto el. 0. e multiplica. 4. fia. 0. fa. 0. e se la pua del nũero ch hai multiplicato cioe. 2297. viene a. 0. lo multiplicar sta bene: hor vedi qua e la pua de 2296. e di la pua di. 22. e vno: hor metti. 1. inanci el. 9. e dirai. 19. e di la proua di. 19. e. 5. elqual. 5. metterai inãci el. 6. dira. 56. e di la pua di. 56. e. 0. che e simile alla tua proua. Adonca la tua multiplication sta bene: e simile potrai prouare ogni grande numero de multiplicatione.

---

nu. 8. ¶ Modo de multiplicar per schachier.

EL multiplicare p schachiero prociedi in q̃sto modo: se volesti sapere ch fa. 23. fia. 456. prima meterai li toi numeri i forma como vedi qui dalato metendo lo numero magior desopra e lo minor disoto dapoi lo numero di sopra multiplicarai p lo numero di soto sempre

		4	5	6
			2	3
	1	3	6	8
	9	1	2	
1	0	4	8	8

cõmenzãdo da lo minor numero in questo modo: dirai. 3. fia. 6. fa. 18. che sono vna dexina e. 8. numeri e meterai li numeri di soto e dirai. 8. e tien. 1. poi dirai. 3. fia. 5. fa 15. e vno che tenesti fa. 16. che sono vno centenaro. e. 6. dexine e meterai le dexine a suo loco e dirai. 6. e tien vna: poi di. 3. fia. 4. fa. 12. e. 1. che tenesti fa. 13. e meti di soto apresso el. 6. e harai fornito la multiplicatione di la prima figura di soto. Hora da nouo multiplicarai el numero di sopra p le dexine del numero disoto e dirai. 2. fia. 6. fa. 12.

che

che e.1.centenaro e.2.dexine perche le multiplicatione si fano per le dexine & pero meterai le dexine soto el.6.che atien logo de le dexine & dirai.2.& tien.1.poi di.2.fia.5.fa.10.&.1.che tenesti fa.11.che sono vno miliaro & vno cētenaro & meterai il cētenaro soto el.3.che atien logo di centenaro e di.1.e tien.1.poi di.2.fia.4.fa.8.& vno che tenesti fa.9.& meterai.9.mo ci resta asumar insieme que/ste doi multiplicatione fate. Hora tirerai vna virgula di soto cōmenzarai da la banda drita asumar & dirai.8.& meterai.8.di soto alla linea poi seguendo alle dexine dirai.6.& 2.fa.8.& meterai anchora.8.in logo delle dexine poi alli centenara dirai.3.e.1.fa.4.& meterai.4.in logo di cente/nara poi alli milliara.1.e.9.fa.10.& meterai.10.apresso el.4.& hauerai.10488.& tanto fa multiplicato.23.fia 456.& cō q̄sta regula saperai multiplicar ogni grā nūero.

nu. 9.

Et in vnaltro modo ti voglio mostrare vnaltra regula di multiplicare: Et nota doue che sono questi.0.como adir che fa.6.fia.80.fa cosi multiplica la figura senza le nulla cioe.6.fia.8.fa.48.& poi azōze q̄llo.0.de drio e fa.480.

nu. 10.

Et a multiplicar.60.fia.80.prima tu debbe multiplicar 6.fia.8.fa.48.& azonze de drio li.0.che sono da tutte do le parte fa.4800.

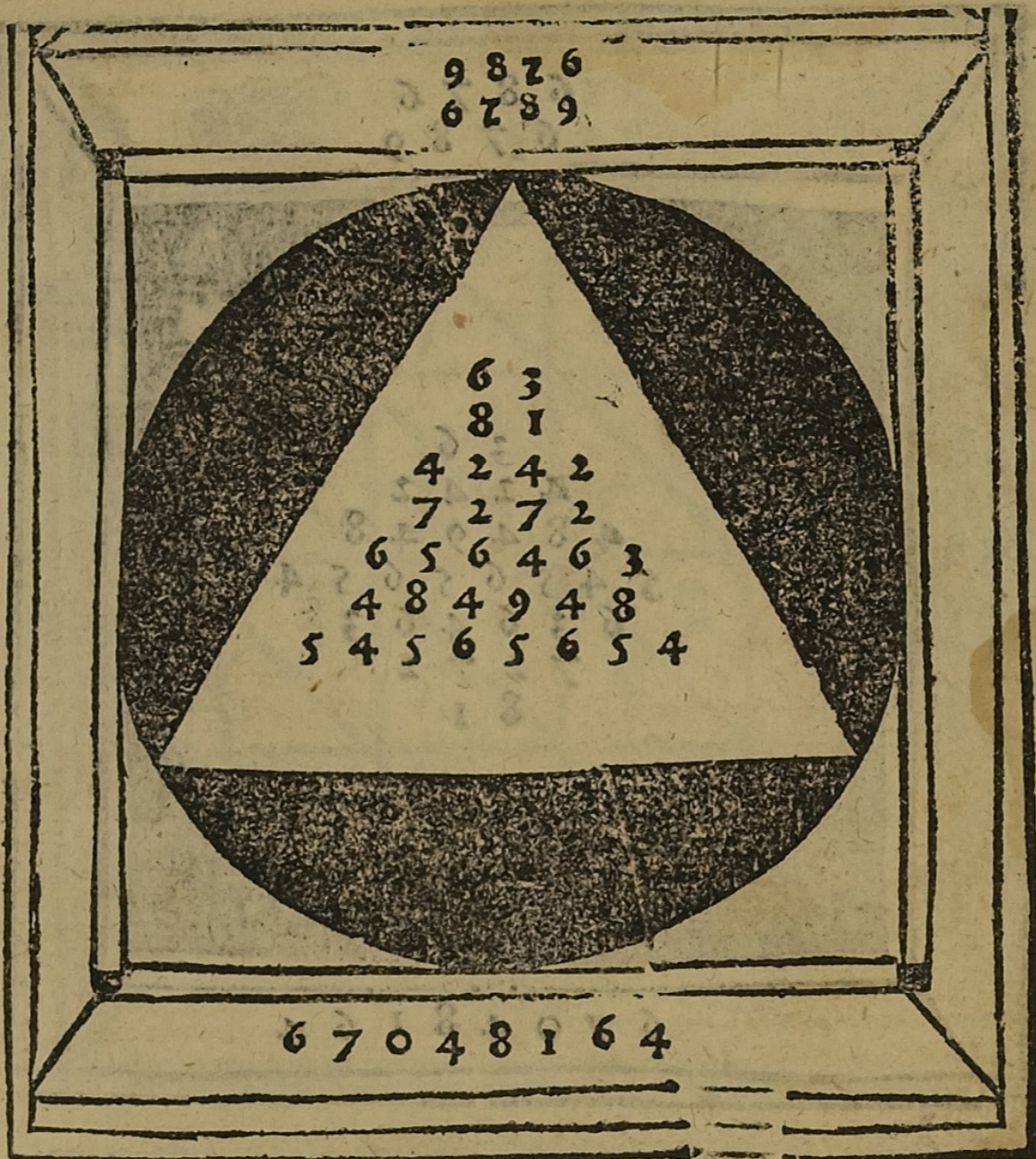
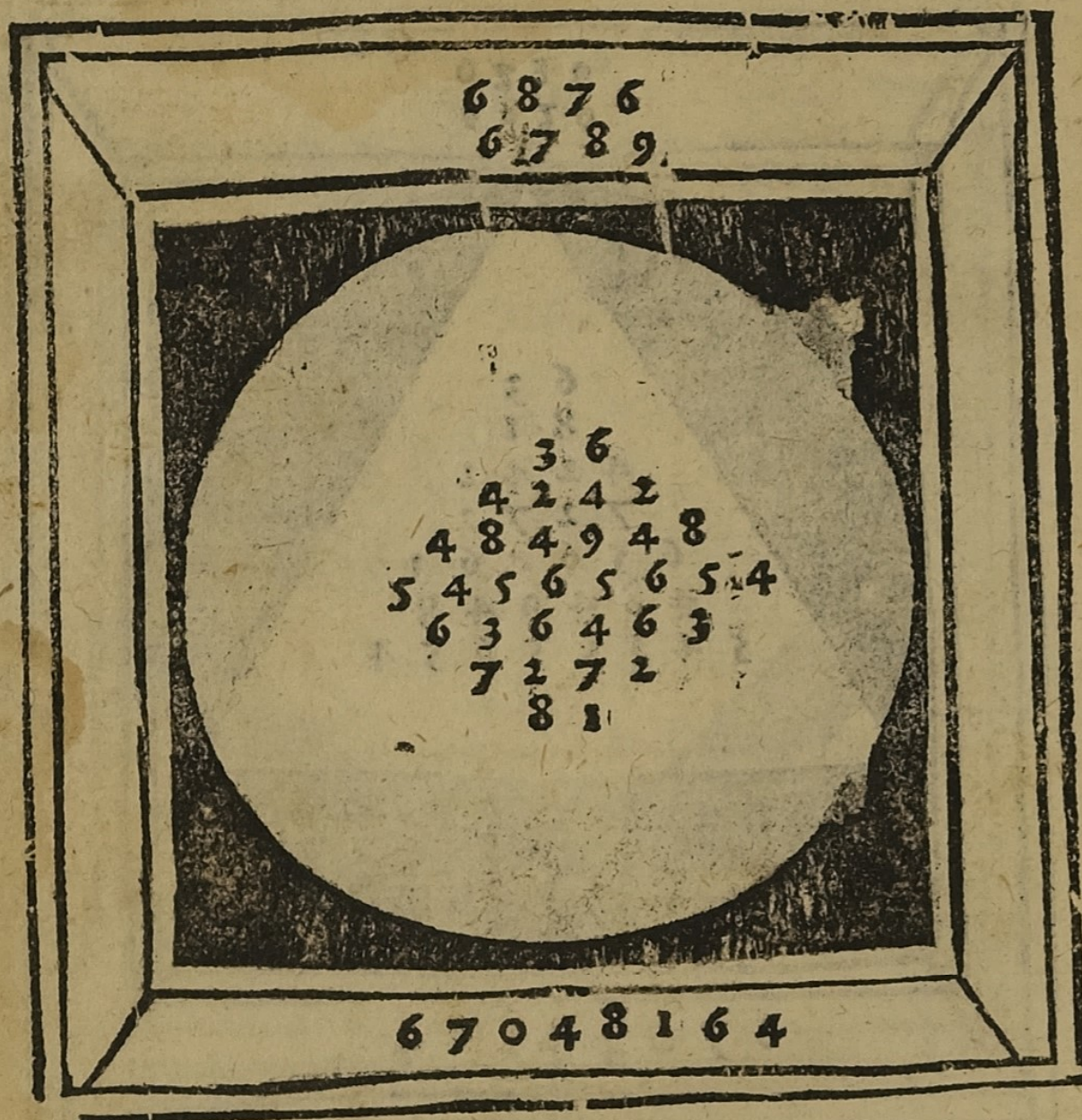
nu. 11.

Et se volesti multiplicar.600.fia.600.fa cusi multipli/6.fia.6.fa.36.& azonzi tutti li.0.che sono da tutte do le parte e fara.360000.

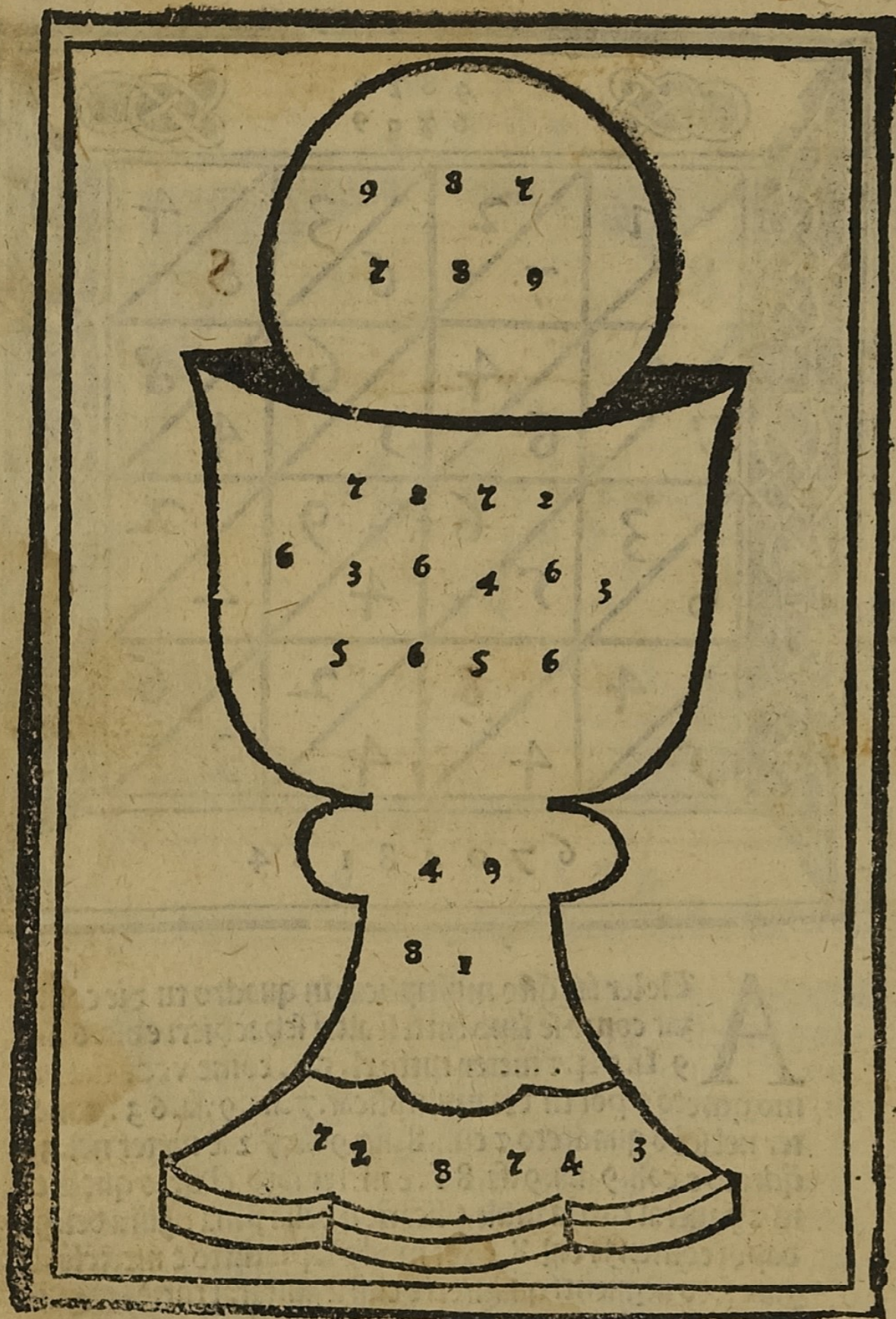
nu. 12.

Anchora se volesti multiplicar.80.fia.1300.fa cusi p̄sto p̄sto.8.fia.13.fa.104.& azonzegli le.0.che sono da tutte do le parte e fa.104000.& q̄sta e bellissima & presta pra/tica & similmente poterai multiplicar le simile.

C

Et per far el ditto schachier el te bisogna principiar come tu hai fatto li altri passadi cioe multiplicar la figura di soto contra quella disopra e dir. 7. fia. 8. fa. 56. e. 9. fia. 9. fa. 81. e. 7. fia. 8 fa. 56. e. 5. fia. 6. fa. 30. e hauerai queste figure 56815630. dapoi multiplica le. 2. prime figure disoto a man sinistra per le. 2. figure disopra a man destra cioe. 79. fia. 76. In questo modo. 7. fia. 7. fa. 49. e. 9. fia. 6. fa. 54. e questo tu die meter. 49. sopra 81. el. 54. sopra el. 56. e dira. 4954. E simelmente multiplica le. 2. figure desotto a man destra per le. 2. figure di sora aman sinistra cioe 85. fia. 89. e fara. 64. e. 45. lequal meti desotto al. 4954. poi multipilica le. 3. figure disotto aman sinistra per le. 3. figure disopra a man destra cioe. 798. fia. 976. e dir. 7. fia. 9. fa. 63. e. 7. fia. 9. fa. 63 e. 6. fia. 8. fa. 48. E dira. 636348. lequal meti disopra come tu vedi per lo posito multiplica quelle disotto e dira. 727235. E poi le teste vna per laltra. 6. fia. 7. e. 5. fia. 8. fara. 44. e. 6. 30. e suma e sara fatta.

Fa cuſi multiplica le figure diſotto con quella diſopra ſara 54565654. leq̄l meti dabaſſo ⁊ poi multiplica. 6. fia. 8. ⁊. 7. fia. 7. ⁊. 8. fia. 6. ⁊ quel che fa meti ſopra la prima riga de figure como tu vedi deſopra: ⁊ dapoi multiplica. 7. fia 9. ⁊. 8. fia. 8. ⁊. 7. fia. 9. ⁊ q̄l che fa meti diſopra la. 2. riga i modo che in figura ſia ſopra laltra: dapoi multiplica. 8. fia. 9. fa. 72, 8. 9. fa. 72. e queſto meti ſotto della terza riga como tu vedi e dapoi multiplica. 6. fia. 7. ⁊. 7. fia. 6. ⁊ quel che fa meti ſopra la quarta figura come tu vedi: dapoi multiplica i cantoni diſotto per li cantoni deſopra: cioe. 9. fia. 9. ⁊. 6. fia. 6. ⁊ quel che fano meti deſopra ſi come tu vedi ⁊ ſūma in ſūma ⁊ hauerai finito la dita multiplicatione.

A Voler far q̄sto schachier in tōdo bisogna multipli
car p̄ma le figure de soto ↄtra q̄lle disopra digādo
6.fia.9.fa.54.⁊.7.fia.8.fa.56.⁊.7.fia.8.fa.56.
⁊.6.fia.9.fa.54.dapoi bisogna multiplicar.6.fia
8.fa.48.⁊.7.fia.7.fa.49.⁊.6.fia.8.fa.48.e meter le fi/
gure desopra cōe vedi desopra e poi tu die multiplicar.6.
fia.7.fa.42.⁊.7.fia.6.fa.42.⁊ meter desopra come vedi e
dapoi multiplicar el cāton de soto ꝑ q̄l desopra cioe.6.fia.
6.fa 36.e q̄sto meti desopra ⁊ hauerai finido el mezo tōdo
dapoi tu die far loposito con le figure da laltro lhai e conza
le figure come vedi e sūma e sara fata.

A Voler far q̃sto multiplicar in quadro tu die comẽzar como se fano tutti li altri schachieri e dir. 6. fia 9. fa. 54. ⁊ meter tutto el. 54. come vedi nel primo q̃dreto ⁊ poi tu die multiplicar. 7. fia. 9. fa. 63. ⁊ meter nel sc̃do quadreto ⁊ cusi. 8. fia. 9. fa. 72. e meter nel. 3. q̃dreto e cosi. 9. fia. 9. fa. 81. e meter soto el q̃rto quadreto ⁊ hauerai fato la multiplication della p̃ma figura del. 9. dapoi comenza dal. 8. cõ el modo sopraditto e metti le figure soto i seguenti quadreti e cusi seguitarai tutte le figure sopraditte ⁊ sumerai el tuo schachiero. ⁊. hauerai finita detta multiplicatione.

9 8 7
7 8 9
7 8 7 2
6 3 6 4 6 3
5 6 5 6
4 9
8 1
7 2 8 7 4 3

¶ A multiplicar la multiplication del Calexe e prima.

FA cusi multiplica primamente le figure disotto con/tra quelle disopra i questo modo.9.fia.9.fa.63.e.8.fia.8.fa.64.e.7.fia.9.fano.63.e queste figure meti in mezo della copa: dapoi multiplica in croxe le figure di sotto cōtra quelle disopra cioe.7.fia.8.fano.56.z.8.fia 7.fano.56.lequal figure meti disotto delle sopraditte fi/gure lassando semp̄ vna figura a man destra e vna a mão si nistra:e dapoi multiplica anchora le figure disotto contra quelle disopra in croxe e dir.8.fia.9.fano.72.e.9.fia.8.fa no.72.leq̄l figure metti disopra da le sopradite figure cõe tu vedi di sopra lassando semp̄ vna figura a man destra e vna a man sinistra:e fatto questo tu die multiplicar in cro se vno capo per laltro cioe.7.fia.7.fano.47.e.7.fia.9.fa/no.63.lequal figure meti nel mezo della copa come tu ve di in le presente figure e dapoi sumerai le ditte figure co/me si fa in li altri schachieri z hauerai per ditta sūma 778743.z sara fata.

¶ Hora trattaremo della terza parte del partire.

nu. 14

FAmoso lettore hauendo adunca inteso el secondo at to del multiplicare hora e da vedere el terzo che e a partire in piu modi:ma hora ti faro mentione di dua Lo primo modo e ditto Partire per colona.El secō do e dito partir per Galia:dil che noi prima dichiararemo el partire per Colona.E nota.

¶ Del partire per Colona.

nu. 15

VOrei che mi partisti.8.1234.per.7.parte fa cu/si dirai el.7.nel.1.entra.0.z auanza.1.poi dirai el.7.nel.12.entra vna volta z auanza.5.z.meti 1.di soto el.2.como vedi qui di sopra z questo.5.

che tauanza vole andare auanti el.3. che seguita appresso che dira.53.poi dirai el.7.nel.53.entra.7. volte perche 7.fia.7.fa.49.τ auanza.4.τ questo.4.con el.4.dira.44. poi dirai el.7.in.44.entra.6. volte pche.6.fia.7.fa.42. τ auanza.2.si che a partire.ȣ.1234.in.7. parte ne viene ȣ.176.τ auanza ȣ.2.che sono $\frac{2}{7}$ di ȣ che tocha per parte τ con questa regula potrai partire ogni grande numero τ per partidor da.2.per fin a.9.secódo che tu vedi qui sequentemente notato.

Parte per .7.

ȣ	1234		2
ȣ	0176	——auanza——	7

La proua del partire per colona:sappi che sempre tu debbi multiplicar el partitor fia quello che te ne vene del partimento de fare tanto quanto e el numero che hai partito.

Partir. p.2.		p 7	
123456 61728	0	123456 17646	4
p 3		p 8	
123456 41152	0	123456 15432	0
p 4		p 9	
123456 30864	0	123456 13717	3
p 5		p 10	
143256 24691	0	123456 12345	6
p 6		p 20	
123456 20576	0	123456 6172	16

nu. 16.

DEchiarato el primo modo del partir p Colona hora ti voglio mostrare el secōdo modo a partire p Galia p ogni grāde numero che vorai partire ꝛ etiā che hauera el tuo partidore. Et prima sel te accadesse di partire. 9875. per. 94. meti la tua raxone in formi cosi.

```
  ø *
  9 8 7 5 | 1
  9 *       |---
```

nu. 17.

POi metti el partidore cioe. 94. sotto. 98. ꝛ di. 9. in 9. intra vna volta guardādo. sel. 4. etiādio po itrar anchora lui vna volta nel. 8. si che la pte. e. 1. ch tu die meter fora della riga p mezo el. 5. poi multiplica prima. 1. p. 9. dicēdo. 1. fia. 9. fa. 9. depenādo el. 9. poi caua. 9. de. 9. depenādo laltro. 9. roman. o. poi multiplica la parte che e. 1. per quel. 4. e di. 1. fia. 4. fa. 4. poi caua. 4. de. 8. depenando lo. 8. di roman. 4. scriuēdolo sopra. 8. ꝛ e fatta p la pma parte ꝛ p pceder oltra metti qllo che he fat to in forma cusi.

```
    4
  ø * 7
  9 8 7 5 | 10
  9 * *     |---
    9
```

nu. 18.

POi meti el partidor cioe. 94. el. 4. soto el. 7. el. 9. soto el. 4. ꝛ guarda sel. 9. po intrar in. 4. dicendo. 9. in. 4. entra. o. tu die scriuer p parte appresso. 1. poi multiplica. o. fia. 9. fa. o. depenādo. 9. e di. o. di. 4. roman. 4. poi multiplica. 4. fia. o. fa. o. dipenādo el. 4. e caua. o. di. 7. ꝛ e fatta p la secōda parte. Nota pero che ogni volta che la parte viene a esser nulla dipena el suo partido

re per abreuiar la fatica: hor p procedere oltra z cõpir meti quello che e fatto in forma cusi.

```
  0 0
0 * 2               3 | 5
9 8 7 5 | 105  ---------|-----
9 * * * | ---       0 | 5
  9 9                 |
```

nu. 19.

POi meti el tuo partidore cioe. 9 4. el. 4. sotto el. 5. e. 9. sotto. 4. Nota qui che trouãdo dreto sopra. 9. 7. z auãti. 7. trouãdo. 4. che fa. 47. dirai. 9. in. 47. entra. 5. meti qllo. 5. appresso al. 0. poi multiplica 5. fia. 9. fa. 45. dipenando lo. 9. poi caua. 5. de. 7. depenãdo lo. 7. e di roman. 2. scriui lo. 2. sopra lo. 7. poi bati. 4. de. 4. depenando el. 4. dicẽdo riman. 0. poi multiplica. 4. fia. 5. fa. 20. depenãdo. 4. poi caua. 0. de. 5. roman. 5. poi caua. 2. de. 2. depenãdo. 2. roman. 0. z e compito onde rispondi che partendo. 9 8 7 5. per. 9 4. ne viene per parte 1 0 5. $\frac{5}{49}$ come vedi qui sopra.

nu. 20.

VOgliãdo prouar se sta bene fa vna croxeta nellaqͥl meti la pua del partidor cioe di. 9 4. che e. 3. verso la man zancha disopra z disoto meti la pua del numero che e nasudo cioe del. 1 0 5. che la sua pua e. 0. z disopra a man dritta metti la pua di qllo che tauanza sopra alla Galia che e. 5. z multiplica. 3. fia. 0. fa. 0. agiongi el. 5. aduca la sua proua sera. 5. z se el numero che hai partito viene a. 5. la sta bene z simile puerai tutte le altre.

nu. 21.

IO te metero qui sequentemente in nota de li altri numeri liquali con questo soprascritto amaestramẽto senza dechiaration li partirai como tu vedi adoperando sempre el tuo ingegno in lo operare.

Partire per Galia.
398989 8
189995
398989 8
128706
398989 8
97314

```
              1 3
              2 4 7                 0 | 6
              4 5 8                ---|---
              5 7 6 8               4 | 6
          0   8 3 0 0
          1   9 4 9 1 2
          4   5 3 2 4 9           | 119
          3   6 9 3 3 8           |-----
            3 6 9 9
              3 6
```

```
        4 | 0
       ---|---
        0 | 0
```

```
      0 1
    0 1 0 1                   5 4
    1 9 1 9 0               8 6 6 5
    9 8 9 8 9 8 9 8 9 8 9 8   | 11
    8 9 8 9 0 0 0 0 1 2 3 3   |----
      8 9 8 9 0 0 0 0 1 2
```

```
        1 | 1
       ---|---
        6 | 0
```

```
    0   0
    1 9 1 9                 7 7 5
    9 8 9 8 9 8 9 8 9 8 9 8   | 1
    8 9 8 9 0 0 0 0 0 1 2 3   |---
```

nu. 22.

BEnigno lettore hauendo tu inteso el primo & el se/condo atto del ptire p colona & p galia. Hora ti vo/glio mostrare el terzo atto che e molto facile & pre/sto in questo modo. Voria partire.456. per.10. fa in questo modo senza far altro taglia tante figure quāte.o. che ha el tuo partidore e sera partito como tu vedi qui sot/to: adunca dirai che a partire.456.per.10.ne viene.45. & auanza $\frac{6}{10}$.

45 | 6

nu. 23.

ANcora se volesti partire.3497.per.100. farai nel modo ditto di sopra taglia tante figure quante.o. ha el tuo ptidor como tu vedi qui sotto e sera par/tito.34.

34 | 97

nu. 24

ESimilmente se hauesti a ptire.749745.p.1000. farai nel medesimo modo come qui sotto vedi: cioe taglia tante figure quante.o.ha il tuo partidor te ve/ra.749.&auanza.745.

749 | 745

nu. 25

ET se volesti partir.69745.p.200.farai nel mede/simo modo: ma quello che te ne vene te bisogna par tir per.2.come qui disotto vederai: & cosi farai aca/dendoti a partir per.300.per.400.& per ogni al/tro numero doue intrauen questi.o.per partidor: & questo partire lo adopererai quando farai le rasone per.100.o vero per.1000.&c.

Parti per.2. 697 | 45
348 | 1

auanza 1 mettilo in la casela sotto el.4.

nu. 26

Et sel te acadesse far de lire.494.onze multiplica p.12. perche.12.onze fa vna lira fara onze.5928.

nu. 27

Et se tu volesti far de onze.5928 parti per.12.& sera ₤ 494.

nu. 28

ANcora se tu volesti fare de ₤.54.di argēto ß multiplica p.20.per che.20.ß fa.vna ₤ sera ß.1080. e similmente volendo fare de ducati ß multiplica lo duc. per quanti ß ouer bolognini val lo duc. secondo le monede della citta doue ti troui.

nu. 29

E piu se tu volesti fare de ß.336. ₤ parti il ß per.20.pche 20.ß fa vna ₤ e parte nel modo che te ho insegnato a numero.22.sera ₤.16.ß.16.

Hora che hauemo iteso el terzo atto che e a partire: e da vedere el quarto atto che e a sumare ouer arecogliere. Et diremo cosi recoglieme insieme tutti questi ducati che sono scritti qui desotto. Sapi che per fare questa raxone cōmenzarai disotto e fa suma del numero et poi delle dexine et poi delle centenara et poi de li miliara: et nota di grado in grado sempre si vol metere di sotto el numero et tenir amente le dexine et poi al vltimo metterai el tutto q̄llo che tu hauerai et pero cominciarai dal.5.che sta disotto et di.5 e.8.fa.13.et.3.fa.16.et va p̄ infino su in cauo che fa.45.e meti disoto.5.et tien amente.4.dexine le lequale azonzi cō le altre dexine et dirai.4.et.1.fa.5.et.1.fa.6.et.6.fa.12.et va per fino i cauo.fa.42.et meti.2.et tien.4.et poi falla suma di centenara et dirai.4.e.1.fa.5.e.4.fa.9.et va p̄ infino suxo in cauo fa.38.et meti.8.et tien.3.et poi dirai.3.e.1.fa.4.e.3.fa.7.et meti.7.migliara et como vedi fa.7825.Et nota che se le fosse ₰.ß.e dinari tu faristi p̄ma la suma di dinari e faristi ß et meteristi disotto li dinari che te auanzasse e li soldi zonzeristi con li soldi et poi di ß faristi ₰ et zonzeristi cō le ₰ per el modo ditto disopra et con questa regula potrai sumare ogni sote de mone de et pexi como vederai in la sequēte opera.

Summa	
Duc.	234
Duc.	345
Duc.	438
Duc.	564
Duc.	763
Duc.	832
Duc.	3450
Duc.	100
Duc.	63
Duc.	13
Duc.	8
Duc.	15
Duc.	1000
Sũma Duc.	6825

¶ Summar de lire soldi e pizoli.

			20		12
	ℓ	3975	ß 10	p	11
	ℓ	5700	ß 11	p	10
	ℓ	975	ß 9	p	9
	ℓ	47	ß 5	p	7
	ℓ	8	ß 3	p	8
Sūma	ℓ	19734	ß 3	p	9

¶ Summar de ducati grossi e pizoli.

			24	32
	ducati	3456	g 10	p 24
	ducati	9747	g 19	p 18
	ducati	397	g 15	p 17
	ducati	39	g 11	p 9
	ducati	7	g 22	p 15
Summa	ducati	13649	g 7	p 19

Sumar de lire soldi grossi ⁊ pizoli.

	20	12	32
℔ 345	ß 9	g̈ 5	p̈ 24
℔ 974	ß 10	g̈ 10	p̈ 10
℔ 193	ß 5	g̈ 11	p̈ 19
℔ 97	ß 4	g̈ 9	p̈ 15
℔ 8	ß 4	g̈ 8	p̈ 11
Sũma ℔ 1618	ß 15	g̈ 9	p̈ 15

Summar de lire onze sazi ⁊ caratti.

	12	6	24	4
℔ 345	Ꝋ 3	sa. 2	k 1	g̈ 3
℔ 975	Ꝋ 2	sa. 3	k 2	g̈ 1
℔ 419	Ꝋ 4	sa. 2	k 10	g̈ 2
℔ 91	Ꝋ 1	sa. 3	k 2	g̈ 1
℔ 9	Ꝋ 3	sa. 1	k 3	g̈ 3
Sũma ℔ 1840	Ꝋ 2	sa. 5	k 20	g̈ 2

De la quinta & vltima parte del sotrare.

Le vno che me de dar	ducati.	3 4 1 7
Et ame dato	ducati.	2 3 4 5
Me resta a dare	ducati.	1 0 7 2

nu. 31

Hauendo assai sufficientemente trattato del numerare: multiplicare: partire: & summare. Hora e da vedere de la quinta & vltima parte del sotrare: ouero abbattere. Unde dico che sotrare e abbattere vno numero di vnaltro. Como seria a dire le vno che me de dare ducati. 3 4 1 7. & ame dato ducati. 2 3 4 5. Uoria sapere quanto me resta a dare: cioe a sotrare la quantita minore de la mazore. Per ordine faremo in questo modo trazi li ducati. 2 3 4 5. da ducati. 3 4 1 7. fa cusi metti la quantita minore sotto la magiore si como vedi notato di sopra e poi va trazando a figura a figura le figure de la partida di sotto da le figure de la partida di sopra & quello che resta va metando di sotto di grado in grado: & se la figura che sta di sotto fosse piu grande che quella di sopra chel non si podesse trazere fa bisogno de imprestarli alla figura di sopra vna dexina cioe diese & renderai poi di sotto vna piu al grado che vien apresso cioe se resa ala partida di sotto altro tanto quanto tu imprestasti ala partida di sopra & cusi va facendo di grado in grado: hora per far questa sopraditta rasone fa cusi incomincia al numero cioe al. 5. e dirai trazi. 5. di. 7. riman 2. e metti. 2. di soto come vedi notato: & poi trazi. 4. di. 1. che sta di sopra che non si po trazer: & pero fa bisogno imprestarli vna dexina cioe. 1 0. e. 1. che fa. 1 1. & di questo trazi 4. di. 1 1. riman. 7. loqual. 7. metti di sotto dal. 4. si come tu vedi notado dapoi rendi la dexina imprestada alla figura che vien appresso cioe el. 3. & debbi dir. 3. e. 1. fa. 4. & trazi. 4. di. 4. riman. 0. & metti di sotto la. 0. & trazi. 2. di. 3. riman. 1. & metti disotto. 1. come vedi notado in la partida di sotto rimane. 1 0 7 2. adonca a trar. 2 3 4 5. da. 3 4 1 7. ri-

mã.1072.⁊ bẽ sta ⁊ cusi farai tutte le altre simile rasone.

	1000
	235
Resta	765

nu. 32.

Ancora diremo cusi trazi.235.da.1000. Fa cusi metti secondo che vedi notado qui di sopra: ⁊ poi dirai cusi ttazi.5.di.0.non si pole:e pero alla nulla che sta di sopra imprestagli vna dexina dira.10. ⁊ di questo trazi.5.de.10.rimã.5.⁊ metti di sotto questo 5.e poi rendi la dexina imprestada e mettila di sotto di piu e dira.3.e.1.fa.4.e di.4.di.0.non si po:prestagli vna dexina dira.10.po dirai.4.di.10.riman.6.hor metti di sotto 6.⁊ rẽdi al.2.vna dexina e di.2.e.1.fa.3.⁊ dirai.3.di.10 rimã.7.e metti di sotto.7.e come vedi riman.765.e cusi farai tutte le simile.

	10	20	12
	₰ 361	ß 10	ꝑ 3
	₰ 234	ß 18	ꝑ 9
Resta	₰ 126	ß 11	ꝑ 6

nu. 33.

Hora te voglio insegnare a sotrar lire soldi e dinari come tu vedi di sopra ⁊ con questo medemo amaistramento poterai trazere ogni altra sorte de monede e pexi. Adunca nui diremo a cauare dinari.4.di.3.non si pol:pero impresta di sopra ß.1.che e dinari.12.iquali azõzeragli cõ il.3.sarano.15.trazi.9.di.15. resta.6.di sotto ⁊ rendi alla partida di sotto vno soldo cħ imprestasti che dira.19.iquali.19.trazi di.10.nõ si pole: ⁊ pero fa cusi imprestagli vna lira che sono soldi.20.iquali

azonzi col. 1 0. fara. 3 0. ꝛ di questi ß. 3 0 trazi ß. 1 9. rima 1 1. ꝛ metti di sotto: e poi renderai la lira imprestada ch do ue de sotto dice lire. 4. dira lire. 5. laqual trazi di vna ch sta di sopra nõ si po: ꝛ pero imprestagli vna dexina ꝛ dira. 1 1. e di. 5. di. 1 1. riman. 6. loqual metti di sotto e puoi rẽdi di sotto la dexina che tu prestasti alla partida di sopra che do/ ue dice. 9. dira. 1 0. ꝛ trazi. 1 0. di. 6. nõ si pol: ꝛ ancora im prestagli vna dexina che dira. 1 6. adũca dirai. 1 0. di. 1 6. riman. 6. loqual metti di sotto: ꝛ poi rendi la dexina ch im prestasti alla figura di sotto: ꝛ doue di sotto dice. 1. dira. 2. loqual. 2. trazilo di. 3. riman. 1. ꝛ metti. 1. di sotto e come vedi ꝑ la partida che sta di sotto. Resta 8. 1 2 6. ß. 1 1. ꝑ. 6. E simelmente potrai trazere ogni generatione di monede ꝛ pexi come in la sequente scrittura vederai.

nu. 34.

LA proua del sotrar e che tu summi le. 2. partide di sot to insieme ꝛ guarda se fano tanto quanto la partida di sopra come tu vedi qui sequentemẽte. La rasone viene a star bene ꝛ qui faremo fine al sotrare: perche con questa regula tu puoi trazere ogni cosa perche sempre si comenza dal numero minore ꝛ vassi prestando di grado in grado come tu vedi qui sequentemente le monede ꝛ pe xi di piu sorte le qual cõ lo tuo studio gli impararai.

Sottrar de lire soldi ꝛ pizoli.

		20	12
₤	4 7 4 3 5 4 6 7	ß 12	p̃ 9
₤	3 7 9 8 7 6 5 4	ß 15	p̃ 11
₤	9 4 4 7 8 1 2	ß 16	p̃ 10
₤	4 7 4 3 5 4 6 7	ß 12	p̃ 9

Sottrar de duc. grossi ꝛ pizoli.

		24	32
duc.	3 9 7 4 3 2 3	g̃ 10	p̃ 17
duc.	1 9 8 7 4 3 9	g̃ 14	p̃ 24
duc.	1 9 8 6 8 8 3	g̃ 19	p̃ 25
duc.	3 9 7 4 3 2 3	g̃ 10	p̃ 17

¶ Sotrar de lire soldi grossi e pizoli.

	20	12	32
₤ 3 4 5 6 7 4 3 2	ſ 10	g̃ 7	p̃ 10
₤ 1 9 7 9 8 7 4 3	ſ 15	g̃ 9	p̃ 24
₤ 1 4 7 6 8 6 8 8	ſ 14	g̃ 9	p̃ 18
₤ 3 4 5 6 7 4 3 2	ſ 10	g̃ 7	p̃ 10

¶ Sotrar de lire onze sazi caratti e grani.

	12	6	24	4
₤ 7 4 3 7 4 2 9 8 7 6	℥ 9	sa. 2	k̄ 13	g̃ 2
₤ 1 3 2 9 7 4 9 8 9 7	℥ 10	sa. 4	k̄ 18	g̃ 3
₤ 6 1 0 7 6 7 9 9 7 8	℥ 10	sa. 3	k̄ 18	g̃ 3
₤ 7 4 3 7 4 2 9 8 7 6	℥ 9	sa. 2	k̄ 13	g̃ 2

Cognoscendo io benigno lettore ch apresso lo scritto amaistramento e molto cosa necessaria & utile a douerti mostrare la regula di rotti: cioe a multiplicar: partir: sumar: & sotrar: & maxime accadēdo ditta regula per lo trauagliar di molte ragione per via della opposition simplice: & etiam composta ditta oppositiō falsa: & appresso volendoti dare alcune belle ragione de saper mesurar diuerse sorte de terreni: & perche alle volte el bisogna trauagliar loperar di rotti: & pero per far che la p̄sente opera sia piu grata a ciascuno che si diletta di questa arte mi e parso dartine regula al tuo bisogno: & prima al multiplicar di rotti daremo principio.

Del multiplicar di rotti.

Volendo multiplicar $\frac{2}{3}$ fia $\frac{4}{5}$ nota che sempre li numeri sotto le verghe tu debbi multiplicar vno per laltro cioe. 3. fia. 5. fa. 15. e questo viē a essere tuo partidor. Da poi li numeri sopra le verghe tu debbi medesimamente multiplicar vno per laltro e dir. 2. fia. 4. fa. 8. elqual. 8. tu debbi partir per. 15. vien $\frac{8}{15}$ e tanto vegnara a multiplicar $\frac{2}{3}$ fia $\frac{4}{5}$ e sara fatta.

$\frac{2}{3}$ — $\frac{4}{5}$

15 $\frac{8}{15}$

Partidor

Anchora quando che tu volessi multiplicar. 5. fia 3. $\frac{4}{7}$ tu debbi far a questo modo e dir. 5. fia $\frac{4}{7}$ fa $\frac{20}{7}$ che sono. 2. intrieghi e metter giuso $\frac{6}{7}$ e da poi tu debbi multiplicar. 3. fia. 5. fa. 15. & agiongeli quel. 2. fara. 17. & cosi tu dirai che la ditta multiplication fara. 17. $\frac{6}{7}$ & sara fatta.

3 —— $\frac{5}{7}$

5

———————————

17 —— $\frac{6}{7}$

SE tu volesti multiplicar $\frac{3}{4}$ fia $7.\frac{1}{3}$ in questo caso el te bisogna redur quel. $7.\frac{1}{3}$ a terzi fara $\frac{22}{3}$ e da poi tu metterai la tua rasone in questo modo $\frac{3}{4}$ $\frac{22}{3}$ ⁊ multiplicar li numeri sotto le verghe vno per laltro: cioe 3. fia. 4. sano. 12. e questo e il tuo partidor: e poi multiplica li numeri sopra le verghe vno per laltro e dir. 3. fia. 22. sano. 66. qual parti per. 12. ne vien. $5.\frac{1}{2}$ e tato sara la ditta multiplication.

$\frac{3}{4}$ —— $\frac{22}{3}$ $\frac{66}{6}$ $\frac{1}{2}$

12

ET volendo multiplicar. $2.\frac{1}{2}$ fia. $7.\frac{3}{4}$ el te bisogna redure queste. 2. quantitade ciascuna al suo simile: e prima. $2.\frac{1}{2}$ a mezi e. $7.\frac{3}{4}$ a quarti ⁊ haurai p la prima quantita $\frac{5}{2}$ e per la seconda quantitade $\frac{31}{4}$ e da poi tu debbi operar si come festi in le passate cioe multiplicar li numeri sotto delle verghe vno per laltro e dir. 2. fia 4. sano. 8. e questo e il tuo partidor: dapoi multiplica li numeri sopra le verghe vno p laltro e dir. 5. fia. 31. fa. 155. e questo parti per. 8. ne viene. $19.\frac{3}{8}$ e tanto sara la ditta multiplication.

$2\frac{1}{2}$ ———————— $7.\frac{3}{4}$

$\frac{5}{2}$ ———————————— $\frac{31}{4}$ $\frac{155}{8}$ $\frac{3}{8}$

8

ESel te fosse ditto io voglio multiplicare. $2.\frac{1}{2}$. fia. $3.\frac{1}{3}$ fia. $3.\frac{1}{4}$ dico che tu debbi redur ciascaduno di questi. 3. numeri al suo rotto ⁊ haurai p le ditte. 3. quantitade $\frac{5}{2}$ $\frac{10}{3}$ $\frac{13}{4}$ e dapoi tu debbi multiplicar li numeri che sono sotto le verghe vno per laltro cioe. 2. fia. 3. sano. 6. ⁊. 6. fia. 4. fa. 24. e questo e il tuo partidor: da puoi multiplica li numeri che sono de sopra le verghe vno p laltro: cioe. 5. fia. 10. sano. 50. e. 50. fia. 13. fa. 650. elqual tu debbi partir per. 24. ne vien. $27.\frac{1}{12}$ e cotanto sara la

ditta multiplication e sara fatta.

$2.\frac{1}{2}$ ——————— $3.\frac{1}{3}$ ——————— $3.\frac{1}{4}$

$\frac{5}{2}$ ——————— $\frac{10}{3}$ ——————— $\frac{13}{4}$

42 650

$27.\frac{1}{12}$

Partire de rotti.

Quando tu volessi partir .27. per $\frac{4}{5}$ la regula e questa che tu debbi redure quel .27. a quinti. cioe alla natura del partidor sara .1 3 5. e questo tu debbi partir per .4. ne vien .3 3. $\frac{3}{4}$ e tāto vegnera a partir .27. per. $\frac{4}{5}$ e sara fatta.

$\frac{4}{5}$ ——————— 27

1 3 5

3 3 $\frac{3}{4}$

Volere partire $\frac{2}{3}$ per $\frac{3}{5}$ la regula e questa che sempre tu debbi multiplicar $\frac{3}{5}$ che son sotto el .2. per 3. che son sopra al .5 e dir .3. fia .3. fa .9. e questo e il tuo partidor: dapuoi tu debbi multiplicar .2. fia 5. in croxe sara .1 0. elqual parti per .9. ne vien .1. $\frac{1}{9}$ e tanto sara el ditto partimento.

$\frac{2}{3} \times \frac{3}{5}$

9

Partidor $1.\frac{1}{9}$

Ancora quādo tu volessi partire $\frac{3}{7}$ per .4. dico che a questo caso tu debbi multiplicar quel .7. che e sotto al .3. per .4. fa .2 8. elqual mettilo sotto quel medemo .3. sara $\frac{3}{28}$ e tanto sara el ditto partimento.

$4.\frac{3}{7}$ ——————— $\frac{3}{28}$

E Se per caso tu volessi partir. 7. $\frac{1}{4}$ per . 2 . tu debbi partir primamente quel. 7 .per . 2 . ne vien. 3 . & resta 1 .elqual multiplica per quel. 4 .e aggiongi quel . 1 . sara. 5 .elqual mettilo sopra de vna vergha cosi $\frac{5}{}$ da poi multiplica quel. 4 . disotto la verga per quel. 2 . sara. 8 . e questo mettilo sotto la verga di quel. 5 . & dira $\frac{5}{8}$ & cosi tu hauerai che a partir. 7 . $\frac{1}{4}$ per. 2 . vien. 3 . $\frac{5}{8}$ & sara fatta.

per. 2. 7. $\frac{1}{4}$

3. $\frac{5}{8}$

E Volendo partir. 12 . per. 2. $\frac{1}{5}$. dico che tu debbi redur ogni cosa a quinti & hauerai $\frac{11}{5}$ $\frac{60}{5}$ da puoi partirai. 60 . per. 11 . ne vien. 5. $\frac{5}{11}$ e tanto vegnara a partir. 12 . per. 2. $\frac{1}{5}$

2. $\frac{1}{5}$

$\frac{11}{5}$ ———————— 12

$\frac{60}{5}$ $\frac{5}{11}$

E Volendo partir. 6 . $\frac{1}{4}$ per. 2 . $\frac{1}{2}$ tu debbi butar. 6 . $\frac{1}{4}$ a quarti & . 2 . $\frac{1}{2}$ a mezi & hauerai queste. 2 .quantita $\frac{25}{4}$ $\frac{5}{2}$ dapoi multiplica i croxe. 4 . fia. 5 . fa. 20 .e questo e il tuo partidor: da puoi multiplica. 2 . fia. 25 . fa 50 .e questo parti per. 20 . ne vien. 2 . $\frac{1}{2}$ e tanto vegnara per el ditto partimento.

6 $\frac{1}{4}$ 2 $\frac{1}{2}$

$\frac{25}{4}$ X $\frac{5}{2}$

50. $\frac{20}{2}$ $\frac{1}{2}$

Aggiongere ouero summare de rotti.

S E tu volessi aggiongere $\frac{3}{4}$ $\frac{5}{7}$ dico che tu debbi multiplicar li numeri che sono sotto le verghe vno per laltro e dir. 4 . fia. 7 . fano. 28 .e questo e il tuo partidor: da poi multiplica in croxe e di. 4 . fia. 5 . fano. 20 .e. 3 . fia. 7 . fano. 21 .e aggiongi. 20 .con . 21 . fara . 41 . elquale

parti per.28.ne vien.1 $\frac{13}{28}$.e sara fatta.

$$\begin{array}{ccc} & & 20 \\ \frac{3}{4} \times \frac{5}{7} & & \frac{21}{41} \\ 28 & & 1\frac{13}{28} \\ \text{partidor} & & \end{array}$$

SI tu volessi agiõgere.5 $\frac{1}{2}$.cõ.$\frac{2}{5}$.dicho che tu debbi so lamẽte agiõgere.$\frac{1}{2}$.cõ $\frac{2}{5}$ si cõe facesti nella passata mul tiplication i rotti sotto della verga cioe.2.fia.5.fano 10.e q̃sto e el tuo partidor: dapoi multiplica in cro xe.2.fia.2.fa.4.e.1.fia.5.fa.5.che agiõto cõ.4.fara.9.e questo partido per.10.fara.5 $\frac{9}{10}$.elq̃l agiõto con.5.in ter zi fara.$\frac{9}{10}$.e tanto sara la dita agiontion.

$$\begin{array}{c} 4 \\ 5\ \frac{1}{2} \times \frac{2}{5} \text{———} \frac{5}{9} \\ 10 \\ \frac{9}{10} \end{array}$$

ET volẽdo summar insieme.5 $\frac{1}{4}$.con.6 $\frac{1}{3}$.dico che pri mamẽte tu debi agiongere li numeri intreghi luno con laltro fara.11.dapoi tu debi agiongere.$\frac{1}{4}$.cõ.$\frac{1}{3}$. per el modo dito disopra fara.$\frac{7}{12}$.elqual agionto con.11. fara.11 $\frac{7}{12}$.e tanto fara la dita agiontione.

$$\begin{array}{cccc} 5\frac{1}{4} & 6\frac{1}{3} & \frac{1}{4} \times \frac{1}{3} & \frac{7}{12} \\ 6 & & & \\ \frac{5}{11} & 11\frac{7}{12} & & \end{array}$$

ET volendo agiongere insieme.$\frac{1}{2}$ $\frac{1}{3}$ $\frac{1}{4}$.tu debbi multi plicar li numeri che sono sotto della verg; vno per laltro cioe.2.fia.3.fano.6.e.4.fia.6.fano.24.e questo sie el tuo partidore: dapoi tu debi agiongere li rot ti che sono sotto le.2.prime verghe cioe.2.cõ.3.fano.5. e questo multiplica per.4.che sono sotto lultima verga fa ra.20 e sopra a questo agiongili.6.ch̃ fa multiplicar li rot ti sotto le sc̃de prime righe fara.26.e questo partido per 24 ne vieu.1 $\frac{1}{12}$.e tanto fara a voler agiongere.$\frac{1}{2}$ $\frac{1}{3}$ $\frac{1}{4}$ insie me.

6

$\frac{1}{2}$ $\frac{1}{3}$ $\frac{1}{4}$ 24

5 partidor

20 $\frac{26}{1}$

$\frac{1}{12}$

Sotrar di rotti

QUádo che tu volessi trare .$\frac{2}{3}$. de .$\frac{7}{8}$. Dico che tu debi multiplicar gli numeri che sono sotto le verghe vno per laltro cioe .3. fia .8. fano .24. e questo sie el partidor: dapoi tu debi multiplicar in croxe e dir .3. fia .7. fano .21. e .2. fia .8. fano .16. che trato .16. de .21. resta .5. elqual partido per .24. ne vien .$\frac{5}{24}$. e tãto restera volendo trazer .$\frac{2}{3}$. de .$\frac{7}{8}$. e sara fatta

$\frac{2}{3}\times\frac{7}{8}$ 21

16

24 5

$\frac{5}{24}$

E Nota che sempre el numero che se ha atrare debbe esser posto amano zancha & laltro debbe esser posto amano destra: altramente la sopraditta regula non se haueria. Ma nel agiongere .2. o vno piu quantita insieme dico che a questo tu poi metter como tu voi o auanti o dapoi perche nel summare non importa niente saluo che nel sotterare che te bisogna hauer questo auixo.

MA quando tu volessi cauar .2 $\frac{1}{3}$ de 5 $\frac{3}{4}$ primamẽte tu debbi guardare sel rotto che tu debbi trare e menor de laltro rotto: dico che tu debbi primamẽte cauar $\frac{1}{3}$ de $\frac{3}{4}$ vsando le regule ditte dauãti e restera $\frac{5}{12}$ dapoi tu debbi batter i numeri luno da laltro cioe .2. de .5. resta .3. Et cusi dirai chel ditto rexiduo sia 3 $\frac{5}{12}$ e sara fatta.

$2\ \ \frac{1}{3}\ \ 5\ \ \frac{2}{4}$

$5\ \ \frac{1}{3}\ \ \frac{1}{4}\times\frac{5}{4}\ \ 9\ \ \frac{2}{3}$

$12\ \ 3\ \ \frac{5}{12}$

Ma quando chel rotto primo fosse mazor de laltro cioe che quando tu volessi cauar. 3 $\frac{3}{4}$ de. 7 $\frac{1}{3}$ tu vedi che $\frac{3}{4}$ che se die cauar de $\frac{1}{3}$ vien a esser mazor e po tu debbi cauar $\frac{3}{4}$ de vno intriego restera $\frac{1}{4}$ e questo $\frac{1}{4}$ tu debbi agiongere con laltro rotto cioe con $\frac{1}{3}$ sara $\frac{7}{12}$ e aregnire. 1. intrego elqual tu debbi redur el. 3. e sara. 4. che tratto de. 7. resta. 3. e. 3 $\frac{7}{12}$ restera del ditto rexiduo.

$3\ \frac{3}{4}\ \frac{1}{4}\qquad 7\ \frac{1}{3}\qquad \frac{1}{4}\times\frac{1}{3}$ —— $\frac{7}{12}$

$7\ \frac{4}{3}$

Et volendo farla per la via comuna tu doueresti redur 3 $\frac{3}{4}$ a quarti che saria $\frac{15}{4}$ e dapoi tu debbi redur quel. 7 $\frac{1}{3}$ a terzi sara $\frac{22}{3}$ e poi multiplica inumeri sotto le verghe vn per laltro cioe. 3. fia. 4. fano. 12. e questo sara el partidor: dapoi multiplica in croxe. 4. fia. 22. fano. 88. e. 3. fia. 15. fano. 45. e trazi. 45. de. 88. e resta 43. e questo parti per. 12. vien. 3 $\frac{7}{12}$ e sara fatta

Se vno te dicesse dame li $\frac{2}{3}$ de $\frac{4}{5}$. Dico che a queste tal domande el te bisogna adoperare el modo del multiplicare di rotti cioe multiplicar inumeri disopra luno per laltro cioe. 2. fia. 4. fano. 8. e questo tu debbi partir per la multiplication di numeri vno per laltro cioe per. 3. fia. 5. che fano. 15. ne vien $\frac{8}{15}$ e tanto vegnura a esse re li $\frac{2}{3}$ de $\frac{4}{5}$ e sara fatta.

$\frac{2}{3}$ —————— $\frac{4}{5}$

$15\qquad \frac{8}{15}$

Anchora si de.36.tu volessi tuor li $\frac{3}{4}$ tu debbi mul-
tiplicare el numero sopra la verga cioe.3.fia.36.
fano.108.elqual tu debbi partir per el numero
de sotto la verga cioe per.4.ne vien.36.e tanto vegnira
a essere li $\frac{3}{5}$ de $\frac{4}{7}$ e cusi tu debbi operare in tutte le altre qua-
titade si sani come rotti.

$\frac{3}{4}$ ———— 36 108
27

Et volendo tuor li $\frac{3}{5}$ de.16 $\frac{2}{3}$ tu debbi in questo cha-
xo redur.16 $\frac{2}{3}$ a terzi fara $\frac{50}{3}$ e multiplicar $\frac{3}{5}$ fia $\frac{50}{3}$
fano $\frac{150}{15}$ che sono.10.e tanto vagnira a tuor li $\frac{3}{5}$ di
16 $\frac{2}{3}$.

$\frac{3}{5}$ ———— de ———— $\frac{50}{3}$ ———— $\frac{150}{10}$
15

Et volendo tuor li $\frac{3}{8}$ de duc.40.g.12.dico che tu
debbi multiplicar duc.40.g.12.per quel.3.so-
pra el.8.fara duc.121.g.12.e qsto tu debbi par-
tir per.8.ne vien duc.15.g.4 $\frac{1}{2}$.e tanto vegnira
a tuor li $\frac{3}{8}$ de duc.40.g.12.e cusi intendi in tutte sorte
de monede e pexi del modo della sopraditta regula: e sapi
che g 24 fa vno ducato in Venetia.

$\frac{3}{8}$ ———— Duc. 40 g 12
Duc. 121 g 12
Duc. 15 g 4 $\frac{1}{2}$

nu. 35. ————

Hauendo assai sufficientemente dato lo amaistra-
meto delle cinque parte principal cioe del nume-
rare:multiplicare:partire:summare:e sotrare. Et
etiam anchor della regula di rotti. Hora daremo
lo amaistrameto de vna Tarifa che te dechiarera prima le
monete:pesi:e mesure di Venetia:accio tu te possi gouer-
nare per lo auenire nel fare delle ragione. Et poi te dimo-
straremo come per virtu de vna regula laqual se chiama la
regula

regula del. 3. Con laqual si pol fare ogni rasone di mercan/tia. Et cosi al nome del spirito sancto daremo principio a ditta regula con lo amaistramento di sapere fare di nobilis/sime ꝛ necessarie ragiõe mercãtile: ꝛ a saper fare altre rason extraordinarie lequal sarano per dar piacere: ꝛ per soti/gliar la mente de cui impara. Et puoi anchora daremo lo amaistramento a sapere pertegar le terre: muri: ꝛ altre cose bellissime con larte di la geometri con facillissimo e lau/dabile modo come legendo vederai che poterai in pochi di imparare. Et da poi in vltimo de la presente opera sera notado la tariffa laql te dara lũe alle occurrẽtie necessarie.

¶ Tarifa delle monede ꝛ mesure di Venetia e prima.

Vna lira de grossi in Venetia sono ß —— 20
vno soldo in venetia ———— sono g̃ —— 12
vno grosso in venetia —— sono ſ —— 32
vna lira de grossi in venetia —— sono duc. —— 10

Vno grosso a oro in venetia sono ß 5 p̃ 2. de p̃.
vno pizolo a oro in venetia sono circa p̃ 2

Vna marca doro in venetia ———— sono ☉ —— 8
vna ☉ —— —— —— sono q̈ —— 4
vno qurato —— —— —— sono k —— 36
vno k ———— —— sono g̃ —— 84

Vna anffora de vin in venetia ———— sono B —— 4
vno B —— —— —— sono q̈ —— 4
vna quarta ———— —— sono s. —— 4
vno sechio ———— —— sono 8 —— 4

Vno staro di formento in venetia —— sono q̈ —— 4

vna quarta —— —— sono qrtaroli 4

Uno mozo di valania in venetia ——sono st; ——12

Uno brazo di panno in venetia ——sono quarte——4

Qui comenza la fruttifera opera chiamata la tariffa: per laqual potereti intendere la natura di piu sorte di monede & pesi sotili & grossi di venetia: & etiam come li ditti pesi de venetia sotili & grossi respondeno in molte citta del mondo. Et e opera necessaria & bisognosa p ciascadun mercadante e prima.

Una lira de pizoli in venetia —— —— sono p——20
vno soldo—— —— —— sono p——12

Uno duc. in venetia a oro —— ——sono g——24
vno grosso sono p 32

venetia con triuiso
Lire 100 da venetia sotile sono in triuiso 8 89 in 90
Lire 100 da venetia grosse sono in triuiso 8 92 in 93

E se tu volesti saper 8.100. sotile ouer grosse da Triuiso quante sono in venetia: fa in questo modo prociedi per la regula dl. 3. e di se lire. 89. da Triuiso me da 8.100. da venetia che me dara lire. 100. da triuiso & trouerai che te dara lire. 112. in. 113. & simile farai del peso grosso si de triuiso come de tutte le sequente cittade. E questo tal ordine te sera fruttifero.

Venetia con Padoua
Lire. 100. da venetia sotile sono i padoua 8 88 in. 89
Lire 100 da venetia grosse sono i padoa 8 98

Sapi chel peso da Vicenza e come quello de padoua.

venetia con verona

Lire 100 da venetia sotile sono in verona ℔ 90 in 91
Lire 100. da venetia grosse sono in verona ℔ 92 in 93

venetia con bressia

Lire 100 da venetia sotile sono in bressa ℔ 97
Lire 100 da venetia grosse sono i bressa ℔ 147 i 148

venetia con bergamo

Lire 100. da venetia sotile sono in bergamo ℔ 90
Lire 100 da venetia grosse sono in bergamo ℔ 143

venetia con milan

Lire 100 da venetia sotile sono in milan ℔ 92
Lire 100 da venetia grosse sono in milan ℔ 150

venetia con como

Sapi chel peso da como e come quello da milan

venetia con genua

Lire 100 da venetia sotile sono in genua ℔ 95 in 96
Lire 100 da venetia grosse sono in genua 100

venetia con cremona

Lire 100 da venetia sotile sono in cremona ℔ 96
Lire 100 da venetia grosse sono i cremõa ℔ 151 i 152

venetia con crema

Lire 100 da venetia sotile sono in crema ℔ 108
Lire 100 da venetia grosse sono i crema ℔ 66 in 67

venetia con parma

Lire 100 da venetia sotile sono in parma ℔ 90 in 91
Lire 100 da venetia grosse sono i parma ℔ 142 i 143

Sapi che lo peso de mantua ꝛ piasenza e come quello de milan

venetia con ferrara

Lire 100. da venetia sotile sono in ferrara ℔ 88 in 89
Lire 100 da venetia grosse sono in ferrara ℔ 139 in 40

Sapi che lo peso de modena e como e quello de parma.

Sapi che lo peso de rezo la mirãdola ꝛ carpe e come quel/lo de ferrara.

venetia con bologna

Lire 100 da venetia sotile sono in bologna ℔ 83 i 84
Lire 100 da venetia grosse sono i bologna ℔ 132 i 133

venetia con forli

Lire 100 da venetia sotile sono in forli ℔ 92 in 93
Lire 100 da venetia grosse sono in forli ℔ 146

Venetia con Faenza

℔ 100 da vene. sotile sono in Faenza ℔ 83
℔ 100 da vene. grosse sono in Faenza ℔ 132

Venetia con Rauena

℔ 100 da vene. sotile sono in Rauena ℔ 84
℔ 100 da ve. grosse sono in Rauena ℔ 133 .i. 134

Venetia con Cexena

℔ 100 da vene. sotile sono in Cexena ℔ 88
℔ 100 da vene. grosse sono in Cexena ℔ 138

Venetia con Rimano

℔ 100 da vene.sotile sono in Rimano ℔ 84

℔ 100 da vene.grosse sono i Rimano ℔ 130.i.131

Venetia con Pexaro

℔ 100 da vene.sotile sono in Pexaro ℔ 87.in.88

℔ 100 da vene.grosse sono i Pexaro ℔ 140

Venetia con Ancona.

Lire 100 de Vene.sotile sono in Ancona. ℔ 86

Lire 100 da Vene.grosse sono in Ancona. ℔ 136

Nota che quello medemo pexo de Recanati Fermo dela Marcha ⁊ Camerino e como quello di Pexaro.

Venetia con Fiorenza

Lire 100 da vene.sotile sono i Fiorẽza ℔ 87 e men

℔ 100 da vene.grosse sono in Fiorẽza ℔ 177.i.178

Venetia con Roma

℔ 100 da vene.sotile sono in Roma ℔ 84

℔ 100 da vene.grosse sono in Roma ℔ 132 e mẽ

Venetia cõ lo reame di Napoli ⁊ la Puglia.

℔ 100 da vene.sotile sono in dicti loghi ℔ 94

℔ 100 da vene grosse sono in dicti loghi ℔ 149

Venetia con la quila da Bruzo

℔ 100 da vene.sotile sono in Aquila ℔ 88 in 89

℔ 200 da vene.grosse sono in Aquila ℔ 139

Venetia con tutta la Cicilia

℔ 100 da vene.sotile sono in Cicilia ℔ 98

℔ 100 da vene.grosse sono in Cicilia ℔ 152

ȝ Venetia con la Calabria

100 da vene. sotile sono in Calabria ȝ 94

ȝ 100 da vene. grosse sono in Calabria ȝ 146. i. 147

Venetia con Zara

ȝ 100 da vene. sotile sono in zara ȝ 83

ȝ 100 da vene. grosse sono in zara ȝ 83

Venetia con Cataro

ȝ 100 da vene. sotile sono in Cataro ȝ 75

ȝ 100 da vene. grosse sono in Cataro ȝ 118

Venetia con Raguxi

ȝ 100 di Raguxi sono in venetia ȝ 120

Venetia con Schutari

ȝ 100 da vene. sotile sono in schutari ȝ 64

ȝ 100 da ve. grosse sono in schutari ȝ 98. in. 99

¶ Nota che lo pexo della valona & Corsu e simile a quel lo di Cataro.

Venetia con Negroponte

ȝ 100 da vene. sotile sono in Negropōte ȝ 77

ȝ 100 da vene. grosse sono in negropōte ȝ 121

ȝ 100 da vene. torna in Salonich ȝ 111

Venetia con Candia

ȝ 100 da vene. sotile sono in Candia ȝ 68 in 69

ȝ 100 da vene. grosse sono in Candia ȝ 89 in 90

Venetia con la Cania

ȝ 100 da vene. sotile sono in la Cania ȝ 87 in 88

ȝ 100 da vene. grosse sono in la Cania ȝ 80

Venetia con Constantinopoli

℔ 1000 da vene. sotile sono in Cõstãtinopoli cãtari 5

℔ 1000 da vene. grosse sono i Cõst. cãtari. ℔ Ro. 92

—— —— —— —— —— ——

Venetia con Damascho

Cantaro vno da Baruti fano in venetia al pexo so/tile. —— —— —— —— ℔ 750

Et al pexo grosso fa. —— —— ℔ 475

—— —— —— —— —— ——

Venetia cõ Turin di Piamõte

℔ 100 da vene. sotile sono i Turin & piamõte ℔ 92

℔ 100 da vene. grosse sono in dicto loco. ℔ 144

—— —— —— ——

Venetia con Zeneura

℔ 100 da vene. sotile sono in zeneura ℔ 63

℔ 100 da vene. grosse sono in zeneura ℔ 100

—— —— —— —— —— ——

Venetia cõ Lion di Franza & Parixe

℔ 100 da vene. sotile sono in Lion ℔ 70

℔ 100 da vene. grosse sono in Lion ℔ 110

—— —— —— —— —— ——

Venetia con Lisbona di Spagna

Cãtaro vno de Lisbona sono al sotile in in ve. ℔ 176

Cãt. vno de Lisbona sono al grosso in vene. ℔ 112

—— —— —— —— —— ——

Venetia cõ el regno de Granata cioe cõ Malica.

℔ 100 da vene. so. sono i Malica & Armeria Ro. 67

℔ 100 da vene. grosse fano in dicti loghi Ro. 90

—— —— —— —— —— ——

Venetia cõ Tripuli de Barbaria

℔ 100 da vene. sotile fano in Tripuli Ro. 59 e men

℔ 100 da vene. grosse fano in Tripuli Ro. 93 e men

—— —— —— —— —— ——

Venetia cõ Tunis de Barbaria

Matare. 35. de Tunis fano in Venetia ...... miri 40

Venetia con bruza di Fiandra

ʒ 100 de spetie da vene.leqle se garbelano fano in Bruza ʒ 63 in 64.

HAuendo dechiarito assai sufficientemente la natura della tariffa laquale te manifesta la natura delle monede ⁊ pexi de molte terre del mondo. Hora intrarai in la regula del.3.

De la regula del.3.

LA regula del.3.sono.3.cose de le qual la prima e lultima se debbe redur a vna medema natura: e da poi se debbe multiplicar lultima con quella de mezo e quella multiplication partir per la prima e quello che ne vegnera sara della natura della cosa de mezo.

nu. 37.

Farai questa ragione braza.2.di tella in Venetia val soldi.14.che valera bra.48.

Se braza 2 —— ß 14 braza 48

14

192

48

672

ß —— 33 | 16

ʒ 16 ß 16

Fa cusi

FA cusi di se B.2.me da ß.14.che me dara B.48.
meti in regula come tu vedi di sopra ꝛ multiplica gli
ß.14.fia li B.48.fa.672.ꝛquesti parte per la prima
cosa che sempre la prima cosa e el tuo partidore che e.2.co
me te comanda la regula ne vien ß.336.liquali ne farai
lire partendo per.20.per che.20.ß.fa vna lira ne vie ₤.
16.soldi.16.₰.0.ꝛ e fatta:adunca dirai che B.48.mon
ta ₤.16.ß.16.₰.0.ꝛ similmente farai le simile.

nu. 38.

¶Et sel te fusse ditto fame questa rasone el B.del panno
val ß.24.che valera B.27.

Se braza 1 —— ß 24. B. 27.
24
108
54
ß 64 | 8
₤ 32 ß 8

FA cusi di se B.1.me da ß.24.ch me dara B.27.met
ti in regula come tu vedi di sopra ꝛ multiplica gli ß.
24.fia li B.27.fa ß.648.senza altro partire perche
nõ si parte per.1.ꝛ di quelli ß.648.ne farai ₤ como
festi a numero.37.ꝛ dirai che B.27.vale ₤.32.ß.8.ꝛ sa
ra fatta:ꝛ similmente farai le simile.

nu. 39.

E sel te fusse ditto braza.1.de panno basso in Venetia val
ß.36.che valera.B.16.quar.3.

Se braza 1 ß.36. ₰. 16. q.3.

q. 4 q. 67.
36.

402.
101

2412 | 3
ß 60 |
₰ 30 ß 3

FA cusi di se ₰.1.me da ß.36.che me dara ₰.16.qr.3.metti in regula come tu vedi di sopra & farai de gli ₰.quarte multiplicando ₰.16.p.4.per che.4.quarti e fa vno ₰.& agiõgeli le quarte.3.e harai quarte.67.& similmente farai del primo brazo quarte dirai.1.fia.4.fa 4.quarte che sara el tuo partidore:& le due cose cioe la prima e la vltima sara simile:cioe quarte & quarte come te comanda la regula:puoi multiplica la cosa di mezo ch sono li ß.36.fia le vltime.63.quarte te vera.2412.parte per 4.vera ß.603.di quali ne farai ₰ nel modo che festi a numero.37.trouerai che ₰.16.quarte.3.monta ₰.30.ß.3 & similmente farai tutte le simile & sara fatta.

nu. 40.

¶ Ancora sel te fusse ditto braza vno di panno val ₰.4.ß.14.che valera ₰.234.

Se braza 1 ₰ 4 ß 14 ₰. 234.
20 94

ß 94 936
2106

ß 2199 | 16
₰ 1099 ß16

Fa cusi di se braza vno me da lire.4.ß.14.che me dara ß.234.metti in regula come tu vedi di sopra ꝛ farai de lire soldi multiplica 8.4.fia.20.fa.80.agiongeli li soldi.14.fara.94.quali multiplica per gli braza.234.te dara soldi.21996.di quelli soldi ne farai lire secondo che festi a numero.37.ꝛ trouerai che ß.234.valera lire 1099.ß.16.ꝛ in questo modo farai le simile ꝛ e fatta.

nu. 41.

¶ Sel te fusse ditto fame questa ragione braza vno di scarlato val lire.15.½.che valera ß.29.

Se braza.1.	8 15.½.	ß.29.	
		31	
2			
	31	29	
		87	1
	2		
		899	20
	8	449 ß 10	

Fa cusi di se braza vno me da 8.15.½.che me dara ß 29.metti in regula come tu vedi di sopra ꝛ dirai.2.fia.15.fa.30.meze ꝛ aggiongeli la.½.8.fara.31.meza 8.e puoi multiplica braza.29.fia.31.meza.8.ꝛ harai.899.poi partissi.899.per lo tuo partidor:ꝛ harai lire.449.ꝛ auanza vno loqual e parte de vna lira ne farai soldi multiplicando per.20.ꝛ di.1.fia.20.fa.20.per che.20.soldi fa vna lira:ꝛ partesi per lo tuo partidor dirai el.2.nel.20.entra.10.volte ꝛ sera soldi.10.aduncha dirai che braza 29.de scarlato a 8.15.½.el brazo monta lire.449.ß.10.ꝛ sara fatta.

¶ Nota che queste rasone sono accadente non solū in venetia:ma in ogni altra citta per che per tutto vna lira val soldi.20.ꝛ vno soldo val.12.dinari.

nu. 42.

¶ Sel te fusse ditto la soma del vin in la marca val bolognini. 36. che valera some. 392. e barili. 1. essendo barili 2. per soma.

Some. 1. bolognini. 36. some. 392. B. 1.
B. 2. 2

B 785
36

4710
2355

28260
1413 | 10
bolognini 8 706 |
bolo. 10.

FAcusi di se soma vna de vino val bolognini. 36. ch valera some. 392. e barili. 1. metti in regula come di sopra tu vedi: puoi multiplica le some per. 2. per che. 2. barile fa vna soma ꝛ poi agiongeli vno barile ꝛ hauerai barili. 785. similmente multiplica la prima cosa per. 2. ꝛ di 1. fia. 2. fa. 2. barili: dapoi multiplica li bolognini che sono la cosa di mezo fia li barili. 785. harai. 28260. ꝛ pte questo numero per la prima cosa come te comanda la regula ꝛ qllo che te ne vera sempre sara simile alla cosa di mezo: adōca hauerai bolognini. 14130. iqual ne farai lire come festi a numero. 37. partendo per. 20. ꝛ harai 8. 706. bolognini. 10. ꝛ se vorai fare de li bolognini duc. parte p quanti bolognini val vno duc. ꝛ hauerai tanti duc ꝛ simelmēte farai le simile.

nu. 42.

Sel te fusse ditto fame q̃sta raxone ne la soma del grano vale in Romagna ₰.3.bolognini.15.½.che valera some.457.vagliando lo duc.doro bolo..72.

20

Soma.1. ₰ 3. ß 15½. Some 457

15½

2

ß 75

151

2

457
2285
457

69007
34503 | ½

0
0 6 1
5 8 3
0 6 7 6 5 duc
3 4 5 0 3 | 479 monta duc 479 ß 15½
7 2 2 2
7 7

Fa cusi di se soma.1.me da ₰.3.ß.15.½.che me dara some.457.meti in regula come tu vedi disopra poi farai delle ₰.3.ß.multiplicãdo per.20.perche.20.ß.fa vna ₰ ꝛ agiongeli li ß.15.hauerai ß.75.di quali ne farai me

zi multiplicando per.2.perche.2.mezi fa vno integro e agiongeli il mezo ß hauerai ß mezi.151.poi multiplica li mezi ß.fia le some.457.harai.69007.parti p lo tuo partidore che e.2.ne vien.34503.e auanza.1.alqual.1 meti sotto el tuo partidore in questo modo dirá.½.Adõca dirai che some.457.di grão vale bolognini.34503.½. di quali ne farai duc. partendo per.72.bolognini che val vn duc. ne vien duc.479.ß.15.½.e nota bene questa regula che amplamente te ho chiarito che per lo auenire diro fa come festi a numero.42.

nu. 43.

La peza del pãno longa ß.52.val in Fiorẽza 8.250. che valera peze.5.ß.24.¼.

	52
Peze.1. 8 250.	peze.5.ß.24.¼.
ß.52	ß 260
	24
208	284
4	

```
   0
  0x1
  x332
07687 2
x84x256
x08888
  x000
   xx
```

8
1366

```
$\frac{1}{4}$ 1137
      280
--------------
     0000
     5685
    2274
--------------
   284250
```

```
   15
 0362
 x4x0
 x088
   x0
```

ß
11

```
   1   p
 0x60
 x8x4
  x08
```

8

Fa cusi di se peze.1.me da 8.250.che me dara peze.5 ℔.24.$\frac{1}{4}$.metti la tua raxone in regula ꝛ multiplica.5.fia 52.che e longa la peza ne vien ℔.260.agiōgeli li ℔.24 ne vien braza.284.iquali multiplicarai per.4.ꝛ agiōgeli vn.$\frac{1}{4}$.sera quarti.1137.poi della prima cosa di.1.fia.52 ℔.multiplica per.4.ne vien.208.quarte ꝛ hai q̈rti ꝛ quarti come te comanda la regula hora multiplica la cosa di mezo fia li quarti.1137.ne vien.284250.parti per galia per la prima cosa ne vien 8.1366.quello te auāza sopra alla galia multiplica per.20.ne vien.2440.parte per lo tuo partidore ne vien ß.11.ꝛ quello te auanza sopra alla galia multiplica per.12.ne vien.1824.parti per lo tuo partidore ne vien dinari.8.ꝛ auanzati sopra alla galia.$\frac{160}{208}$.parte di vno dinaro laqual parte si poteria redure a minore rotto. Ma per non te occupare la mēte non ti faro alcuna dechiaratione circa simile sotilita di vna parte di vno dinaro: ne etiam di alcuni altri rotti di pexi di vno grano che occorreno nel fare della raxone nō bisognose perche nel corso mercantescho non si obserua a parlare di simile miseria. Et cusi te notifico che nel proce/

dere della ditta opera non ti faro mentione se non secon/
do si obserua nel corso mercadantescho con la piu facilita
z breuita che potero: adonca dirai che la tua razone mon
ta ℔ 1366 ß 11 ð 8.

---

nu. 44.

¶ La Cana del panno val in Roma duc. 6. z carlini. 8 .½. che val cane. 54. vagliando in Roma lo duc. carlini 10. e lo carlino bolognini. 5

```
                 10
Cana. 1. duc. 6. carlini.. 8 ½   Cane. 54.
    ---------
   2     68
        -----            7398
        137   carlini    3699
         54        duc.   369  carlini 9
        ---------
        548
       685
       -----
       7398
```

¶ Fa cusi di se cana vna di panno me da duc. 6. carlini 8 .½ che me dara cane. 54. meti in Regula come tu vedi disopra z poi farai delli duc. 6. carlini multiplicando per 10. carlini che fa vno ducato: ne vien carlini. 60. z agiõ/geli li carlini. 8. fara. 68. poi multiplica. 2. fia. 68. z agiõ/geli. ½. fara. 137. mezi carlini poi multiplica. 137. fia. 54 fara. 7398. mezi carlini parti per. 2. ne vien. 3699. car/lini integri parte per. 10. che. 10. carlini fa vno duc. sera duc. 369. z auanza carlini. 9. z sera fatta z similmente fa rai le simile.

El rodolo

nu. 45.

¶ El Rodolo del pipere in Napoli di reame val carlini 4.grani.6.Et nota che 8.3.fa vno Rodolo.

El ducato corrente val.———————carlini.10.
El carlin val.———————grani.10
El gran val.———————tornexi.2.
El tornexe val.———————cauali.6.

————10————

Rodoli.1.carlini.4.ğ.6.Rodoli.97.8.2.

3 —— 46 3

——
293
46
——
1758
1172
—————— 2 1
13478 2 6
grani—— 4492. 4 2
carlini——449. tor.1.ca.2.
duc——44. car.9.ğ.2.t.
———————— (1.c.2.

¶ Fa cusi di sel Rodolo del piper in Napoli val carlini 4.ğ.6.che valera Rodoli.97.8.2.metti in Regula si come tu vedi disopra:e prima farai delli Rodoli 8 multiplicando per.3.perche.3.8.fa vno Rodolo & agiongeli le.8 2.hauerai 8.293.poi multiplica li carlini.4.per.10.per che.10 grani fa vno carlino & agiongeli grani.6.ne vien grani.46.poi multiplicarai lo primo rodolo per.3.&.di 1.fia.3.fa.3.8 & hauerai la regula acordata poi multiplica le 8.293.fia li grani.46.ne vien.13478.parti per la prima cosa che e il tuo partidore ne vien grani.4492.& auanza.2.elqual multiplica per.2.e di.2.fia.2.fa.4.elqle

parti per lo tuo partidore cioe per.3.ne vien tornexi vno
ꝛ auāza.1.delquale ne farai caualli multiplica per.6.e di
1.fia.6.fa.6.e parti per.3.ne vien caualli.2.adonca dirai
che la tua raxone monta duc.44.carlini.9.g.2.tornexi
1.caualli.2.

nu. 46.

Fame questa raxone el Cantaro della lana val in Genoua ₤.15. che valera Cantari.16.rodoli.50. E nota che vno Cantaro e rodoli.100.ꝛ vno rodolo e ₤.1 $\frac{1}{2}$.ꝛ vna ₤ e.12.vnze: ꝛ la ₤ de denari val ß.20.el soldo vale dinari.12.

100 / Cantaro 1. ₤ 15. Cantari 100 / 16 rodoli 50

100

1600
50

rodoli. 1650
15

8250
1650

₤ 247 | 50
20

ß 10 | 00

d 0

¶ Fa cusi dise cantari. 1. me da ₰. 15. che me dara can/
tari. 16. rodoli. 50. metti in regula come tu vedi disopra
⁊ multiplica. 16. fia. 100. fa. 1600. pche rodoli. 100.
fano vno Cantaro: ⁊ poi agiongeli li rodoli. 50. fano ro/
doli. 1650. poi multiplica la prima cosa per cẽto e di. 1.
fia. 100. fa. 100. rodoli ⁊ hauerai la prima ⁊ vltima co/
fa simigliante come te comanda la tua regula. Et poi mul
tiplica la cosa di mezo che sono le lire. 15. fia li Rodoli
1650. ne viene. 24750. ⁊ parti per la prima cosa cioe
per. 100. nel modo che tu imparasti a nnmero. 23. ⁊ ha/
rai ₰. 247. de danari ⁊ auãza. 50. in la caxela elqual. 50.
e parte de vna lira ne farai ß multiplicando per. 20. per
che. 20. ß. fa vna ₰ ne viene. 1000. parti per. 100. ha/
rai ß. 10. ⁊ auanza. 0. ⁊ sel te auanzasse nelle altre rasone
che farai qualche numero ne farai dinari multiplicando
per. 12. perche. 12. dinari fa vno soldo: ⁊ quello che te
ne venisse pur tagliaresti. 2. figure ⁊ quello che te rema/
nesse seria tanti dinari: Adonca dirai che Cantari. 16. ro
doli 50. vale ₰ 247. ß 10. d. 0. Et nota che tutte le
raxone che farai doue dice el 100. si partisse nel modo
sopraditto cioe se taglia. 2. figure ⁊ riman partido: Ma
sel dicesse. 1000. similmente tagliaresti tante figure quã/
te. 0. ha ₰ 1000 che sono tre nulla io te ho voluto in
questa raxone chiarirti chiaramente a che modo si fa le ra
xone del. 100. del 1000. perche nelle altre sequente ra
xone io te dito che tu faci secõdo festi in questa raxone.

———————————————

El.100.della canella longa in Milano vale ß.58.che valera ß.684.

Fa cusi metti in Regula come tu vedi disopra multiplica li dinari che sono ß.58.fia le canele ch sono ß.674 sara.39092. parti per cento come festi in laltra raxone che tho chiarito & hauerai ß.390.& quello che tauanza multiplica per.20.& parte per.100.te verra ß.18.& quello che tauanza multiplica per.12.harai dinari.4.adunca dirai che ß 674 di canela val ß 390 ß 18 d 4.

nume. 48.

El miaro della lana in cremona vale ß.274.che vale ß.7974.

ß——1000.——ß 274——ß 7974.
274

31896
55818
15948

ß 2184 | 876
20

ß 17 | 520
12

ß 6 | 240

Fa cosi metti in regula come tu vedi & procedi come te comanda la regula cioe multiplica la cosa di mezo fia la vltima cosa & parte per la prima harai ß 2184 ß. 17. d 6.

nu. 48.

Et per maggiore tuo amaistramento io te voglio insegnar vna fruttisera regula cō laquale poterai presto presto presto senza pigliar pēna in mano fare tutte le sotto scritte rasone: laquale regula te pole esser acara quanto vale. 100. di questi libri libri & nota ch' in manco di vno quarto dora lhauerai imparato e prima.

SE vorai fare vna rasone p̄sto e bene ponamo ch̄ vno te volesse vendere 8.100.di cera ⁊ te adimandasse duc.10.⁊ se tu volesti vedere quello che te ne venisse la lira a fare presto senza pigliar penna in mano fa cusi toglie vno soldo ⁊.tre dinari per ducato che sono ducati.10.sara soldi.10.e dinari.30 per che tre fia.10.fa 30.e tanto vien la lira che e soldi.12.e mezo.⁊ cusi farai tutte le simile:⁊ non poi fallire:vero e chel radica qualche fiata di vna parte di vno dinaro che e niente in dāno per ogni lira.

ANcora se vno te volesse vendere vno miaro di alcuna mercantia per ducati.8.⁊ che tu volesti sapere presto in vno subito quello che te venisse la lira senza pigliar penna in mano:fa cusi piglia vno dinaro e mezo per ducato che sono ducati.8.e saria dinari 12.⁊ guarda quanti soldi fa.12.dinari che fa soldi vno ⁊ tanto te vegnira la lira ⁊ cusi potrai fare le simile vagliādo quanti duc. tu voi el.1000.tiene pure questa fruttifera regula amente.

nu. 50.

IO te ho sufficientemente parlato dello amaistramento de diuerse rasone acadente in diuerse citta circa el corso delle monede:hora seguitaremo per fino al fin di la presente opera secondo el corso delle monede di Venetia nel fare di le rasone.E nota che senza chio te chiarisca altro per lo auenire te notifico come in Venetia el ducato val grossi.24.⁊ el grosso val pizoli.32.Et accio che tu faci piu facilmente le tue rasone imparerai lo.24.⁊ lo 32.io te lho per auanti scritto:⁊ se ben tu farai le sequente rasone secondo el corso delle monede Venetiane sempre poterai redure le rasone in che sorte di monede che vorai in tutte le parte del mondo.

El.1000.de rami val duc.87.ch'valera 8.4375

8.1000.————duc.87.—— 8.4375
87

30625
35000

duc.380 | 625

g —— 15 | 000

A Voler far la ditta ragione el te bisogna dire se lire 1000.me da duc.87.che me dara 8.4375.& multiplica duc.87.fia.4375.fano.380625 e questo tu debbi partir per miaro cioe taiar.3.figure a man destra ne vien duc.380.& resta.625.elqual 625.tu debbi sempre multiplicar per.24.per che.24.grossi fa vno ducato sara.15000 & questo tu debbi ptire per migliaro ne vien aponto grossi.15.& sara fatta:e p questo modo tu debbi far tutte le simile ragioni.

El.100.di zuchari fini val duc.15.grossi.14.che vale 8.1346.

8.100.——duc.15.g.14.————8.1346
——————8 1346
g. 374 374

5384
9422
4038

g 5034 | 04

duc℥. 209.ğ.18
p̃ 1 | 28

A Voler far la ditta rason tu debbi far cusi se 8.100 me da duc℥.15.ğ.14.che me dara 8.1346.dapoi tu debbi multiplicar quei duc℥.15.per.24.p che.24.grossi fa vn ducato e agionger quei grossi 14.sara ğ.374.e multiplica grossi.374.fia 8.1346.fano.503404.e questo tu debbi partir per cento cioe ta//gliar do figure a man destra ne vien ğ.5034.e resta.4.e questo.4.multiplica per.32.p che.32.pizoli fa vn grosso fano.128.e questo parti per cento ne vien p̃.1.dapoi tu debbi partir quei ğ.5034.per.24.perche.24.grossi fa vn ducato vien duc℥209.e resta grossi.18.e sara fatta.

El:1000.di sauoni negri val ducati.9.ğ.15.p̃.28.che valera 8.13480.

8 1000.——duc℥.9.ğ.15.p̃.28.——8.13480.

ğ 231

13489

p̃ 7420 7420

00000
26960
53920
94360

p̃ 100021 | 600
ğ——3125 | p̃ 21
duc℥ 130 ğ 5

Et a voler

ET a voler far la ditta raxon tu debi dir si ℔.1000. me da duc.9.g̃ 15.p̃.28.che me dara ℔ 13480 dapoi tu debi multiplicar quei duc.9.p.24.e agiõgi quei grossi.15.fara g̃.231.iquali multiplica p 32.perche.32.pizoli fa vno grosso e agiongi quei p̃.28 sara p̃.7420.Et multiplica p.7420.fia.℔.13480.sano.100021600.e questo parti per cẽto ne vien pizoli 100021.Iq̃li parti p 32.pche p̃.32.fa vn grosso ne vien g̃.3125.e resta p̃ 10.iquali g̃.3125.parti p.24. ne viene duc.130.e resta grossi.5.⁊ sara fatta.

El.100.di mastici vale duc.17.½.che valera.

℔ 976.val duc.170 g̃ 19 p̃ 9

```
℔ 100 —— duc 17½ —— ℔ 976
                        35
 ———       ———     ————————
 100        35       4880
           ———       2928
             2     ————————
                     341 | 60
             duc     170 | 1
                         ————
                      38 | 40
              g̃ —— 19    ————
                      12 | 80
              p̃ —— 6     ————
```

A Voler far questa ragione tu debbi dir se ℔.100. me da duc.17½.che me dara ℔ 976.dapoi tu debi far de quei duc.17½.tutti a mezi duc.⁊ haverai.35.mezi duc.⁊ multiplica.35.fia ℔.976. fa 34160.e questo parti per cento vien 341.elq̃l parti p.2.ne vien duc 171.e resta.1.elq̃l metti ap̃sso q̃l.60.e dira 160.e q̃sto multiplica per.24.pche.24.grossi fa vn

duc. fa.3840.parti per cẽto vien.38.elq̃l parti p.2.viẽ grossi.19.e q̃l 40.multiplica per.32.pche.32.pizoli fa vn grosso fa.1280.parti per cento vien.12.elqual parti per.2.vien pizoli.6.e sara fatta.

El.1000.de lolio val duc.26.che valera.

lb 4578 1/3. val duc. 119 g 0 p 28

lb 1000——duc. 25——lb 4578 1/3

3000 13735

3

13735
26

82410
27470

	357	110
duc.	119	
	2	2640
g	0	
	84	480
p	28	

A Voler far questa ragione tu debbi dir se lb 1000. me da duc.25.che me dara lb 4578 1/3.leq̃l buta in terzi e haverai lb 13735.terzi: dapoi multiplica duc.26.fia lb 13735.fa.357110.e q̃sto parti per mier vien.357.elq̃le parti per.3.vien duc. 119.e dapoi multiplica quel.110. che tagliasti per.24. perche.24.grossi fa vn duc.fa.2640.parti p mier vien 2.elq̃l parti p.3.vien grossi.0.e roman.2.e q̃sto.2.metti

cō q̄l.640.ch tagliasti e dira.2640.elq̄l multiplica p 32 pche.32.pizoli fa vn grosso sano.84480.elq̄l pti p mier vien.84.e q̄sto.84.parti p.3.viē pizoli.28.e sara fatta.

El 100.della cera biancha val duc.$14\frac{1}{4}$.che valera.

℔ $787\frac{1}{2}$ val duc 112 g̈ 5 p̄ 8

℔ 100——duc $14\frac{1}{4}$——℔ $787\frac{1}{2}$

200	57	1575
800	4	2

1575
57

11025
7875

	897	75
duc	112	1
	42	00
g̈	5	2
	64	00
p̄	8	

A Voler far questa ragione tu debbi far si ℔ 100.me da duc $14\frac{1}{4}$.che son duc 57.quarti che me da ra ℔ $787\frac{1}{2}$.che sono ℔ 1575.mezi e multiplica duc 57.fia.1575 fano.89775.parti per cen cento vien.897.elqual parti per.8.vien duc 112.e re sta.1.elq̄l meti cō quel.75.e dira.175.e q̄sto multiplica per.24.pche.24.grossi fa vn duc fa.4200.parti p cēto

vien.42.elq̃l parti per.8.vien grossi 5.e resta.2.e questo meti apresso con quelli.00.e dira 200.elqual multiplica p̃ 32.fa 6400.parti per cento vien.64.⁊ questo parti per 8.ne viene pizoli.8.ei sara fatta.

El 1000.di Risi val duc̃ 14.che valera.

℔ 7353.℥ 4 val duc̃ 98 g̃ 6 p̃ 23

℔ 1000——duc̃ 14——℔ 7353 ℥ 4

℥ 12000 ℥ 84240
14

336960
84240

duc̃ 1179 | 360
98 | 3

g̃—— 80 | 640
6 | 8

p̃ 276 | 480
23 | ——

A Voler far q̃sta ragione tu debbi dir si ℔ 1000.me da duc̃ 14.che me dara ℔ 7353.℥ 4. lequal tu debbi far tutte a ℥ multiplicãdo q̃lle ℔ 7353.p̃ 12.pch̃ 12 ℥ fa vna ℔ e agiõgi q̃lle.4.℥ ⁊ sara ℥.84240. dapoi tu debbi multiplicare duc̃ 14.fia ℥ 84240.fano 1179360.⁊ q̃sto tu debbi partire p̃ mi/er vien.1179.elqual parti per.12.vien duc̃ 98.e resta 3.elq̃l.3.meti cõ q̃l.360.che tagliasti sara.3360.e que/sto multiplica per.24.pche.24.grossi fa vn ducato fano

80640.e qsto parti p mier.vien.80.elql parti p.12.vien grossi.6.e resta 8.e qsto.8.meti cō quel.640.che tagliasti sara.8640.e qsto multiplica p.32.fa.276480.parti p mier vien.276.parti.p.12.ne viē pizoli.23.e sara fata.

El 100.de turbitti val duc 54½.che valera.

8 563 ō 9 val duc 307 g 5 p 27

8 100——duc 54½——8 563 ō 9

ō 1200 109 ō 6765
2400 2 109

60885
0000
6765

7373 | 85
duc 307 | 5

140 | 40
g—— 5 | 20

652 | 80
p 27 | 4

A Voler far questa ragione tu debi dir se 8 100.me da duc 54½.che sono g 109.mezi che me da/ ra 8563.ō lequal tu debbi buttar a ō sara onze 6765.ꝛ poi multiplica duc 109.fia ō.6765 fano.737385.e qsto parti p mier vien.7373.elql parti p.24.vien duc 307.ꝛ resta.5.e qsto meti con ql.85 che tagliasti sara.585.e questo multiplica per.24.pche 24.grossi fa vn duc fano 14040.parti p cēto vien.140

elqual parti p.24.ne vien grossi.5.& resta.20.e q̃sto.20.
meti cõ quel.40.che tagliasti sara.2040.elq̃l multiplica
per.32.fano.65280.parti per cẽto vien.652.e questo
parti per.24.ne vien pizoli.27.& sara fatta.

El 1000.di piombi val duc 23 g̃ 9 ¼.che valera.

8 4735 ⅓ val duc 110 g̃ 17 p̃ 22

8 1000 —— duc 23 g̃ 9 ¼ —— 8 4735 ⅓

12000 g̃ 561 14206

2245 3

4

14206
2245

71030
56824
312532

31892 | 470
g̃ 2657 | 8
duc 110 g̃ 17 ——

271 | 040
p̃ 22 | 7

A Voler far questa ragione tu debbi dir se 8 1000.
me da duc 23.g̃ 9 ¼.chi me dara 8 4735 ⅓.che
sono 8 14306.terzi:& dapoi tu debbi buttar q̃lli
duc 23.g̃ 9.in grossi sara g̃ 561.iquali butta a
q̃rti e hauerai grossi 2245.q̃rti dapoi multiplica 2245

fia 14206. fano. 31892470 parti p mier viē 31892 e questo parti per 12. viene g̃ 2657. e resta. 8. e questo meti cō q̄l 470. sara 8470 musca p 32. fano 271040. parti p mier e poi parti p. 12. vien p̄ 22 dapoi parti q̄lli g̃ 2657. per. 24. vien duc 110 e roman grossi 17.

El 100. de zenzeri benedi val duc 19. che valera questi che atien de tara 8 4. per cento.

8 4578 val duc g̃ 835 1 p̄ 6

8 100 —— duc 19 —————— 8 4578
19

tara 8 183 | 12

8 4578
183

netti 8 4395
19

39555
4395

duc 835 | 05

g̃ 1 | 20

p̄ 6 | 40

A far la ditta ragione tu debbi far se 8 100. me da duc. 19. che me dara 8 4578. e pche se bate de tara. 4. per cento multiplica. 4. fia 8. 4578. fano 18312. parti p cēto vien 8 183. de tara lequal

ℨ183.tu debbi trar de ℨ4578.e restera nete ℨ4395 dapoi multiplica duc. 9.fia ℨ4395.fano 83505.par ti p cēto vien duc 835.e resta.5.e q̄sto multiplica p 24 fano 120 parti p cēto viē g̃.1.e resta 20.e q̄sto multipli ca p 32.fano.640.parti p cēto vien pizoli.6.e sara fatta.

El 1000.del ferro val duc 26. g̃ 16.abattendo de tera ℨ 13.per mier.

ℨ 4784 val duc 125 g̃ 22 p̃ 2

ℨ 1000 —— duc 26 g̃ 16 —— ℨ 4784

g̃ 640 13

14352
4784

tara ℨ 62 | 192

ℨ 4784
62

netti ℨ 4722
640

0000
18888
28332

g̃ 3022 | 080
duc 125 g̃ 22
p̃ 2 | 560

El fer

A Far questa ragione tu debbi far se lb 1000 me ta duc. 26. g 16. che sono g 640. che me dara lire 4784. e pche se batte de tara lb 13. per mier tu debbi multiplicar 13. fia lb 4784. fano 62192 E qsto parti p mier ne vien lb 62. de tara leql lb 62. de tara tu debbi trar de lb 4784. e restera lb 4722. nete: da poi tu debbi multiplicar grossi 640. fia 4722. fano 3022080. parti p mier ne vien g 3022. e resta. 80. e questo 80. multiplica p. 32. fano 2560. parti per mier vien p. 2. dapoi tu debbi partire quelli g 3022. per. 24. vien duc. 125. e resta grossi. 22. e sara fatta.

El 100. de Garopholi neti val duc. 67 ½. che valera questi che atien de tara lb 3 ¼. per cento. lb 473

lb 100 —— duc 67 ½ ——— lb 473

3 ¼

100 | 135 / 2 | 1419 / 118

tara lb 15 | 37

lb 473
15

nete lb 458
135

2290
5954

618 | 40
d 309 |
7 | 20
g 3 | 1
38 | 40
p 19 |
2

A Voler far qsta ragione tu debbi dir se lb 100. me da duc. 67 ½ e son duc. 135. mezi che me dara lb 473. e pche se batte de tara lb 3 ¼. p cento tu debi multiplicar. 3. fia lb 473. fano 1419. e dapoi tu debi tuor el ¼ de qlle lb 473. vien lb 118 e summa ogni cosa insieme tara. 1537. parti per cento vien lb. 15. de tara lequal tu debbi batter de lb. 473. e restera nette lb. 458. e multiplica. 135. fia. 458. fano 61830. parti p cento vien. 618. e qsto parti p. 2. vien duc. 309. Dapoi

tu debbi multiplicar quel.30.per.24.fa.720.parti per cento vien.7.e e questo parti per.2.vien ḡ.3. e resta.1.e questo metti cō quel.20. e dira.120. e questo multiplica per.32.fa 3840.parti per cento e poi p.2.vien p̄.19.

El 1000.della galla val'duc.28.che valera 8.9369. abbattendo de tara 8.4 $\frac{2}{3}$.per cento.

8 1000.————duc 28——8 9369
4 $\frac{2}{3}$

Fa cusi se 8.1000.me da duc.28.che me dara 8 9369.pche se bate de tara 4 $\frac{2}{3}$.e p cēto tu debi multiplicare.4.fia 8.9369. fa 37476.e dapoi tu debi tuor el $\frac{1}{3}$.de quelle 8.9369.viene 3123.e p esser.$\frac{2}{3}$.tu debi metet vnaltra fiata.3123.e sūmare ogni cosa insieme fara 43722.parti per cēto vien 8.437.de tara leq̄l tu debbi bater de 8.9369.restera lire 8932.nette e multiplica d 28.fia 8.8932.fa.250096 parti p mier vien duc 250. e resta.96. e q̄sto multiplica per.24.fano.2304.parti p mier vien ḡ.2.e resta.304.e questo multiplica p.32.fano 9728.parti per mierne viene pizoli.9.e sara fatta.

	37476	
	3123	
	3123	
tara 8	437	22
	8 9369	
	437	
nete 8	8932	
	28	
	71456	
	17864	
duc	250	096
	2	
ḡ		304
p̄	9	728

El 100. della grana val duc. 29. che val lb 645 abbattendo de mesetaria vna per cento.

lb 100 ——— duc. 29 ——— lb 645
29

Fa cusi se lb. 100. me da duc. 29. che me dara lb 645. e multiplica. 29. fia. 645. fa. 18705. e q̃sto parti p cẽto vien duc. 187. e resta. 5. e q̃sto multiplica p 24. fano. 120. parti p cento viẽ grosi. 1. e resta. 20. e q̃sto multiplica p 32. fano. 640. parti per mier ne viene p. 6. E fatto q̃sto tu debbi bater la mesetaria vna p cento in q̃sto modo che tu debbi multiplicar. 1. fia duc. 187. g. 1. p. 6 che mõta la rason sara. 187. g. 1. p 6. pti p cẽto neviẽ duc. 1. e resta. 87. e q̃sto multiplica per. 24. e agiõgi q̃lli g. 1. fano. 2089. e parti p cento vien grosi 20. e resta. 89. el q̃l multiplica p. 32. e agiongi q̃lli p. 6. sara. 2854. parti p cẽto viẽ pizoli. 28. iquali duc. 1. g. 20. p. 28. tu debbi batter de duc. 187. g. 1. p. 6. e resta duc. 185. g. 4. p. 10. netti e sara fatta.

5805
2290

duc. 187 | 05
g. 1 | 20
p. 6 | 40

duc. 187 g. 1 p. 6
1 20 28

netti d. 185 g. 4 p. 10

duc. 1 | 87. 1. 6
g. 20 | 89
p. 28 | 54

El 1000. del miel val duc. 21. g. 6. che val lb 7495. abbattẽdo de mesetaria. 2. per cento.

lb 1000 —— duc. 21 g 6 —— lb | 7496
510

g 510 | 0000
7495
37475

Fa cusi se lb. 1000. me da duc. 21. g. 6. che sono g. 510. che me dara lb. 7495. e multiplica 510. fia 7495. fa. 3822450. parti per mier vien grossi. 3822. e resta. 450. e qsto multiplica p. 32. fano. 14400. e qsto parti p mier ne vie p. 14. dapoi tu debbi partir qlli grossi 3822. p. 24. ne viene duc. 159. e resta grossi. 6. E p bater la mesetaria a. 2. p ceto tu debbi multiplicar. 2. fia duc. 159. g. 6. p. 14. fano duc. 318. g. 12. p. 28. parti p cento vien duc. 3. e resta. 18. e qsto multiplica p. 24. e agiogi qlli g. 12. fa. 444. parti p ceto vie g. 4. e resta. 44. elql multiplica p. 32. e agiogi qlli p. 28. fa. 1536. parti p cento vien p. 15. e. qsti duc. 3 g. 4. p. 15. batti de duc. 159. g. 6. p. 14. restera netti duchati. 156. g. 1. p. 31. e sara fatta.

g 3822 | 450
duc. 159 g 6
p 14 | 400

duc. 159 g 6 p 14
3 4 15

neti d. 156 g 1 p 31

duc. 3 | 18. 12 28
g 4 | 44
p 15 | 36

El 100 de garopholi netti val du. 54. che val. lb. 375 abbattendo de tara lb. 3 1/2. e de mesetaria. 1 1/2. p ceto.

ß 100 —— duc. 54. ß 65 3 ½

FA cusi abbati primamẽte la tara in q̃sto modo multiplica ß. 3. fia lire 675. sara. 2025. & puoi tu debbi tuor la ½ de q̃lle ß 675 sano. 337. e sũma insieme sara. 2362. parti p cẽto viene ß. 23. e resta. 62. dapoi te fazo asapere che ogni fiata chel te resta rotti da. 50. insuxo el cõsueto de marchadãti mette sempre ß vna de piu si che doue la tara buta ß. 23. tu debi dir ß. 24. leq̃l tu debi tare de ß. 675. e restera ß. 651. nette leq̃l multiplica p duc. 54 sara. 35154. e q̃sto parti p cẽto ne vien duc. 351. e resta. 54. elqual tu debbi multiplicar per. 24. sano. 1296. parti per cento ne viene grossi. 12. e resta. 96. multiplic per. 32. sano. 3072. parti per cento vien pizoli. 30.

	2025	
	337	
tara	ß 23	62
	ß 675	
	24	
netti	ß 651	
	54	
	2604	
	3255	
duc.	351	54
g̃	12	96
p̃	30	72

La mesetaria a. 1 ½. per cento.

duc.	351	g̃ 12	p̃ 30
duc.	175	g̃ 18	p̃ 15

duc.	5	27	g̃ 7 p̃ 13
g̃	6	55	
p̃	17	73	

duc.	351	g̃ 12	p̃ 30
duc.	5	g̃ 6	p̃ 17
netti duc.	346	g̃ 6.	p̃ 13

E T per voler batter la mesetaria a.1 ½. p cèto tu debi tuor la.½.de quelli duc.351.g.12.p.30.ne vien duc.175.g.18.p.15.e suma ogni cosa isieme sara duc.527.g.7.p.13.parti per cèto ne vien.g.5.e resta.27.elqual multiplica p.24.e agiògi qlli grossi.7.sara 655.parti p cèto ne vien grossi.6.e resta.55.e qsto multiplica p.32.e agiògi qlli p.13.sara.1773.parti p cèto ne vien p.17.e qsti duc.5.g.6.p.17.che tuo la mesetaria tu debbi trar de duc.351.g.12.p.30.e restera netti duc.346.g.6.pizoli.13.e sara fatta.

El chargo del piper son lb 400.ch vol lb 675 e val duc. 134.abbattando de mesetaria 2 ½.per cento.

lb 400 ——	duc. 134 ——	lb 675
		134

A Voler far qsta ragione tu debbi far cusi se lb.400.me da duc. 134.che me dara lire.675.e multiplica.134. fia.675.fano.90450.e qsto parti p cèto vien.904.el qual parti per.4.ne viè duc. 226.dapoi tu debbi multiplicar ql.50.che tu tagliasti per.24.pche g.24.fa vno duchato fa.1200.parti per cento ne vien.12.elql parti pur per.4.ne vien.grossi.3.Et sara fatta.

	2700	
	2075	
	675	
	904	50
duc.	226	
	12	00
g	3	

¶ La mesetaria ha.2 $\frac{1}{3}$.per cento.

	duc. 226	g 3	p 0
	5.	6	20
Resta netti	duc. 220	g 20	p 12

452	g 6	p 0
75	g 9	p 0

duc		27.	15.	0
g	6	63		
p	20	16		

E T per voler batter la mesetaria.2 $\frac{1}{3}$.p cẽto tu debbi primamẽte multiplicar.2.fia duc.226.g.3.p.0.fa duc.452.g.6.p.0.e dapoi tu debbi tuore el.$\frac{1}{3}$.de qlli duc.226.g.3.p.0.ne viene.75.g.9.p.et agiongi ogni cosa insieme sara.527.g.15.parti per cẽto vien duc.5.e resta.27.elql multiplica per.24.e agiongi quelli grossi.15.sara.663.parti per cento vien.g 6.e resta.63.elql multiplica per.32.fa.2016.parti per cento vien p.20.Iquali duc 5.g.6.p.20.che tuo la mesetaria tu debbi trar de duc.226.g.3.restera netti duc.220.grossi.20.pizoli.12.e sara fatta cosi doueresti far sel dicesse.3 $\frac{1}{2}$.ouer.4 $\frac{1}{2}$.⁊c.

El chargo del piper val ducᵗ. 121 $\frac{7}{8}$. che val . ß. 1376. abbattando de mestaria. 3 $\frac{2}{3}$. p cẽto e poueri grosso. 1. per chargo.

ß 400 —— ducᵗ 121 $\frac{7}{8}$ —— ß 1376

1600 485 485

4

ducᵗ 417 g 2 p 12
15 10 15

neti ducᵗ 401 . 15 . 29

12 51 . 7 . 4
1 39 . 0 . 25
1 39 . 0 . 25

ducᵗ 15 | 29 . 8 22
g 7 | 04
p 1 | 50

masetaria duᵗ 15 g 7 p 1
poueri viẽ duᵗ 0 g 3 p 15

Sũma ducᵗ 15 g 10 p 15

6880
11008
5504

667360

ducᵗ 417 | 10
g 2 | 40
p 12 | 80

ß 400 g 1 ß 1376
1

13 | 76
1

g 3
56 32
p 14

A far

A Far qsta ragione tu debi dir se 8400. me da duc?
121 ½.che sono 485.qrti che me dara 8 1376
e multiplica.485.fia 8.1376.fano.667360
parti per.16.vien duc?.417.e resta.10.e questo
multiplica per.24.fa.240.parti p cento vien g 2.e resta
40.elql multiplica p.32.fano.1280.parti p cento vien
pizoli.12.e tanto montera.8.1376. de peuere.duchati
417.grossi.2.pizoli.12.

D Apoi tu debbi bater la mesetaria a.3 ⅗. per cento
In questo modo che tu debbi multiplicar prima
mente.3.fia duc?.417.g.2.pizoli.12.fa duc?.
1251.g.7.p.4.e p li.⅗.tu debi tuor el ⅕. de qlli.
duc?.417.g.2..p.12.ne vien.139.g.0.p.25.Et an
chora tu debbi meter vnaltra volta.139.g.0.p.25.ch
sara.⅗.e agiógere ogni cosa isieme sara.1529.g.8.p.22.
e qsto parti per cento ne vien duc?.15.g.7.p.1.e salua.

D Apoi tu debbi batter i poueri digando in questa
forma se 8.400.me da grosso.1. che me dara li
re.1376.e multiplica.1.fia.1376 fa.1376.
parti per cento vien.13.parti per.4. vien.g.3.
e resta.1.e qsto meti con quel.76.che tagliasti sara.176.
multiplica per.32.sara.5632.parti per cento vien.56.
elqual parti per.4.vien p.14.e tanto vien a tuor i poue
ri cioe g.3.p.14.e questo agiongi con duc?.15.g.7.p.1
che tuo la messetaria sara in tutto duc?.15.grossi.10.pi
zoli.15.liquali tu debbi batter de duc?.417.g.2.p.12.
restera netti duc?.401.g.15.p.29.e sara fatta.

El 100 della chassia che se ne dona.20. per cẽto val du
chati.18.g.20.che valera 8 1450. e batti de messe
taria duc?.2.g.14.per cento.

M

₰ 120 —— duc ₰ 18 ģ 20 —————— ₰ 1450

452

ģ 452

2900

7250

5800

655400

ģ — 5461 | 68

duc ₰ 227 ģ 13

256

p̃ 214

duc ₰	227 ģ	13 p̃	21
	5	21	2
netti d ₰	221	16	19
	455		3 10
	75		20 17
	56		21 19
5	87	21	8
ģ 21	09		
p̃ 2	96		

A Voler far questa ragione tu vedi che adonando 20.per cento che ogni ₰ 100.deuēta ₰ 120.adō cha tu debbi dire:se 120.me da duc ₰.18.ģ.20. che me dara ₰ 1450.dapoi tu debbi buttar qlli duc ₰.18 ģ.20.a grossi ꝛ hauerai ģ.452.ꝛ multiplica.452.fia. 1450.fano.655400.e qsto tu partirai per cēto ne vien 54616.Et resta.8.ꝛ quel.54616.taglia vna figura a mā destra ne vien.ģ.5461.liquali parti per.24.ne vien duc ₰.227.e roman grossi.13.dapo tu debbi multiplica re quel.6.che tagliasti per.32.e agiōgi.21.che son ⅔.de vn grosso e quel che sara taglia vna figura aman destra ꝛ vegnira pizoli.21.e duc ₰.227.grossi.13.pizoli.21.va lera ₰.1460.de chassia.

¶ Dapoi tu debbi batter la messetaria a duc ₰.2.ģ 14. ꝑ cēto multiplicādo in prima.2.fia duc ₰.227.ģ.13.p̃.

21.sara duc.455.g.3.p.10.e pch.g.14.sono el 1/3.e 1/4.de duc.tu debbi tuor il 1/3.de duc.227.g.13.p.21.ne vien duc.75.g.20.p.17.e poi tu debbi tuor el.1/4.pur de qlli duc.227.g.13.p.21.vie duc.56.g.21.p.13.e sum/ma ogni cosa isieme sarano duc.587.g.21.p.8.parti p cento ne vien duc.5.g.21.p.2.liqli batti de duc.227 g.13.p.21.resta netta du.221.g.16.p.19.e sara fata

El 1000.de lolio sono.40.miri:el miro ℔ 25.val duc. 28.che valera M.9.miri.7.℔.15.abbattado de tara miri.4.℔.20 p mier e de mesetaria duc.1.g.3.p ceto.

℔ 1000 —— miri 4 ℔ 20 —— m.9 miri 7 ℔ 15

℔ 120 ℔ 9191
120

0000
110280

tara ℔ 1102 | 800

℔ 9190
1103

netti ℔ 8087
28

64696
16174

duc 226 g 10 p 14
28 7 9

2 | 54 17 23
13 | 13
4 | 39

duc 226 g 10 p 14
2 g 13 p 4

netti du 223 g 21 p 10

duc 226 | 436
g 10 | 464
p 14 | 948

A Voler far la ditta rasone tu debbi dir se ₶.100.me da de tara miri.4.₶.20.ch sono ₶.220.ch me dara miara.9.₶.7.₶.15.ch reduto a lire sara i tutto ₶.9190.Et multiplica.120.fa q̃lle ₶.9190.fano.1102800.e q̃sto p̃ti ꝑ miaro ne vien ₶.1102.e resta.800.Et sapi che ogni fiata chel passa.500.el se die meter ₶.1.de piu si ch tu dirai ch la tara viẽ a esser ₶.1103.leq̃l tu debi trar d ₶.9190.restera nette ₶.8087 leq̃l multica ꝑ d.28.sara.226436.p̃ti ꝑ mier ne viẽ d.226.e resta 436.multica ꝑ.24.fa.10464.p̃ti ꝑ mier viẽ.g.10.p.14.

¶ Dapoi ꝑ voler batter la messetaria duc.1.g.3.ꝑ cẽto tu debbi saper cõe.3.g.si sono.⅛.de duc ꝑho tu debi tuor ⅛.de du.226.g.10.p.14.viẽ du.28.g.7.p.9.e agiõgi ogni cosa isieme sara.254.g.17.p.23.parti ꝑ cẽto vien duc.2.e resta.54.multiplica ꝑ.24.e agiõgi q̃lli.g.17.sara.1313.parti ꝑ cẽto ne viẽ g.13.p.4.liq̃li duc.2.g 13.p.4.tu debbi trar de duc.226.g.10.p.14.e restera i tuto duc.223.g.21.p.10.netti.E cotãto vegnera.

¶ El.1000.de lolio chiaro val duc.29.grossi.14.
El 1000.de lolio grosso val duc.25.che vallera miera 14.miri.9.₶.14.che atiẽ de olio chiaro miri.13.₶.15.per mier.

₶ 1000 —— miri 9 ₶ 14   miara 14 miri 13 ₶ 15

₶ 239   ₶   14340

239

129060

329820

olio chia.3427 | 260

₶ 14340

olio chiaro ₶ 3427

olio grosso ₶ 10913

FA cusi se ₶.1000.me da miri.9.₶.14.dolio chiaro ch me dara miera.14.miri.13.₶.15.ch sono ₶.14340.e multiplica.239.fia.14340.fano.3427260.parti per mier viẽ ₶.3427.de olio chiaro.elqual tu debbi trare de lire.

13340.restera ℔.10913.de olio grosso.

¶ Dapoi tu debbi far se lire.1000.de olio chiaro me da duc.29.g.14.ch son grossi.710.che me dara ℔.3427 de olio chiaro & musica.710.fia.3427.fa.2433170. parti per mier vien.g.2433.iguali parti p.24.ne viene duc.101.g.9.p.5.si come vedi qui per mezo.

℔ 1000 —— duc 29 g 14 —— ℔ 3427
710
g 710
34270
23989
g 2433 | 170
duc 101 g 9
p 5 | 440

℔ 100 —— duc 25 —— ℔ 10913
25
54565
21826
duc 272 | 825
g —— 19 | 800
p —— 25 | 600

duc 101 g 9 p 5
duc 272 g 19 p 25
duc 374 g 4 p 30

Dapoi tu debi dir se ℔.1000.me da duc.25.che me dara ℔.10913.de olio grosso e multiplica. 25.fia.10913.fa.272825.parti p mier vie duc.272.grossi.19.pizoli.25.e tato montera lire.10913.de olio grosso.

Dapoi tu debbi sumar duc. 101. g. 9. p. 5. che monta lolio chiaro duc. 272. g. 19. p. 25. che monta lolio grosso & hauerai in tutto duc. 374. g. 4. p. 30. per la valuta de tutta quella quantita de olio e sara fatta.

El duchato corrēte val 8. 6. ß. 4. ch valera 8. 497. ß. 14.

8 6 ß 4 —— duc. 1 —— 8 —— 497 ß 14

ß 124   ß —— 9954

1

9959

0
2 3 3
9 9 5 9   duc. 80   8 1   ß 19
2 2 4 4
2 2

Fa cusi se duc. 1. corrēte son 8. 6. ß. 4. me da duc. 1. che me dara 8. 497. ß. 14. che sono ß. 9954. e questo tu debi partir per ß. 124. che sono uno duchato corrente ne vien duc. 80. correnti: e resta ß. 39. che sono 8 una. ß. 19. e sara fatta.

El duchato doro val 8. 6. ß. 16. domando quāte 8 de moneta se hauera per duc. 134. doro.

duc. uno —— 8 6 ß 16 —— duc. 134

ß 136   134

544
408
136

8 18224
8 911 ß 4

Fa cusi se duc. 1. doro val ℔. 6. ß. 16. che sono soldi 136. che me dara du. 134. doro e multiplica. 134 fia. 136. fano ß. 18224. liquali parti p. 20. pche ß. 20. fa vna ℔ ne vegnira ℔. 911. e romā ß. 4. e sara fata.

El duc. corrente val ℔. 6. ß. 4. e la chorona val ℔. 6. ß. 12. domando p duc. 476. quāte corone doro hauero.

℔ 6 ß 12 —— corona 1 —— duc. 476
ß 124

ß 132

1904
952
476

ß 59024

corone. 447. ℔ 1 ß ——

Fa cusi se ℔. 6. ß. 12. che sono. ß. 132. me da corona vna che me dara duc. 476. correnti: liquali tu debbi far in soldi per. 124. sara ß. 59024. liquali tu debbi partire per. 132. ne vien corone. 447. e resta ß. 20. che sono li re vna soldi e sera fatta.

El duchato venitian val ℔. 6. ß. 18. El raines doro val li re. 4. ß. 17. El duc. corrente val ℔. 6. ß. 4. domādo per raines. 317. e per duc. 160. doro venitiani quāti du chati correnti hauero.

```
duc. 160 ———————              Raines 317
ß    138 ———————              ß       97
————————————————————————      ——————————
     1280                        2219
     480                        2853
     160                      ——————————
————————————                  ß 30749
ß 22080                       ß 22080
                              ——————————
                              ß 52829

8 6 ß 4 —— duc. 1 ——          ß 52829
——————————                         1
ß 124                           52829
```

```
         1
       1 7
       5 8 2
     1 6 2 4 5
     5 2 8 2 9      duc. 426 ß 5
     1 2 4 4 4
       1 2 2
         1
```

FA cusi primamẽte tu debbi buttar q̃lli raines. 317. a soldi multiplicando p. 97. soldi che val vn raines sara soldi. 30749. E dapoi tu debbi buttar quelli duc. 160. doro in soldi per ß. 138. che val vn duchato sara ß. 22080. liquali tu debbi summar con soldi 30749. sara. ß. 52829. Et poi tu debbi dir se 8. 6. soldi. 4. ch son ß. 124. me da du. 1. ch me dara ß. 52829. liquali parti per. 124. ne vien duc. 426. e roman soldi. 5. e sara fatta.

El brazo

El brazo del pano val g̃ 41 ½. che valera braza. 134.

Brazo 1 ——— g̃ 41 ½. ——— B 134

2 83 83

402

2 1072

FA cusi si brazo. 1. me da g̃. 41 ½. che sono g̃. 83 mezi che me dara braza 134. e multiplica. 134. fia. 83. fano. 11122. parti per 2. ne vien g̃. 5561. liquali parti p. 24. ne vien duchati. 231. e roman grossi. 17. e sara fatta.

11122

g̃ 5561

duc. 231 g̃ 17

El brazo del panno pauonazo val g̃. 47 ⅔. che valera braza. 74 ¼.

B 1 ——— g̃ 47 ⅔. ——— B 74 ¼.

12 143 297

3 ——— 4

297

143

FA cusi se B. 1. me da g̃. 47 ⅔. che sono g̃. 143. terzi che me dara braza 74 ¼. che sono B. 297. q̃rti e multiplica. 143. fia. 297. fano. 42471. parti per. 12 vien g̃. 3539. e roman 3. e q̃sto multiplica p. 32. fano 96. parti p. 12. vien. p̃. 8. e dapoi tu debbi partire quelli g̃. 3539. p. 24. ne vie͂ duc. 147. e resta g̃. 11. e sara fata

891

1188

297

42471

g̃ 3539 3

duc. 147 g̃ 11

96

p̃ 8

m

El brazo del velludo val g̃.54⅓.ch valera B.19.q.1½.

B 1 ——— g̃ 54⅓ ——— B 19 q 1½

q 4	163	q 77
24	3	155
		2

FA cush se B.1.che sono q.4.me de.g̃.54⅓.che son g̃.163.terzi ch me dara B.19. q 1½. ch son q 155.mezi:e multiplica.155 fia.163.fano.25265.parti p.24.vien.g̃.1052.e resta.17.elql mutiplica p.32.fa.544.parti p.24.vien.p̃.22.Dapoi pti qlli.g̃.1052.p.24.vien.duc.43.e romā grosi.20.e sara fatta.

163
155

815
815
163

25265
g̃ 1052 ——— 17
duc 43 g̃ 20

544
p̃ 22

Per duc.346.quanti braza de velludo hauero.

g̃ 54⅓ ——— B 1 ——— duc 346

163	g̃ 8304
3	24912
	1
	24912

```
  1
  2 3
3 * *
1 8 6 6 6
2 * 9 1 2      | B 152
1 6 3 3 3      |
  1 6 6
      1
```

```
      5
    2 6 5
  5 * *      | q 3
  1 6 3      |
```

FA cusi se g̃.54⅔. che son g̃.163. terzi me da.B.1. ch me dara du͡c.346. che son.g̃.24912. ⁊ q̃sto tu debbi partire per.163. ne vien braza.152. e resta. 136. e questo.136. multiplica per.544. parti per 163. sie vien q.3. e sara fatta.

La peza del pãno longa braza.45. val duc͡c.69. che valera B.276

```
B 45 ———— duc͡c 69 ——    B 276
                            69
                        ————————
                          2484
                         1656
                        ————————
                         19044
```

```
    1
  1 2 2
  3 0 * 9
1 9 6 * *      | duc͡c 423
  * 5 5 5      |
    * *
```

```
  3
  5 6
2 1 6      | g̃ 4
  * 5      |
```

```
    2
    3 2 7
1 1 5 2      | p̃ 25
  * 5 5      |
    *
```

C Fa cusi si B 45 .me da duc. 79 .che me dara B 276 e multiplica. 69 .fia. 276 .fa. 19044 .parti per. 45 .vie duc. 423 .e roman. 9 .e questo. 9 .multiplica. per. 24 .a far grossi fa. 216 .parti per. 45 .vien g. 4 .e resta. 36 . elqual 36 .multiplica p. 32 .fa. 1152 .parti p. 45 . vien. p. 25

Per duc. 569 .g. 17 .quante braza de pano hauero.

duc. 69 —— braza. 45 —— duc 569 g 17

g 1656 g 13673

45

68365

54692

615285

3 2
1 * 3 4
3 6 3 6 | q 2
1 6 5 6

1
* 2 9
1 6 5 0
1 2 8 9 1
3 3 ∅ * 6 9
6 1 5 2 8 5 | B 371
1 6 5 6 6 6
1 6 5 5
1 6

C Fa cusi si duc: 69 .me da B. 45 .che me darano duc 569 .g. 17 .che sonno .g. 13673 .e muipltlica. 45 . fia 13673 .sano. 615285 .parti per. 1656 .vie. B. 371 . e roman. 909 .i quali multiplica p. 4 .sano. 3636 . parti p. 1656 .ne vie quarte. 2 .e τ sara fatta.

C La peza del pano longa B. 41 .½. bagnasta e cimada val duc. 57 .che vallera B. 236 .q. 3 .che calla a bagnar e racimar B. 3 .q. 1 .per peza e per mendo grossi. 3 .½ per peza e per passo stima e poueri. g. 1 .½. per peza.

₰ 41 $\frac{1}{2}$ — ₰ 3 ℘ 1 — ₰ 236 ℘ 3

℘ 166 ℘ 13 ℘ 947

13

2841

947

12311

challo ℘ 74 ₰ 18 ℘ 2

₰ 236 ℘ 3

₰ 18 ℘ 2

netto ₰ 218 ℘ 1

Fatto si ₰.41.$\frac{1}{2}$.che son vna peza me da de calo ₰.3 ℘.1.che son.℘.13.che me dara ₰.236.℘3.che sono ℘.947:e multiplica.13.fia.947.fano.12311.partip 166.vien.℘.74.de callo che sono ₰.18.℘2.iquali bati de ₰.236.℘.3.restera neto ₰.218.℘.1.de pano.

₰ 41 $\frac{1}{2}$ — duc.57. — ₰ 218 ℘ 1

℘ 166 ℘ 873

57

6111

4365

49761

duc. 299

g 18

p 11

¶ Dapoi tu debi far si ℔.41 ½ me da duc. 57. ch me da ra ℔.218. q.1. de pāno netto che sono. q. 873. e multiplica. 57. fia. 873. fano. 49761. e q̄sto parti per. 166 ne viene duc 299. e riman. 127. elqual multiplica per 24. fano. 3048. parti p. 166. vien g̃. 18. p̄. 11. si come vien fato de sopra.

Per stima passo e poueri —— g̃ 1 ½
Per mendo —————— g̃ 3 ½

Summa g̃ 5

℔ 41 ½ ——— g̃. 5 ——— ℔ 236 q 3

q 166 q 947
5
4735

```
  1 8
  6 1
1 4 5
2 5 1 7
4 7 3 5 | g̃ 28
1 6 6 6 | d. 1. g̃ 4
  1 6
```

duc	299	g̃ 18	p̄ 11
duc	1	g̃ 4	p̄ 16
netti duc	298	g̃ 13	p̄ 27

```
    1 2
1 1 2 8
2 7 8 4 | p̄ 16
1 6 6 6
  1 6
```

Dapoi tu debi agionger g̃. 1 ½. de passo e poueri cō g̃. 3 ½. del mēdo fara. g̃ 5. e dir se ℔ 41 ½. me da g̃. 5. ch me dara ℔. 236. q. 3. c pesono q. 947. e multiplica. 5. fia. 947. fano. 4735. parti per 166. ne viē g̃. 28. p̄. 16. ch sono du 1. g̃. 4. p̄. 16. liqli tu debbi trar de duc. 299. g̃. 18. p̄. 11. rimanera netti duc 298. g̃. 13. p̄. 27. e sara fatta.

Lanffora del vino val duc. 15 ½. e sapi che lanffora sono 4. bigonzi e lo bigonzo sono. 4. quarte. La quarta sono 4. sechij che valera Anffore. 19. bigonzi. 3. q. 2. sechij 1. 83. secondo che la tariffa ti narra.

Anffora 1 duc. 15 ½. Anffo. 19. bi. 3. q. 2. se. 1. 8. 3.

Bi.	4	31	Bi.	79
q	16	2	q	318
Se.	64		Se.	1273
8	256		8	5095
	512			31

5095
15285

157945

2
34
*369
*579*5 | duc. 308
5*222 2
5**
5

34
854
5976 | g. 11
5*22
5*

2
75
*866
**ØØ8 | p. 21
5*22
5*

A Far la ditta ragione tu debbi dir se anffora. 1. me da duc. 15 ½. che sono duc. 31. mezi che me dara anffore. 19. bi. 3. q. 2. sechij. 1. 8. 3. E tutto questo tu debbi butar a lire: in questo modo multipli

cando quelle anffore.19.per.4.perche.4. bigonzi fa vna anffora: e agiongili quelli.3. bigõzi fara bigonzi.79. liqli multiplica per.4.perche.4.quarte fa vn bigonzo: e agion gi quelle.2.quarte fara quarte.318.lequal multiplica p 4.pche.4.sechij.fa vna quarta: e agiongili quel sechio.1. fara sechy.1273.liquali multiplica per.4.perche.4.lire fa.1.sechio e agiongili quelle 8.3.fara in tutto 8.5095: e questo tu debbi partire p.512.ne vien duc.308.e re/sta.249.e questo multiplica per.24.perche.24.grossi fa vn duchato sano.5976.parti per.512.ne vien g.11. e roman.344.e questo.344.multiplica per.32. perche 32.pizoli fa vno grosso fara.5976.parti p.512.ne viẽ pizoli.21.e tanto montera quella quantita de vino: e sa/ra fatta e per qsto modo tu debbi far tutte le simile rasone.

La balla della charta sono riseme.10.e la risema sono qn terni.20.e vno quinterno sono fogli.25 val duchati 3 ½.che valera.

Balle 14. ri. 7. q 13. fogli 19.

Balla 1 —— duc 3 ½. balle 14 ri.7 q 13.fo.19

Ri.	10	7	Ri.		147
q	200	2	q		2953
Fo.	5000		Fo.		73844
					7
	10000				
			duc	51	6908
			g	16	5792
			p	18	5344

Fa cusi se balla.1.che sono fogli.5000.me da duc.3 ½. che sono duc.7.mezi che me dara balle.14.ri.7.q.13.fo/gli.19.liquali te bisogna buttar in fogli facendo delle ba

le in

le in risme: e poi delle risme in quinterni: e de quelli quinterni in fogli e hauerai intutto fogli.73844. e dapoi multiplica.7. fia.73844. fano.516908. e questo parti per.10000. cioe taglia.4. figure ne vien duc.51. e resta.6908. multiplica p.24. fano.165792. parti per 10000. ne vien grossi.16. e resta.5792. e questo tu debi multiplicare p.32. fa.185344. parti per.10000. ne vien pizoli.18. e sara fatta.

El 1000. del piombo val duc.26.
El 1000 del rame val duc. 89.
El 1000. del stagno val duc. 97. domando che valera. 8.7350. de bronzo che atien de rame 8.480. p mier e de stagno 8.525. per mier abbattando de tara del stagno 8.4. p cento: e del rame 8.14. p mier e de messetaria: sanssaria: pesadori e bastari intutto duc.5 $\frac{1}{2}$. p cẽto.

A Voler far la sopradita ragione el te bisogna far come se fa la marcha de loro che atien de argento tãto per marcha e quello che te ne vien trazer de lire.7350. de bronzo tutto ql resto vegnira a esser piombo e fatto questo tu debi far la ragione de queste.3. sorte metteli chadauna da per siper i precij sopraditte e sumar tutti quelli a montari insieme e de quella summa tu baterai la messetaria expexsi sopraditti a ragione de.5 $\frac{1}{2}$. p cẽto e qllo che romagnera netto tãto vegnira a valer qlle 8.7350. de brõzo e sara fatta.

Lire 3 $\frac{1}{2}$. de garoffoli val duc.2 $\frac{1}{3}$. che valera 8.4 $\frac{1}{4}$.

8 3 $\frac{1}{2}$. ——— duc.2 $\frac{1}{3}$. —— 8 —— 4 $\frac{1}{4}$

7	7	17
2	3	4
84		34
		7
		238

0

	7	0		
x	3	8	duc. 2	
	8	*		

		0	0		
x	6	8	0	g 20	
	8	*	*		
		8			

Fa cusi se $\frac{}{}$ 8.3 $\frac{1}{2}$. che son 8.7. meza me da duc.2 $\frac{1}{3}$. ch sono duc.7. terz che me dara 8.4 $\frac{1}{4}$. che sono 8.17. quarti: e multiplica quel.3. che sono sotto el.7. p ql 4. che son sotto al.17. sara.12. e questo.12. multiplica per quel.7. che sono sopra al.2. sara.84. e qsto sara tuo partidor: dapoi multiplica quel.2. che son de sotto al 7. per quel.17. che sono desopra al.4. fara.34. e questo multiplica per quelli duc.7. terzi sara.238. parti p.84. vien duc.2 e resta.70. elql multiplica p.24. fa.1680. parti p.84. vien g.20. e sara fatta. e qsta regula habi amete perche le son le piu belle e forte de tutte le altre.

La 8 dele noxe moschade val g.13 $\frac{1}{4}$. ch valera 8.154 $\frac{1}{2}$.

8 1 ——— g 13 $\frac{1}{4}$. ——— 8 154 $\frac{1}{2}$

$\frac{8}{}$ $\frac{53}{4}$ $\frac{309}{2}$

Fa cusi se 8.1. me da g. 13 $\frac{1}{4}$. che son g.53. qrti ch me dara 8.154 $\frac{1}{2}$. ch son 8.309. mezze e multca 53. fia.309. fa.16377. parti per.8. vien grossi.2047. e roman.1. elql multiplica per 32. fano.32. parti p.8. vien pizoli.4. Dapoi tu debbi partir quelli grossi.2047. per. 24. ne viene duc.85. g.7. e sara fatta.

	309	
	53	
	927	
	1545	
	16377	
g	2047	1
duc	85	g 7
	32	
p	4	

La ℔.del zaffaran val g̃.47.p̃.19.che valera ℔.87 2/3.

℔ 1 ——— g̃ 47 p̃ 19 ——— ℔.87 2/3.

3 | p̃ 1523 | 263 | 3

FA cusi se ℔ vna me da g̃.47.p̃.19.che sono pizoli.1523.che me dara ℔.87 2/3.che sono ℔.263.terzi: e multiplica.263.fia.1523.fano.400549.parti per.3.vien p̃.133516.li q̃li parti p.32.vie g̃.4172 e roman p̃.12.e dapoi tu debi partire quelli g̃.4172.p 24.ne vie duc.173.e grossi 20.e sara fatta.

1523
263

4569
9138
3046

400549
p̃ 133516 1
g̃ ——— 4172 p̃ 12
duc 173 g̃ 20

Per duc.169.quante ℔ de zaffaran hauero.

g̃ 47 p̃ 19 ——— ℔ 1 ——— duc 169

p̃ 1523 | g̃ 4056

p̃ 129792
1

129791

2 3
7 4 3
8 9 5
4 9 1 5 7
1 2 9 7 9 2 | ℔ 85
1 5 2 3 13
1 5 2

2 9
2 9 0 8
4 0 4 4 | 62
1 5 2 3

1 1 9
2 4 2 2
5 9 8 8 | sazi 3
1 5 2 3

Fa cusi se g̃.47.p̃.19.che sono.1523.me da ℔.1.de zaffaran che me dara duc̃.169.che sono p̃.129792. liquali tu debbi partire per.1523.ne vien ℔.85.e resta 337.elq̃i multiplica p.12.fano.4044.parti p.1523. vien ℥.2.e romã.998.e q̃sto multiplica p.6.fa.5988. parti per.1523.ne vien sazi.3.e sara fatta.

La ℔ dell seda val g̃.54 $\frac{1}{2}$.che valera ℔ 23.℥.9.sazi.5.

℔ 1 ——— g̃ 54$\frac{1}{2}$ ——— ℔ 23 ℥ 9 sazi 5

℔ 1	g̃ 54 $\frac{1}{2}$	℔ 23 ℥ 9 sazi 5
℥ 12	109	℥ 285
sa. 2	2	sa. 1715
144		109

1715 × 109:

15435
0000
1715
———
186935

1 3
1 5 1 2
2 1 5 5
1 2 1 7 3
1 8 6 9 3 5 | g̃ 1298
1 4 4 4 4 4 | duc̃ 54 g̃ 2
1 4 4 4
1 1

1
2 3
7 3 6 | p̃ 5
1 4 4

Fa cusi se ℔.1.che son sazi.72.me da g̃.54 $\frac{1}{2}$.che sono g̃.109.mezi che me dara ℔.23.℥.9.g̃.5.che sono sazi. 1715.e muztiplica.109.fia.1715.fa.186935.parti p.144.vien.g̃.1298.liq̃li parti p.24.vien duc̃.54 g̃.2.dapoi tu debbi multiplicar q̃l.23.che romã sopra la galia p.32.fa.736.e q̃sto p̃ti p.144.viẽ p̃.5.e sara fatta.

Per duc̃.3546 $\frac{1}{8}$.quante ℔ ve seda havero.

g 54½ ———— lb 1 ———— duc. 346 g 16

g 109   527   g 8320

6792

2   x6640 | lb 152   16640

x0999   1

x00

x   6   16640

101   x01

864 | o 7   606 | sazi 5

x09   x09

¶ Fa cusi se g.54½.che son.g.109. mezi me da lb.1.de seda che me dara duc.346.g.16.che sono g.16640. mezi: liqli parti p.109.ne vien lb.152.e resta.72.multi plica p.12.fano.864.parti p.109.o.7.e roman.101. elquale multiclica per.6.fano.606.parti per.109.ne vien.sazi.5.e sara fatta.

La lb de garoffoli netti val g.15 che valera lb.387.che atien de fusti sazi.18.p lb.e sapi chel se da sazi.2.per lb e del resto la ½.son la tara che valera.

lb 1 ———— sazi 18 ———— lb 387

2   8

sazi 16   o 3096

sazi 8   o 516

lb 43

lb 387

fusti lb 43

netti lb 344

¶ Fa cusi se ℔.1.me da de fusti sazi.18.che me dara lire 387.dapoi tu debbi batter sazi.2.de sazi.18.come dice la rason resta sazi.16 e de q̃sto tu debbi tuor la.½. vien sazi 8 e tãto se die batter per ℔ dapoi multiplica sazi.8.fia.℔.387.fano.3096.parti p.6.ne viẽ ʘ 516.leq̃l parti p 12.viẽ ℔.43.apõto leq̃l son tutti fusti battuti le de ℔.387. resta ℔.344.nette de garoffoli. Et nota ch cusi medesima mẽte tu bateresti se fusse sazi e charati cõe hai fato disopra.

℔ 1 ——— g̃ 15 ——— ℔ ——— 344
15

1720
344

g̃ 5160

x x
x 3 x
5 x 6 0 | duc. 215 g̃
x 4 4 4
x x

Dapoi tu debbi se ℔.1.de garoffali neti me g̃.15 che me dara ℔.344.de garoffali netti e multiplica.15.fia.344.fano.5150.g̃.liq̃li tu debbi partire p.24.ne viẽ du.215.apõto: e tãto mõtara q̃lle ℔.387.de garoffali afustadi:ↄ sara fatta.

¶ La ℔ de garoffoli netti val g̃ 13 ⅓. La ℔ de fusti val g̃ 7.p.23. ℔.356.ʘ.10.che atien de fusti sazi 9 per ℔.

℔ 1 ——— Sazi 9 ——— ℔ 356 ʘ 10

ʘ 12

ʘ 4282
9

38538

℔ 356 ʘ 10 sa. 0
fusti ℔ 44 ʘ 7 sa. 1 ½

garoffo.℔ 312 ʘ 2 sa. 4 ½ neti.

sa. 3211 ½
ʘ 535 sa.1
℔ 44 ʘ 7

¶ Fa cusi se .8.1 .che son .G.12 .me da de fusti sazi .9 .che me dara 8.356 .G.10 .che sono .G.4282 .e multiplica .9 .fia .4282 .fano .38538 .parti p.12 .vie. sa.3211 $\frac{1}{2}$. parti p.6 .vien .G.535 .e resta sazi .1 $\frac{1}{2}$ .e qile .G.535 .parti per .12 .ne vien 8.44 .G.7 .sa.1 $\frac{1}{2}$ .de fusti li quali abatti de 8.356 .G.10 .e restera nette 8.312 .G.2 .sa.4 $\frac{1}{2}$ .de garoffali.

8 1 ——— g 13 $\frac{1}{2}$ ——— 8 312 G 2 sa.4 $\frac{1}{2}$

G 12 | 27 | G 3746

8 72 | 2 | 2249

288 | | 44961

2

44961
27

314727
89922

1213947

2 2 2 4 4 6 5 5 2 4 9 1 3 6 1 2 1 3 9 4 7 2 8 8 8 8 8 2 8 8 8 2 2	g 4215 d 175 g 15

2 2 8 6 4 2 8 8	p 3

¶ Fa cusi se 8.1 .che son sazi .72. me da grossi .13 $\frac{1}{2}$ .che son sa.27 .mezi che me dara 8.312 .G.2 .sazi .4 $\frac{1}{2}$ .che sono sazi .44961 .mezi: e multiplica .72. fia .44961. fano .1213947 .e questo parti per .288. ne viene grossi .4215 .e resta .27 .el ql .27 .multiplica p.32. fano .864 parti p.288 .vien p.3 .dapoi tu debbi partire qlli grossi 4215 .per .24 .ne viene duc.175 .g.15 .e sara fatta.

8 1 — — g̃ 7 p̃ 23 — 8 44 Ꞩ 7 sa. 1 $\frac{1}{2}$

Ꞩ 12 p̃ 247 Ꞩ 536

sa. 72 sazi 3211
6423

144 2

6423
247

p̃ 11017 44961
g̃ 313 p̃ 1 25692
duc. 13 g̃ 1 12846

1586481

garoffo.	duc.	175	g̃	15	p̃	3
fusti	duc.	13	g̃	1	p̃	1
Summa	duc.	188	g̃	16	p̃	4

¶ Fa cusi se 8.1.de fusti che sono sazi.72.me da g̃.7.p̃.23.ch son.p̃.247.ch me dara 8.44.Ꞩ.7.sazi.1 $\frac{1}{2}$.che sono sazi.6423.mezi: e multiplica.247.fia.6423.fano 1586481.parti per.144.p̃.11017.liquali parti per 32.vien grossi.313.pizoli.1.e questi grossi.313.parti per.24.ne vien duchati.188.e resta grossi.1.

¶ Dapoi tu debbi sumar insieme duc.175.g̃.15.p̃.3 che monta i quarti con duc.13.grossi.1.p̃.1.che monta i fusti sara duc.187.grossi.16.pizoli.4.ꝛ tanto montera.8.356.3.10.de' qnarti afustadi: e sara fatta.

Lonza

Lonza del muschio val duc.12.g.12. che valera 8.3. onze.2.sazi.3.charati.16.

8 1 —— duc 12 g 12 —— 8 3 G 2 sazi 3 k 16

Sazi 6 —— g 300 G 38

k 144 sazi 231

k 5560
300

0000
0000
16680

1668000

1
3 4 1 4
1 8 2 4 6
2 2 4 8 8 8
1 6 6 8 0 0 0 | g 11583
1 4 4 4 4 4 4 | duc 482 g 15
1 4 4 4 4
1 1 1

0
1 9
1 1 3 6 | p 10
1 4 4 4
1 4

Fa cusi se G.1.che sono sazi.6.me da duc.12.g.12. che son.g.300.che me dara 8.3.G.2.sazi.3.k.16.che son k.5560.e multiplica.300.fia.5560.fa.1668000 parti per.144.ne vien g.11583.liquali tu debbi partire per.24.ne vien duc.482.g.15. dapoi multiplica ql 48.che roman sopra la galia per.32.sara.1536.parti per.144.ne vien pizoli 10.e sara fatta.

La marcha de largento sono G.8.e lonza.4.qrti el quarto sono k.39.el charatto.4.grani val duc.6.g.17. che valera marche.17.G.3.q.3.

Marcha 1 —— duc. 6 g̃ 17 —— mar. 17 G 3 ꝗ 3

G 8 g̃ 161 G 139

ꝗ 32 ꝗ 559
161

559
3354
559

89999
g̃ 2812 p̃ 15
duc. 117 g̃ 4

Fa cusi se marcha. 1 .che sono k. q̃rti. 32. me da duc. 6. g̃. 17. che sono g̃. 161. che me dara marche 17. G. 3. ꝗ. 3. che sono ꝗ. 559. e multiplica. 161. fia. 559. fano. 89999. parti p 32. vien g̃. 2812. e roman p̃. 15. liq̃li g̃. 2812. parti p 24. ne vien duc. 117. e roman grnssi. 4. ꝛ sara fatta.

Per duc. 275 $\frac{v}{s}$. quanto argento hauero.

Duc. 6 g̃ 17 —— mar. 1 —— duc. 275 $\frac{v}{s}$

g̃ 161 g̃ 6608
1

6608

x
2 2 6 7
6 6 ø 8 | mar. 41
x 6 x x
x 6

2 1
x 6 5 4
2 2 6 8 | k 14
x 6 x x
x 6

0 5 6 | G 0
1 6 1

x 6 3
2 2 ✱ | ꝗ 1
x 6 x

0 5 6 | g̃ 0
1 6 1

Fa cusi se duc. 6. ğ. 17. che son. 161. me da marcha vna che me dara du. 275 ⅓. che son ğ. 6608. e qsto parti p 161. ne vien. marche 41. e resta. 7. elql multiplica p 8. Ꞩ. che e vna marcha fano. 56. pti p. 161. vie Ꞩ. 0 e ql. 56. multiplica p 36. k che son vn qrto fano. 2268 parti. per 161. ne vien k. 14. ğ. 0. et sara fatta.

La marcha de loro fin val duc. 67 ⅓. mar. ch valera 8. Ꞩ qr. 2. k. 28. che valera qsto ch pezo de fin k. 360. p mar.

Marcha 1 —— k 360 —— mar. 8 Ꞩ 1 qr 2 k 28

Ꞩ 8	Ꞩ —— 65
qr 32	qr 262
k 1152	k 9460
	360
	0000
	56760
	28380
	3405600

x 7 2
2 x 4 3
x 6 6 2 8
x 2 x x 8 0 8
3 4 0 5 6 0 0 | k 2956
x x 5 2 2 2 2
x x 5 5 5
x x x
x

0
x x 5 2 | gra. 1
x x 5 2

Fa cusi se marcha vna che k. 1152. me da k. 360. de rame che me dara marche 8. Ꞩ 1. qr 2. k 28. che sono k 9460. e multiplica 360. fia 9460. fa 3405600. parti p 1152. vien duc. 2956. de rame: e romane disopra 288. elqual multiplica p 4 grane che fa vn charato sara. 1152. e questo parti per 1152. ne vien grane. 1. e questi charati 2956. grane vna tu debbi cavar de tutta la quantita e far come vedi per mezo.

k 9460 g 0
k 2956 g 1

Oro k 6503 g 3 netto

k 1152 ——— duc. $67\frac{1}{2}$ ——— k 6503 g 3

g 4608 | 135 | g 26015
9216 | 2 | 135

130075
78045
26015
3512025

1 9 7
2 1 9 2
7 4 7 4 3
8 5 9 2 4 9
3 5 1 2 0 2 5 | duc. 381
9 2 1 6 6 6
9 2 1 1
9 2

6 9 1
8 6 6
8 0 7 4 2
2 6 4 9 6 0 | p 28
9 2 1 6 6
9 2 1

8 2 8 0 | g 1
1 7 4 9 6
9 2 1 6

Dapoi tu debbi batter k.2956.g.1.de k.9460 resta netto k.6503.grane 3.de oro netto e dir: se k.1152.ch sono.1.marcha me da du.$67\frac{1}{2}$ che sono duc.135.mezi che me dara k.6503 grane 3.che sono grane 26015.lequale multiplica per 135.fano.3512025.parti per 9216.vien duchati.381.e resta 729.multiplica per 24.fa 17496.parti per 9216.vien grossi.1.pizoli 28.e sara fatta.

La marcha de loro fin val duc.$67\frac{1}{2}$.che valera marcha 1.de bonta de k. 18.

k 24 —— ducȝ $67\frac{1}{4}$ —— k 18

96 | 269/4 | 269 × 18 = 2152, 269 = 4842

| d° 50 | ĝ 10 $\frac{1}{2}$

Fa cusi se k.24.me da ducȝ $67\frac{1}{4}$. che son ducȝ 269 quarti che me dara ducȝ.18.e multiplica 18.fia.269.fano 4842.parti per 96.ne vien ducȝ.50.e roman 42 elqual multiplica per 24.fano 1008.parti per 96.ne vien grossi 10 $\frac{1}{2}$.e ducȝ.50.grossi 10 $\frac{1}{2}$.vegnera a valer la marcha de loro de bonta de charati 18.

La marcha del oro fin val ducȝ..$67\frac{1}{2}$.

La marcha de largento fin val ducȝ.6.ĝ.17.che valera mar.17.ō.6.q.3.k.24.questo che atien de argento per marcha q.2.k.28.p mar.

Mar.1 —— q.2.k.28. —— mar.17.ō.6.q.3 k.24

ō 8 | k.100 | ō 142

q 32 | | q 147

k 1142 | | k 20580 × 100

00000
00000
20580
2058000

argento | k.1786

k.20580.ĝ ——
k. 1786.ĝ.1

ĝ.1 | oro k 18793 83

2112
1152

¶ Fa cusi se marcha.1.che sono k.1152.me da de argẽto q.2.k.28.che sono k.100.che me dara mar.17.G.6.q.3.k.24.che sono k.20580.e multiplica.100.fia 20580.fano.20580000.parti per.1152.vien k.1786.e resta.528.e questo multiplica per.4.grane che son vn charato fano.2112.parti per.1152.vien grane 1.iqual k.1786.grane.1.de argẽto batti de k.20580 resta k.18793.grane.3.de oro fin.

Marcha.1. —— duc.67 1/2. —— k 18793.g.3.

k.1152. 135 g.75175

g.4608. 2 135

9216 375875

225525

75175

10148625

1
2
1 1 8|0
1 9 3 2 0 1 9
1 6 1 4 8 6 2 5 | duc.1101
9 2 1 6 6 6 6 6
9 2 1 1 1
9 2 2
9

9
6 1
7 3 2
2 5 4 4 2
2 0 9 6 6 4 | p.22
9 2 1 6 6
9 2 1

6 5 5
7 6 7 2
4 3 4 1 6 | g.4
9 2 1 6

DApoi tu debi far se mar.1.che son grane.4608 me da duc.67 ½.che sono duc.125.mezi che me dara qlli k.18793.gra.3.che sono grane.75175.e multiplica.135 fia.75175.fano.10148625.parti per.9216.vien duc.1101.e re/sta.1809.multiplica per.24.fann.43416.parti per 9216.vien g.4.p.22.e tanto vien a valer loro.

k 1152 —— duc 6 g 17 —— k 1784 g 1

g 4608 g 161 g 7145

161

7145
42870
7145

1150345

2
* 3 9
6 8 ø
2 2 * * 5
3 3 9 7 2 3
1 1 5 ø 3 * 5 | g 249
* 6 ø 8 8 8 | du 10 g 9
* 6 ø ø
* 6

1 2 3 3
9 * * 9 6 | p 20
* 6 ø 8 8

* * ø

Oro duc 1101 4 p 22
Argẽto duc 10 g 9 p 20

Summa duc 1111 g 14 p 10

DApoi tu debbi dir se grane.4608.che son vna marcha me da duc.6.g.17.che son g.161.ch me dara k.1786.grani.1.de argento che sono grane.7145.e multiplica.161.fia.7145.fa/no.1150345.parti per.4608.vien g.249 liqli par/ti p.24.vien duc.10.g.9.p.20.e qsti danari agiõgi cõ duc.1101.g.4.p.22.che mõta loro sara intutto.duc.1111.g.14.p.10.e tãto mõtera qlla cõpura e fata fatta.

Uno se troua hauer oro; marche. 37. de horo de bonta de k. 18. lui el vuol metter al suocho e a tegnirlo tanto chel calla G. 3. q. 1. domando de che bõta doueria vegnir tutto quello oro.

Marche 37 ——— k 18 —— mar. 36 G 4 p̃ 3

G 296 G 292

q 1184 q 1171

9472
1184

21312

x 2 3
9 8 4
x 0 6 0 4
0 9 3 6 g̃ 0 2 x 3 x 2 | k 18
2 x x 7 x x x 7

4 3 1
3 7 4 4 | g̃ $\frac{3}{4}$
x x 7 x

Fa cusi batti G. 3. q. 1. de mar. 37. resta mar. 36. G. 4. q. 3. e di se marche 37. che son quarti. 1184. me da k. 18. che me dara marche. 36. G. 4. q. 3. ch son. q. 1171. e multipllica. 18. fia. 1184. fano. 21312. ptì p. 1171. ne vien k. 18 grane. 0. $\frac{3}{4}$. de grana e de tanta finezza douera esser quel oro e sara fatta.

Uno se troua hauer marche. 30. de oro de bõta de k. 19 grane. 1. lui el messe al fuoco: e atenello tãto che torno de bonta de k. 20. domando quanto oro el torno a peso.

k.19 g.1. ——— marche.30. ——— k.20.

g.77. g.80.

30. 77

2310 | mar.28
800 |
8

00

231

2310 560 | G7
80 |

Fa cusi se k.19.g.1.che sono grane.77. me da marche.30.che me dara k.20.che sono gra.80.e multiplica.30.fia.77.fano.2310.parti p.80.ne vien marche.28.e resta.70.elqual.70.multiplica p.8.G.che sono.1.marcha fara.560.parti per.80.ne viene.G.7.e marche.28.G.douera tornar quelle marche.30.de oro a pexo:e sara fatta.

Uno se troua hauer marche.15.de oro de bonta de k.20 e marche.9.de oro de bonta de k.18.e queste.2.sorte ori lui li fece buttar in verga domādo de che finezza douera esser quella verga e quāto vegnira a valer la marcha a rason de duc.67.g.12.la marcha assin.

Marche 15 —— k 20 ——— 300
Marche 9 —— k 18 ——— 162

24 462
Partidor k —— 19 6

24
g —— 1
Q

FA cusi agiongi insieme marche.15.con marche.9.
sara.24.e questo sono el tuo partidor: dapoi tu deb/
bi multiplicar marche.15 fia.20.fano.300.τ poi
multiplica marche.9.fia.18.fano.162.τ agiongi
insieme.300.cō.162.sara.462.parti p.24.vie.k.19.
e resta.6.e questo multiplica p.4.grane che fa vn chara/
to sara.24.parti per.24.ne viene grane.1.τ k.19.g̃.1.
esser tutto quello oro cosi messedado.

Se mar.1. k.24. duc.67.g̃.12. mar.24.k $19\frac{1}{4}$.

k 24 g̃ 1620 462

FA cusi se marcha.1.de
k.24.me da duc.67.
g̃.12.ch me dara mar/
che.24.de bonta de k.
$19\frac{1}{4}$ e multiplica.24.fia k.
$19\frac{1}{4}$.fano.462.e questo tu
debbi multiplicar per grossi
1620.fano.748440.par
ti p.24.ne vien g̃.31185.
liquali parti p.24.g̃.che so/
no.1.duchato ne vien duc.
1299.e roman g̃.9.e tanto douera valer quelle marche
24.de oro messedade insieme e sara fatta.

1620
462
———
3240
9720
6480
———
748440
g̃ 31185
duc 1299 g̃ 9

Uno se troua hauer G.26.de oro fin τ lui el messe a fon/
der cō.G.2.q.3.de rame domādo: de che bōta el doue
ra esser.

G 26 | | 26
G 2 q 3 | | 24
G 28 q 3 | | 104
| | 52
115 624 | | 624

Fa cusi agiongi G.2.q.3. de rame con G.26. de oro fin fara G.28.q.3. e tanto sara tutto quel oro cusi messedado dapoi multiplica G.26. p la sua finezza fara. 624. alqual parti per.28.q.3. ne vie k.21. e resta.81. e q̄sto multiplica p.4. fara.324. parti per quelle G.28.q.3. ne vien grane e de finezza de k.21.g̃.3. douera esser quella verga de oro: z sara fatta.

Jo cōpro el miaro de rami per duc.87. domādo quanto douero vēderlo a douer guadagnar a rason de duc. 12. per cento.

Duc 100 —— duc 112 —— duc 87

Fa cusi volēdo guadagnare.12. per cento tu debbi sapere che de ogni duc.100. el vien far duc.112. Adō cha tu douerai dir se duchati.100. me da du.112. ch me dara duc.87. e multiplica.87. fia.112. fano.9744 parti per cento ne vien duc 97. e resta.44. elq̄l multiplica.per.24. fauo.1056. parti per cēto vien g̃.10.p.17

112
87
784
896

duc	97	44
g̃	10	56
p	17	92
Q	2	

e duč.97.ğ.10.p̃.17. se douera vender el miero di rami a voler aguadagnare a rason de.12.p cento et sara fatta.

Elle vno marchadante che cōpra el.100.de zuchari per duč.13.ğ.20.et si li vende per duč.15 $\frac{2}{3}$.domando quanto el vien a guadagnare per cento.

duč 15 ğ 16
duč 13 ğ 20

duč 1 ğ 20
Duč 13 ğ 20 duč 1 ğ 20 duč.100
ğ 332 ğ 44 ğ 2400
44

9600
9600

105600

2
2 6 2
3 7 4
1 6 0 8 4
1 0 5 6 0 0 | ğ 318
3 3 2 2 2 | duč 13 ğ 6
3 3 3
3

1 0 4
7 6 8 | p̃ 2
3 3 2

Fa cusi abatti duč.13.ğ.20.de duč.15.ğ.16.resta duč.1.ğ.20.e tanto tu v.en aguadagnare cōprando per duč.13.ğ.20.e vendando per.15.ğ.16.Hora per sapere quanto se aguadagna per cēto tu debbi dir se duč.13.ğ.20.che son ğ.332.me da duč.1.ğ.20.de guadagno che me dara duč.100.che son ğ.2400.et multiplica.44 fia.2400.fano.105600.parti per.332.ne vien ğ.318 liquali parti per.24.vien duč.13.ğ.6.p̃.2.e tāto se vegnira a guadagnare per cento.

Uno ha venduto vna sua marchadãtia p duc. 43 . g̃ . 14 el miero e si se troua hauer guadagnato a rason de . 20 per cento: domando che fu el suo chauedale.

Duc 120 —— duc 100 —— duc 43 g̃ 14

```
g̃ 2880                         g̃ 1045
                                   100
        1                       ---------
      1 6 9                        0000
      2 8 4                       0000
      4 0 2 2                    1046
    1 0 4 6 0 0 | duc 36      ---------
     2 8 8 0 0  | ——            104600
       2 8 8
                        1 9
       1                3 0
       2 9            2 5 8 6
       8 4 2          6 1 4 4 0 | p̃ 21
   2 2 0 8 0 | g̃ 7  2 8 8 0 0 | ——
     2 8 8 0 | —— 2 8 8
```

Fa cusi guadagnando . 20 . per cẽto tu vieni hauer fatto de ogni . 100 . duc . 120 . E perho tu debi dir se duc . 120 . me da de chauedale duc . 100 . che me dara duc . 43 . g̃ . 14 . ch son g̃ . 1046 . e multiplica . 100 . fia . 1046 . fa . 104600 . e questo parti per grossi . 2880 . che sono quelli duc . 120 . vien duc . 36 . grossi . 7 . pizoli . 21 . e tanto chosto quella marchadantia de chauedal.

Uno ha venduto vna sua roba per duc . 7 $\frac{1}{2}$. piu de quello ch lui la cõpro e trouosse hauer guadagnato a rason de 12 . per cento: domando che fo suo chauedal.

Duc. 12 —— duc. 100 —— duc. 7½
24
15
2

¶ Fa cusi sapi ch' guadagnādo. 12. per cento vuol dire che ogni duc. 12. de guadagno vuol duc. 100. de chauedal: adoncha tu dirai se duchati. 12. de guadagno me da duc. 100. de chauedal che me dara duc. 7½. de guadagno che son duc. 15. mezi e multiplica. 15. fia. 100 fano. 1500. parti per. 24. ne vien duc. 62. g. 12. e tanto fo el chauedal e sara fatta.

100
15
500
100
1500
duc. 62 g. 12

Jo cōpro vna zoia p duc. 40. domādo p quāto lui la douera vender a voler perder a rason de. 10. per cento.

Duc. 90
Duc. 100 —— duc. 10 duc.

40
90
00
360
duc. —— 36 | 00

¶ Fa cusi tu vedi che volēdo perder. 10. per cēto che ogni 100. vien a restar. 90 e perho tu debbi dir se duc. 100 me resta. 90. quāto me restera duc. 40. e multiplica 90. fia. 40. fara. 3600. parti per cēto ne vien duc. 36. e per tanto se doueria vendet el cento della cera volendo perder. 10. per cento.

Uno ha venduto vn diamante per duc. 50. g. 12. e trouasse hauer guadagnato a rason de. 15. per cento domando se lui lhauesse venduto per duc. 60. quanto lhaueria guadagnato per cento.

Duc 115 —— duc 100 —— duc 50 g 12

g 2760 g 1212

100

0000

0000

1212

121200

duc 43 g 21 p 29

Fa cusi se duc. 115. me da de cauedal du. 100. che me darano du c. 50. g. 12. che son g. 1212. e multiplica. 100. fia. 1212. fano. 121200. parti p. 2760. ne viē duc. 43. g. 21. p. 29. E tāto val ql diamāte de cauedal.

Duc. 43 g̃ 21 p̃ 29 duc. 16 g̃ 2 p̃ 3 duc. 100

g̃ 1053 g̃ 386 g̃ 2400

p̃ 33725 p̃ 12355 p̃ 76800

12355

384000
384000
230400
921600

948864000

1
21
17
5825
116016
3479972
27026093
384401555
948864000
337255555
3372222
33777
333
3

p̃ 28135
g̃ 879 p̃ 7
duc. 36 g̃ 15

Dapoi tu debbi batter duc. 43. g̃. 21. p̃. 29. de duc. 60. resta duc. 16. g̃. 2. p̃. 3. e tanto tu guadagni. E perho tu dirai se duc. 43. g̃. 21. p̃. 29 che son p̃. 33725. me da de guadagno du. 16 g̃. 2. p̃. 3. che sono p̃. 12355. che me dara duc. 100. che sono h. 76800. e multiplica. 12355. fia. 76800. fano. 948864000. parti p. 33725. ne vien p̃. 28135. che reduto a duc. sara duc. 36. g̃. 15. p̃. 7. e tanto se guadagnaria per cento.

Uno compra el miaro del piõbo per duc. 23. g̃. 19. e ha ne comprado ℔. 5740. domando quante lire de gothoni el ge doveria dar per el sopradito piombo a rason de duchati. 4. g̃. 17. el cento.

℔ 1000

₰ 1000 — duc. 23 g̃ 19 ₰ — 5740

571

g̃ 571

5740

40180

28700

g̃ 3277 | 540

duc. 136 | g̃ 13

p̃ 17 | 280

Fa cusi se ₰.1000. d pióbo me da duc.23.g̃.19. che sono g̃.571. che me dara ₰.5740. e multiplica.571. fia.5740. fano.3277540.parti p mier ne vié g̃.3277.e resta.540 iqual grossi.3277.parti per 24. ne vié duc.136.g̃.13 dapoi multiplica quel.540. che tagliasti per.32. fano. 17280.parti per mier ne vien pizoli.17.

Duc. 4 g̃ 17 — ₰ 100 duc. 136 g̃ 13 p̃ 17

g̃ 113

p̃ 3616

g̃ 3277

p̃ 104881

100

000000

000000

104881

10488100

0

11

3537

12667

1048 8100 | ₰2900

3616666

36111

366

3

22

535

10400 | 65

3616

307

192

13920 | 83

3616

R

Dapoi tu debbi dire se duc.4.g.17. che sono p.3616. me da 8.100. che me dara duc.136.g.13.p.17. che son.p.104881. e multiplica.100. fia.104881. fano.10488100. parti per 3616. vien 8.2900. e resta.1700. e qsto multiplica p 12. fa.20400. parti p.3616. vien.G.5. e resta.2320. elqual multiplica per.6. fano.13920. parti per.3616. vien fazi.3. e sara fatta.

Doi cõpagni fano cõpagnia: el primo messe duc.140. el secondo messe duc.160. e infra tutti dui hano guadagnato duc.180. e domando che debbe toccar p homo.

Primo duc 140.
Secodo duc 160.

300

Duc —— 300 —— duc 180 duc 140
180

000
1120
140

25200

1
2 5 2 0 0 | duc 84
3 0 0 0
3 0

duc 180
84

Secõdo duc 96

¶ Fa cusi summa duc.140. che mette el primo cõ duc.160. fara duc.300. e di cusi se duc.300. me da de guadagno duc.180. che me dara duc.140. e multiplica.140 fia 180. fa.25200. parti per.300. vien duc.84. e tanto toccara de guadagno el primo comoagno.

¶ Dapoi tu debbi trazer duc. 84. de duc. 180. e restera duc. 96. e tanto douera toccar de guadagno al secondo compagno: ⁊ sara fatta.

Doi homini hano tolto vno dacio per duc. 3650. el primo ne ha tolto p k. 10. el secondo ne ha tolto p k. 14. domando che douera toccar a pagar per chadauno.

Primo k 10
Secondo k 14

24

k 24 —— duc 3650 —— k 10

duc 3650 g 0
duc 1520 g 20

Secódo duc 2129 g 4

3650
10
0000
3650
36500
duc —— 1520 g 20

¶ Fa cusi se k. 24. me da duc. 3650. che me dara k. 10 ⁊ multiplica. 10. fia. 3650. fano. 36500. parti per. 24. ne vien duc. 1520 grossi. 20. e tãto douera pagar el primo compagno per la sua parte.
¶ Dapoi tu debbi trazer duc. 1520. g. 20. de duchati. 3650. restera duc. 2129. grossi. 4. e tanto toccara a pagar al secondo compagno: ⁊ sara fatta.

Tre homini hano trouato vna borsa con duc. 364. dentro el primo che lhauete ne volse la. $\frac{1}{2}$. el secondo ne vol el. $\frac{1}{3}$. el terzo ne volse el. $\frac{1}{4}$. domando che douera aoccar per chadauno.

		12		
		6		
		4		364
		3		6
		13		2184
13	364 ——	6	pmo duc	168
13	363. ——	4		463
				4
				1456
		Secondo	duc	112

Fa cusi in tutte le simile rason troua vn nũero elq̃l tu possi tuor la. $\frac{1}{2}$ $\frac{1}{3}$ $\frac{1}{4}$. e che le pte vegna intrieghe elq̃l numero sara. 12. delqual tuo la. $\frac{1}{2}$. vignera. 6. poi torrai el. $\frac{1}{3}$. vegnira. 4. z el. $\frac{1}{4}$. de. 12. che son. 3. e sũma insieme fara. 13. e dirai se. 13. me da duc. 364. che me dara. 6. z multiplica 6. fia. 364. fa. 2184. parti per. 13. vien duc. 168. z tãto tochera al primo: el simile farai per el secõdo si come vedi z vegnira a toccar al secõdo z el terzo vegnira a toccar el resto che son duc. 84. z sara fatta.

Doi homini fa cõpagnia el primo messe duc. 80. el secondo messe duc. 120. e de tutti q̃sti danari fo cõprado forměto stari. 360. domãdo ch douera toccar p cadauno.

Primo duc. 80
Secódo duc. 120

200

Duc. 200 —— stari 360 —— duc. —— 80

8 80
2 8 8 0 0 | stari 144 360
2 0 0 0 0 |
2 0 0 288 | 00
2 144 |

¶ Fa cusi summa insieme duc. 80. che mette elprimo cō duc. 120. sara duc. 200. Et dirai se du. 200. me da stari 360. de formento che me dara duc. 80. e multiplica. 80. fia. 360. fano. 28800. parti per. 200. ne vien stari. 144. E tanto formento douera toccar al primo compagno.
¶ Dapoi tu debbi trazer stari. 144. de stari. 360. restera stari. 216. e tanto formento douera toccar al secondo cō/pagno: e sara fatta.

Doi homini hano messo infra loro duc. 200. e hano guadagnato duc. 50. al primo glie toccato infra el chaue/dal e guadagno duc. 100. Et al secōdo duc. 150. do/mando che messe cadauno in la compagnia.

Primo duc. 100
Secondo duc. 150

250

Duc. 250 —— duc. 200 —— duc. 100
200

* 000
2 0 0 0 0 | duc. 80 000
2 5 0 0 | 200
2 5

20000

FA cusi summa insieme duc᷑.100.che tocca al primo cõ duc᷑.150.che tocca al secondo sara.250. e dirai duc᷑.250.de cauedal el guadagno me da duc᷑.200 de cauedal che me dara duc᷑.100. de cauedal e guadagno ⁊ multiplica.100.fia.200. fano.20000. parte per 250.ne vien duc᷑.80.e tanto chauedal messe el primo cõpagno:adoncha el secondo si messe lo resto per fin a duc᷑.200.che sono duc᷑.120.⁊ sara fatta.

Doi cõpagni fano compagnia el primo messe duc᷑.150. ⁊ stette mesi.8.el secondo messe duc᷑.360.e stette mesi 5.e infra tutti dui hano guadagnato duc᷑.320. domãdo che debbe toccar per cadauno.

Duc᷑ 150———mesi 8——— 1200
duc᷑ 360———mesi 5——— 1800
———
3000

3000————duc᷑ 320—— 1200
320
————
0000
2400
3600
————
384 | 000
Primo 128 | ——

320
128
———
Secondo 192——

C Fa cusi multiplica sempre duc᷑.150. per mesi.8.fara. 1200. Et dapoi multiplica duc᷑.360. per mesi.5.fano. 1800.e agiõgi insieme fano.3000. e dirai se.3000. me da de guadagno duc᷑.320.che me dara.1200.e multiplica 320.fia.1200.fano.384000.parti p.3000.ne vien duchati.128.e tanto douera toccar al primo.

Dapoi tu debbi trazer duc. 128. de duc. 320. restera duchati. 192. Et tanto douera toccar al secondo compagno: e sara fatta.

Doi homini voleno partire insieme duc. 180. el primo ne vol. 3. a tanto del secōdo domādo che debbe toccar per cadauno.

Primo 3
Secondo 1

4

4 ——— duc. 180

Fa cusi poni chel secōdo hauesse. 1. adoncha el primo volendo hauer. 3. a tanto cō uie hauer. 3. e agiongi insieme e sara. 4. e dirai se. 4. me da duc. 180. che me dara. 3

	3
	180
	3
	540
Primo	135

e multiplica. 3. fia. 180. fano. 540. parti per. 4. ne viene duc. 135. a tanto douera toccar al primo cōpagno adoncha se tu trazerai duc. 135. de duc. 180. e restera duchati. 45. e tanto tocchera al secondo compagno.

Doi cumpagni fano compagnia con questa cōdition chel primo debba metter duc. 250. e stia mesi. 8. el secondo debba metter la persona e stia in la compagnia e stia mesi 6. e chel guadagno se debba partir per mitade domādo q̄to valesse la persona del secōdo in la cōpagnia.

Duc. 250.
Mesi. 8

2000
Duc. 333 2
48
g 8

FA cusi multiplica sempre duc. 250. che messe el primo con mesi. 8. chel sia in la compagnia sara. 2000. e questo tu debbi partir per mesi. 6. che sta el secõdo in la compagnia ne vien duc. 333. e resta. 2. multiplica. p. 24. fa. 48. parti p. 6. vien. g̃. 8. e duc. 333. g̃. 8. viene a valer la persona del secondo compagno.

Doi compagni fano compagnia cõ questi patti chel primo debba metter duc. 150. e la persona e debba stare mesi. 12. e chel secondo debba metter duc. 480. e star mesi. 10. & chel guadagno se debba partir per mittade domando quanto fu stimado la persona del primo in la compagnia.

Duc. 480. —— Duc. 150.
Mesi 10 —— Mesi 12.

4800 1800
1800

3000
La p̃sona. 250

FA cusi multiplica duc. 480. che mette el secondo fia mesi. 10. fano. 4800. e dapuoi multiplica ducati 150. fia mesi. 12. fano. 1800. E q̃sto tu debi partir per mesi. 12. che stette el primo in la cõpagnia vien duc. 250. e tãto fu stimeda la persona del primo compagno in la compagnia e sara fatta.

Doi

Doi compagni fano cōpagnia e messi infra loro del.440.
ꝛ hano guadagnado duc.100.el primo stete in compagnia mesi.6.e se li tocho de guadagno duc.36.el secōdo si stete in la compagnia mesi.4.e si li tocho de guadagno el resto domādo qͣto messe ciascadū in cōpagnia.

Mesi.6. Duc.440.
Mesi.4. Mesi 4.

Mesi.2. 1760
Duc.— 36

Duc.100. 63360
Mesi 6.

600 Duc.36.
72 2.

1528 72

Partidor	63360.	Duc.120. primo
	528	

FA cusi batti sempre mesi.4.de mesi.6.romā mesi.2.iqual multiplica per duc.36.che tocha al primo sara.72.dapuoi tu debbi multiplicar duc.100.che loro hanno aguadagnado per mesi.6.ch sta el primo sara.600.abattine quel.72.restera.528.e questo e il tuo partidor. dapoi multiplica duc.440.fia mesi.4.del secondo fa 1760.iqual multiplica per duc.36.ch tocho al primo sara.63360.parti per.528.vien duc.120.e tāto mes e el primo.el secondo messe el resto cioe duc.320.e sara ffatta.

Tre compagni hanno guadagnado duc.371.al primo debbe tochar la mittade del secondo piu.4.ꝛ al secondo debbe tochar el.$\frac{1}{3}$.del terzo piu.10.domando che debbe tochar per cadauno.

1 piu 4 — piu. 10.
2 . 5 — la. $\frac{1}{2}$. | 5

8 primo 9
— secondo 10

11
Partidor 19 371
19

352
32

Al primo duc. 41.
Al secondo duc. 74 32 32 32
Al terzo duc. 256 8 9 2

256 41 64
10

74

A cusi poni chel primo havesse. 1. adoncha el secõdo douera hauer la. $\frac{1}{2}$. el terzo douera hauer. 8. per le parte sopraditte e summa insieme sara. 11. e questo e el tuo partidor: dapoi trazi quel. 4. e la. $\frac{1}{2}$. de quel. 10. che. 5. sara. 9. aggiongili quel. 10. sara. 19. batti de. 371. resta 352. parti per. 11. vien. 32. aggiongili. 9. sara. 41. e tãto al pmo el secõdo hauera. 47. el terzo. 256. e sera fatta.

Uno homo vien a morte e lassa la donna grauida: e lassa duc. 6000. al mondo e ordena per testamento che si la donna sara vn fio che lhabbia duc. 4000. e la madre duc. 2000. e facẽdo vna fia ch la fia habbia duc. 2000. e la madre duc. 4000. intrauẽne che la ditta donna fece vn fio e vna fia domando che douera tochar per cadauno

Fio ——— 4000
Mare —— 2000
Fia ——— 1000

———————

7000 —— ducˀ 6000 —— 4000
6000

———

	24000	000
fio ——	$3428\frac{4}{7}$	——
mare ——	$1814\frac{2}{7}$	
fia ——	$857\frac{1}{7}$	

FA cusi tu vedi che secō do el testamēto del marito la matre debbe hauer la.½.del figliolo e la figliola la.½.della matre: e po tu debbi poner chel figliolo hauesse.4000. la matre doueria hauer.2000. e la fia veguira hauer.1000.che agiōgiti insieme sara.7000.e dir se 7000.me da ducˀ.6000. che me dara.4000. ⁊ darate. $3428\frac{4}{7}$. e tanto toccara al fio ⁊ la ½. de questo che sara. $1714\frac{2}{7}$.toccara alla matre:e la ½.de q̄sto che sara.$857\frac{1}{7}$. tochera alla fia e cosi potresti tuor.4.ouer.8. ⁊ altri numeri assai che tutti tornera bene.

Doi homini fano cōpagnia el primo messe la psona el secōdo messe ducˀ.180.Et fra tutti doi hano guadagnato ducˀ.150.al primo li tocho de guadagno ducˀ.60.e al secondo li tocha de guadagno ducˀ.90. domando che valse la persona del primo in la compagnia.

Ducᵗ.90 ——— ducᵗ 180 —— ducᵗ —— 60

```
                                        180
       ø                                 60
     x 8                              ------
   x ø 8 ø ø | ducᵗ 120               000
     9 ø ø ø | ------                 1080
       9 9                            ------
                                      10800
```

¶ Fa cusi se ducᵗ.90. de guadagno me da ducᵗ.180. de chaue dal quanto vorra ducᵗ.60. de guadagno: ꝛ multiplica.60. fia 180. fa.10800. parti p.90. ne vien ducᵗ.120 e tāto valse la ꝑsona del ꝑimo cōpagao e sara fatta.

Doi homini voleno baratar insieme luno ha lana che val a danari cōtadi ducᵗ.64. el mier e vol in barato ducᵗ. 73 $\frac{1}{2}$. laltro compagno ha panni de.80. che val contadi ducᵗ.48. la peza domando quanto el se douera meter la peza del panno a baratto.

Ducᵗ 64 ——— ducᵗ 73 $\frac{1}{2}$ —— ducᵗ —— 48

```
------        ------
  128           147                 147
              ------                 48
   x             2                ------
 x 6 1                             1176
 x ø 5                             588
 7 ø 5 6   ducᵗ 55                ------
 x x 8 8                           7056
   x x              2
                  3 8 4 | ducᵗ 3
                  x x 8 | ------
```

¶ Fa cusi se duc. 64. a cõtadi me da abarato duc. 73 $\frac{1}{2}$ che son duc. 147. terzi che me dara duc. 48. a contadi: e multiplica. 48. fia. 147. fano. 7056. parti per. 128. vien duc. 55. g. 3. e tanto si douera metter la peza del pãno in baratto: e sara fatta.

Doi homini voleno baratar luno ha panni peze. 25. che val cõtadi duc. 40. la peza e vol a barato duc. 44. laltro ha lana che val a cõtadi duc. 90. el miero: domando quãto la se doueria metter in baratto e quante lb de lana douera dar per li sopraditti panni.

Duc 40 ——— duc 44 —— duc 90

90
44
———
360
360
———

3960 | duc 99
400 | ———
4

¶ Fa cusi se duc. 40. a cõtadi me da a baratto duc. 44 che me dara duc. 90. a contadi: e multiplica. 44. fia. 90. fano. 3960. parti per. 40. vien duc. 99. Et tanto se douera meter el mier della lana in baratto.

¶ Dapoi tu debbi multiplicar peze. 25. de panno fia duchati. 44. fano duc. 1100. e tanto vegnira a valer quelle peze. 25. de panno in baratto.

Duc. 99 — ℔ 1000 ———————— duc. 1100

```
      x x x x           1100
    x 2 2 2 2           1000
    2 x x x x 1         ————
  x x 0 0 0 0 0         0000
    9 9 9 9 9 9  ℔ 11111  0000
      9 9 9 9         ————
                 3  1100000
    x            * 3
  x 9 8 | sazi 2    x 3 2 | sazi 1
    9 9 | ——          9 9 | ——
```

Fa cusi se duc. 99. me da ℔. 1000. de lana che me dara duc. 1100. e multiplica. 1000. fia. 1100. fano 110000. parti per 99. vien. 11111. e resta. 11. e questo multiplica per. 12. fano. 132. parti per. 99. vien ℔. 1. sa. 1. e tante ℔. di lana se douera dare per pezze. 25. de panni e sara fatta.

Doi huomini vuol baratar luno a grana che val de contadi duc. 27. el cento: e vuol a barato duc. 35. e si vol el. 1/5. danari contadi laltro a rami che val a contadi ducati 50. el miaro domando quāto se douera metterli a barato.

```
Duc. 27 ———— duc. 35 ——— duc.   50
     7             7
———————         ————            50
    20            28            28
                             ————————
```

¶ Fa cusi se duc. 27. a ɔtadi me da a barato duc. 35. che me dara duc. 50. e pche el vuol. 1/5. danari tu debi tuor 1/5. de duc. 35. in barato ne viene duc. 7. liquali batti de	400 100 ———— 1400 duc. ———— 70

duc. 35. restera duc. 28. a barato: e p el simile batti quei duc. 7. de duc. 27. a contadi e restera duc. 20. a cōtadi e multiplica. 28. fia. 50. fano. 1400. parti p. 20. viē duc. 70. e tanto se douera metter el miaro de rami a barato e sara fatta.

Doi homini baratano luno ha pāno che val a cōtadi ß. 7 el brazo e vuol in baratto ß. 8. Laltro ha lana che val a cōtadi ß. 30. el cento e vuol in baratto ß. 36. domādo chi de loro do ha meglio baratato e quāto per cento.

ß 7 ———— in baratto ß 8 ———— ß 30

Fa cusi se ß. 7. a contadi me da in barato ß. 7. che me dara ß. 30. a contadi e multiplica. 8. fia. 30. fa. 240. parti per. 7. ne vien ß. 34. e resta. 2. e questo. 2. multiplica per 20. fa. 40. parti per. 7. ne viē ₰. 5 5/7. e tanto se doueria metter el cento della lana in baratto.

30
8
———
240
ß—— 34 2
40
₰—— 5 5/7

ß 30 ———— ß 36 ———— ß —— 7

1 | | 0 | | 36
2 5 2 | 8 8 | 4 0 | ₰ 8 | 7
3 0 | —— | 3 0 | —— | ———
| | | | 252

FA cusi se ß. 30. me da in barato ß. 36. che me dara ß. 7. e multiplica. 7. fia. 36. fa. 252. parti per. 30. ne vien ß. 8. e resta. 12. e questo multiplica per. 20. fano. 240. parti per. 30. vien ₰. 8. e ß. 8. ₰. 8. douena meter quel dal pāno el brazo i baratao si che tu vedi chel vien hauer messo el panno ₰. 8. de mancho de quello che

lui el doueua meter e quel dalla lana doueua meter el cē/
to 8.34.ß.5 $\frac{5}{7}$.e si la messe.8.36.el cento: si che lui vien
hauer meglio baratado ⁊ se tu voi sapere quanto per cēto
farai come vedi qui per mezo.

8 —— 36 ß
8 —— 34 ß 5 $\frac{5}{7}$.

8 —— 1 ß 14 $\frac{2}{7}$.

8 34 ß 5 $\frac{5}{7}$ —— 8 1 ß 14 $\frac{2}{7}$ 8 —— 100

ß 685 ß 34 ß —— 2000

4800 172 2000
172

3
4
6 8 2
3 4 4 0 0 0 | ß 71 $\frac{3}{7}$ 4000
4 8 0 0 0 | 8 3 ß 11 14000
4 8 0 2000

344000

Fa cusi douendo metter el cento della lana 8.34.ß.5 $\frac{5}{7}$.e hauendola messo 8.36.tu vedi che tu viē hauer aguadagnado 8.1.ß.14 $\frac{2}{7}$.adōcha tu debbi dir se 8.34.ß.5 $\frac{5}{7}$.me aguadagna 8.1.ß 14 $\frac{2}{7}$.che agua dagnera 8.100.opera e trouerai chel te vegnera aguada/ gnar 8.3.ß.11 $\frac{5}{7}$.e tanto vien aguadagnar quel dela lana per cento piu de quello chel non doueua e sara fatta.

¶ Doi huomini baratta luno a grana: dellaqual el volse in barato del cento duc.8.piu de quello la valeua a cō tadi: et rame che valse a contadi duc.50.e messeli in barato duc.70.el barato fu equal domando che valse el cēto dla grana a dinari ꝯtadi e q̄sto la valse i barato.
Duc.

Duc. 70 duc. 50
Duc. 50 8

Partidor 20 400
20

A contadi 20 X 50 a contadi
A baratto 28 X 70 a baratto

FA cusi trazi duc.50.a contadi de duc.70.a baratto resta duc.20:e questo e el tuo partidor: dapoi tu debi multiplicar quel.8.de piu fia.50.fano.400.parti.20.ne vien.20.e duc.20. valse el cento della grana a danari cōtadi e in baratto valse.8.piu che sono duc.28.e sara fatta.

¶ E per puarla metti a cōtadi duc.20.e abaratto duc.28 poi metti duc.50.a cōtadi e duc.70.abaratto e multiplica i croce.28.fia.50.fa.1400.e.20.fia.70.fa.1400.che sono egual vno a laltro si che la sta benissimo.

El giudeo impresta a rason de.20.p cento a lanno domādo quanto guadagnera.
Duc. 350.in mesi 8

Ducẽ 100.in mesi.12.ducẽ.100.ducẽ.350.i mesi.8

```
 1200                                   2800
                                         100
                                       ------
   1 1                                  0000
 0 4 4 4                                0000
 2 8 0 0 0 0 | ducẽ 233                2800
 1 2 0 0 0 0 | ----                   ------
   1 2 0 0                            280000
     1 2   1
         9 6 0 0 | g̃ 8
         1 2 0 0 | ----
```

¶ Fa cusi se ducẽ.100.in mesi.12.me da ducẽ.100.che me dara ducẽ.350.in mesi.8.⁊ multiplica mesi.12.fia 100.fa.1200.e dapoi multiplica mesi.8.fia.ducẽ.350.fa.2800.e questo multiplica fia ducẽ.100.fano.280000.parti per.1200.vien ducẽ.233.g̃.8.e tanto se vegnera aguadagnar de ducẽ.350.in mesi.8.a rason de ducẽ.100.per cento a lanno:⁊ sara fatta.

Una fusta va a Corffu con remi.25.in giorni.40.domã do in quanti giorni la ditta fusta andera con remi.30.

Remi 25 —— giorni 40 Remi 30

```
  x 1                                40
x 0 0 0 | giorni 33                  25
  3 0 0 | ------                 ---------
    3                               200
                                     80
                                 ---------
      0
  2 4 0 | hore 8                   1000
    3 0 | ---                        40
```

¶ Fa cusi se reami.25.me da giorni.40.che me dara remi.30.e multiplica.25.fia.40.fa.1000.parti per.30.ne vien giorni.33.e roman.10.e questo multiplica per hore 24.che sono vn giorno fa.240. parti per.25. vien hore 8.e in giorni.33.e hore.8.doueua andar la ditta fusta a Chorffu con remi:& sara fatta.

Quando el ster della farina val ℔.4.ß.10.el pan pesa onze.15.al soldo domando quando el star valesse lire.6. quanto doueria pesar el pan.

```
℔ 4  ß 10 —— ℥ 15 ——        ℔ ——    6
-----------------          -------------
ß 90                        ß      120
        x 3
    x 3 5 0 | ℥ 11                  90
    x 2 0 0 | ——                    15
        x 2                    ---------
                                   450
        6                           90
    x 8 0 | sazi 1 1/2          ---------
    x 2 9 | ——                    1350
```

¶ Fa cusi se ℔.4.ß.10.che sono ß.90.me da.℥.15.che me dara ℔.6.che sono.ß.120.e multiplica.℥.15.fia sol/

di.90.fano.1350.parti per.120.vien.G.11.e resta.30 elqual.30.multiplica per.6.sazi che fa vna onza fara.180. parti per.120.vien sazi.1.$\frac{1}{2}$.e cotãto douera pesar el pan.

Uno homo intra in vno giardino e si troua alcune don/zelle che balaua e saludolle e disse quante seti vui ꝛ vna de q̃lle rispose e disse nui siamo tante che si fusimo al/tretante e la.$\frac{1}{2}$.el.$\frac{1}{4}$.de tante con vui appresso saressimo aponto.100.domando quante donzelle gliera in quel giardino.

12 —— 12 12 6 3 —— 33

100 1 —— 99

33 —— —— 12 —— 99 12 —— 1188

numero —— 36

Fa cusi poniamo che quelle donzelle fosse.12.altretã/te sara.24.la.$\frac{1}{2}$.de.12.che son.6.sara.30.el.$\frac{1}{4}$.de.12.che sono.3.sara.33.e queste vorria esser.99.cioe.1.men de 100.E perho tu debbi dire si.33.me da.12.che me da/ra.99.e multiplica.12.fia.99.fa.1188.parti per.33. vien.36.e tanto fu el numero de q̃lle dõzelle e sara fatta.

Per oposition

Uno domanda a vnaltro quante hore che gliera e lui gli rispose chel.$\frac{1}{3}$.el.$\frac{1}{5}$.del tempo passado gliera tanto quan to la.$\frac{1}{3}$.el.$\frac{1}{5}$.del tempo che doueua vegnir domãdo quã te hore che gliera.

12	18	$57\frac{3}{5}$
12	6	$43\frac{1}{5}$
men	piu	
$2\frac{2}{5}$	$4\frac{4}{5}$	$100\frac{4}{5}$
$7\frac{1}{5}$		

FA cusi poniamo chel tempo che era al presente fusse hore.12.chel tempo che doueua vegnir fusse anchora hore.12.dapoi tu debbi tuor el.$\frac{1}{3}$.el.$\frac{1}{6}$.de hore.12 viẽ hore.6.dapoi tu debi tuor la.$\frac{1}{2}$.el.$\frac{1}{5}$.delle altre hore.12.vien hore.8.$\frac{2}{5}$.e de questo battine hore.6.resta.hore.2 $\frac{2}{5}$.e cusi tu douerai dir per.12.e per.12.me viẽn de mancho hore.2 $\frac{2}{5}$.

DApoi tu debbi dir chel tempo che gliera al pſente fusse hore.18.e chel tẽpo che doueua vegnire fusse hore.6.dapoi tu debbi tuor la.$\frac{1}{2}$.el.$\frac{1}{6}$.de hore.18.vien hore.9.dapoi tu debbi tuor la.$\frac{1}{2}$.el $\frac{1}{5}$.de laltre hore.6.vien.hore.4 $\frac{1}{5}$.leq̃l abatti de.9.resta.4 $\frac{4}{5}$.e cusi dirai che per.18.e per.6.ne vien de piu.4 $\frac{4}{5}$.Hora tu debbi sapere che quãdo chel vien men e piu sempre tu debbi agiongere:e perho agiongi.2 $\frac{2}{5}$.con $\frac{4}{5}$.sara.7 $\frac{1}{5}$.e questo e el tuo partidor:dapoi multiplica in croce.4 $\frac{4}{5}$.fia.12 fa.57 $\frac{3}{5}$.e.2 $\frac{2}{5}$.fia.18.fa.43 $\frac{1}{5}$.agiõgi insieme sara.100 $\frac{4}{5}$.e questo parti per.7 $\frac{1}{5}$.ne vien.14.e tante hore era el resto che sara hore.10.p el tẽpo che doueua vegnir:⁊ sara fata.

Uno se parte da Uenetia con danari non so quãti.Et ando a Napoli e de ogni duc.4.fece duc.7.Et alla fine el se trouo hauer guadagnato duc.150.domando cõ quanti danari el se parti da Uenetia.

Ducᵗ—— 7
Ducᵗ—— 4

3
Ducᵗ 3 ——— ducᵗ 4 ———ducᵗ 150

¶ Fa cusi facẽdo de.4.ducᵗ. 7.tu vedi chel vien a guada gnar ducᵗ.3.Adõcha tu do/ uerai dir se ducᵗ.3.de guada gno me da ducᵗ.4.de chaue dal che me dara ducᵗ.150.	150 4 ——— 600 Ducᵗ—— 200

& multiplica.4.fia.150.fano.600.parti p.3.ne viẽ ducᵗ. 200.e cõ ducᵗ.200.se parti colui da Uenetia:& sara fatta.

Per opositioo

Et per farla per oposition tu debbi poner che colui se partisse con ducᵗ.100.tu debbi dir se.4.guada/gno.3.che guadagnero de ducᵗ.100.e multiplica 3.fia.100.fa.300.parti per.4.vien.75.e q̃sto vo/ria esser.150.Adoncha tu debbi dire per duchati.100. me vien de mancho duchati.75.

Dapoi tu debbi poner vnaltra fiata che landasse con ducᵗ.120.tu debbi dire se.4.guadagna.3. quanto guadagnera ducᵗ.120.e mulriplica.3. fia.120.fano.360.parti per.4.vien ducᵗ.90.e q̃sto voria esser.150.Adõcha tu debbi dir tuo per ducᵗ. 120 vien de mancho ducᵗ.90.Hora tu debbi sapere che sempre quando chel vien men:e men che se debbe abater: & perho batti quel.60.de.75.resta.15.e questo e il par/tidor dapoi multiplica in croce.75.fia.120.fa.9000.e 60.fia.100.fano.6000.e q̃sto batti de.9000.resta.3000. parti per.15.ne vien.200.e con ducᵗ.200.se parti co/lui da Uenetia e sara fatta.

110 men 120 men 9000 6000

75 50 30000 200

15

Partidor

Uno alboro elqual e fitto sotto terra el.$\frac{1}{4}$.el.$\frac{1}{5}$.a quello che romase sopra terra fo braza.44.domando quanto fo longo el ditto alboro.

¶ Fa cusi poniamo che quel alboro fosse longo braza.20. perche in.20 se troua quarto e quinto delqual.20.tu debi tuor.$\frac{1}{4}$.vien.5. E anchora tu debbi tuor el.$\frac{1}{5}$.vien.4.e agiongi insieme.4.con.5.fara.9.e q̃sto batti de braza.20 resta braza.11.e questo voria esser.44.E perho tu debbi dir per riegola se.11.me da vnalboro longo braza.20.che me dara braza.44.e multiplica.20.fia.44.fa.880.parti per.11.vie͂ braza.80.e tãto fo longo q̃l alboro:e sara fatta.

Et per far questa ragione per oposition tu debbi poner che quel alboro fusse longo braza.40. del quale tu debbi tuor.$\frac{1}{4}$ $\frac{1}{5}$.ne vien braza.18.e questo tu debbi trar de.40.resta.22.da.22.fin.44.son.22.e potu dirai p.40.che ho messo esser quel alboro lógo me vien a dar.22.o mancho de quel che voria. Et poner vnaltra fiata e dir io pono che quel alboro fosse longo braza.60. del qual tu debbi tuor.$\frac{1}{4}$ $\frac{1}{5}$.vien.27.e questo abatti de.60. e roman.33.e questo voria esser.44.adoncha.da.33.fin 44.vien mancho.11.e dir per.60.che metto esser lalboro longo me da de mancho braza.11.e perche men e mē se abate tu debbi trar.11.de.22.resta.15.e questo e tuo partidor:dapoi multiplica in croce.22.fia.60.fa.1320. e.11.fia.40.fano.440.e q̄sto batti de.1320.resta.880. parti p.11.viē.80.e tāti braza fo lōgo lalboro e sara fatta.

40	60	1320
men	men	440
22	11	
15		880
		80

Una botta piena de vino laqual atien nō so quanto: de la qual ne fo trato el.$\frac{1}{3}$.el.$\frac{1}{4}$.e quello che romase in la botta fo quarte 36 domando quanto ateniua quella botta.

12 | 12
4 | 7
3 | 5
7

5 — 12 — 36

12

72

36

432

ꝗ 86 $\frac{2}{5}$

¶ Fa cusi poniamo che q̃lla botta attegnesse quarte.12 dellequale tu debbi tuor.$\frac{1}{3}$.$\frac{1}{4}$.vien quarte.7. e queste batti de ꝗ.12.resta ꝗ.5.⁊ di cusi se ꝗ.5: me vien da vna botta de ꝗ.12.da che me vegnira ꝗ.36.e multiplica.36.fia.12 fano.432.parti.per.5.ne vien quarte.86 $\frac{2}{5}$.e tãto tu douerai dir che attegnesse quella botta e sara fatta.

Per opositione

ET per voler far la ditta rason per oposition tu debbi poner che quella botta attignesse quarte.96:de lequale tu debbi tuor el.$\frac{1}{3}$.el.$\frac{1}{4}$.che son quarte.56.le quale tu debbi batter de ꝗ.96.resta q̃rte.40.e questo voria esser quarte.36.siche tu dirai che p quarte.96 che so ponuto che atignesse q̃lla botta el viẽ de piu ꝗ.4.

DApoi tu ponerai vnaltra fiata chel la botta attignesse quarte.108.delleq̃le tu debbi tuor el.$\frac{1}{3}$.el $\frac{1}{4}$.vien.ꝗ.63.lequal trato de.108.resta.45.e questo voria esser.36.siche tu vedi che mettendo che quella botra attignesse ꝗ.108.el vegnira a esser de piu ꝗ.9.Dapoi tu debbi saper e questo altro passo che sempre quãdo chel te vien piu e piu sempre tu debbi abater:⁊ perho batt.4.de.9.resta.5.e questo e il tuo parti/

dor dapoi multiplica in croce. 9. fia. 96. fano. 864. e 4. fia. 108. fano. 432. batti. 1. de laltro. resta. 432. e questo parti per. 5. vien ꝙ. 86 $\frac{2}{5}$. e tanto tu douerai rispōder che atignesse quella botta: & sara fatta.

96	108	864
piu	piu	432
4 ——	9	
5		432
		86 $\frac{2}{5}$

Uno ha comprato vno pesce chel capo peso el. $\frac{1}{4}$. de tutto el pesce e la coda pesa el. $\frac{1}{5}$. de tutto el pesce el busto de mezo peso ℥. 22. domādo quanto peso tutto ql pesce.

Fa cusi perche in. 20. se troua. $\frac{1}{4}$ $\frac{1}{5}$. perho tu ponerai che ql pesce pesasse onze. 20. delql tu debbi tuor el. $\frac{1}{4}$. e $\frac{1}{5}$. ne vien onze. 9. e questo batti de. 20. romane ℥. 11. Hora tu debbi dir se ℥. 11. me vien a restar da vn pesce de ℥. 20. da che me vignera a restar ℥. 22. e multiplica. 20. fia. 22. fano. 440. parti per. 11. ne vien ℥. 40. e tanto vignera a pesar quel pesce: & sara fatta

	20	20
	——	9
	5	——
	4	11
	——	
	9	
11 ——	20 ——	22
		20
		——
		00
		44
		——
		440
	℥ ——	40

Per opposition.

A Far la ditta rason tu debbi poner che quel pesce pesasse ℥. 20. tu debbi tuor el. $\frac{1}{4}$. el. $\frac{1}{5}$. ne vien ℥. 9 lequal batti de. 20. resta. 11. e questo voria romagnir. 22. e pero tu debbi dir per ℥. 20. che metto che pesasse quel pesce e l me vien de mancho ℥. 11.

DApoi tu debbi poner vnaltra fiata cħ quel pesce pesasse G.60.dellequal tu debbi tuor el.$\frac{1}{4}$.el.$\frac{1}{5}$.ne vien G.27.lequal batti de.60.roman.33.e questo voria romagnire.11.e pero tu debbi dir per G.60.che metto che pesasse quel pesce el viē de.piu G.11 e pero tu hai inteso per auanti che sempre vegnando men e piu sempre se debbe aggionger:e pero aggiongi insieme 11.con.11.fara.22.e questo sara tuo partidor: dapoi tu debbi multiplicar in crose.11.fia.60.fano.660.e.11. fia.20.fano.220.⁊ aggiongi insieme fara.880.e q̄sto parti per.22.ne vien.40.e tante quarte ategniua q̄lla bota.

660
20. 60. 220
men piu ———
11 11 880
22 40

¶ Uno tuo a cauar vno pozzo de passa.8.p.8.38.⁊ quādo el ne haue cauado passa.4.el volse esser pagado domando quanto el doueua hauer per sua faticha.

1
2
3
4
5 1
6 2
7 3
8 4
——— ———
36 —— 8.38 —— 10

38
10
————
380 5
8 10 ——
9
D 2

Fa cusi guarda quanto che sono da vno per infino a 8. che sara. 36. e dapoi tu debbi guardar quanto so no da. 1. per insina a. 4. che sara. 10. ꝛ dir cusi se. 36 me da 8. 38. cħ me dara. 10. e multiplica. 10. fia. 38 fa. 380. parti per. 36. ne viē 8. 10. $\frac{1}{9}$. e tāto douera hauer colui per sua faticha de passa. 4. e sara fatta.

El marco del oro in Lione son onze. 8. mar. 9. dinar 12. grani. 20. e lonza son dinari. 24. el dinaro son grai ni. 24. val duc. 64 $\frac{1}{2}$. che valera.

Marcha 1 —— duc. 64 $\frac{1}{2}$ —— mar. 9. ğ. 12. gra. 20.

6 8	129	6 72
ğ 192	2	ğ 1740
gra. 4608		gra. 41780
		129
9216		376020
		501360
		5389620

```
      74
      * 5 7
    * * 3 0
  7 6 * 8 * 6
5 3 8 9 6 2 0 | duc. 584
  9 2 * 6 6 6
    9 2 * *
      9 2

      4 3 2
    * 8 7 3 0
    8 2 3 6 6
  * 7 9 * 2 * | ğ 19
    9 2 * 6 6
      9 2 *

          * 3
      * 6 0 8
    * 3 8 2 * 0 | p 15
      9 2 * 6 6
        9 2 *
```

Fa cusi se marcho.1.che sono grani.4608.me da du chati.64 $\frac{1}{2}$.che sono duc.129. mezi che me para mar/ che;9.g.12.grani.20.che sono grani.41780.e multi/ plica.129.fia.41780.fa.5389620.parti per.9216 vien duc.584.e roman.7476. multiplica per.24.fa 179424.vien grossi.19.pizoli.15.& sara fatta.

Uno marchadante debbe hauer da vnaltro duc.280.a termene de mesi.8.e duc.120.a termine de mesi.10.e questo marchadante li voria tutti insieme domando in quanto tempo lui li doueria darli.

Duc 280 —— in mesi 8 —— 2240
Duc 120 —— in mesi 5 —— 600

Duc 400 —— 2840

4
2840 | mesi 7
400

0
1200 | giorni 3
400

Fa cusi in simel ragione multiplica duc.280.fia mesi 8.fano.2240.E dapoi multiplica duc.120. fia mesi.5. fano.600.e agiongi insieme fara.2840. parti per.400. vien mesi.7.e roman.40.e questo multiplica per.30.gior ni che sono vn mese fara.1200.e questo parti per.400.ne vien giorni.3.& in mesi.7.e giorni.3.lui li doueria dar tu ti i danari a vn tratto:& sara fatta.

Uno choriero se parte da Venetia per andar a Milano: & ogni di camina miglia.20.& in quella medesima ho ra vnaltro choriero se parte da Venetia pandar a Mi lano per quella via medema: & lo primo giorno fa vno

miglio e lo secondo giorno fa.2.miglia: & cusi ogni di va crescendo vno miglio domando in quāti giorni che questi doi chorieri sono agionti insieme.

¶ Fa cusi multiplica sempre quelli miglia.20.per.2. fano.40.e de questo abattine sempre.1.resta.39.e in tanti giorni sarano agiōti insieme e per voler prouar questa ragione tu debbi guardar a miglia.20.al di quanti miglia sara el primo in giorni.39.e perho multiplica.20.fia.39 sara.780.e tanti miglia hauera fatto el primo: dapoi agiōgi sempre.1.sopra.39.sara.40.e dapoi tu debbi tuor la.½. de quelli giorni.39.vien.19.½.e multiplica.19.½.fia.40. fara maximamente miglia.780.come fece el primo: & sara fatta.

	20
	2
	40
	1
giorni	39

Sono tre donne che vano al marchato a vender vuoua. la prima ne porta vuoua.20: la seconda ne porto.40 e la terza ne porta vuoua.60.& vendete queste.tre donne tutte a vno precio luna come laltra: & nella fine tanti danari se trouo hauer cauato luna come laltra domādo a che precio vendette ciaschaduna le sua.

20 40 60

FA cusi sapi che quando queste donne furono audate al marchato chadauna le vendette vuoue.7.al sol/do doue che la prima haue delle sue vuoue ß.2.e re/stolli.6.vuoue e la secõda vendette le sue vuoue.ß.5 e restolli vuoue.5.e la terza vendette le sue vuoue ß.8.e restolli.4.vuoue: dapoi la prima che le resto vuoue.6.vẽ/dette.ß.3.luno che ne haue ß.18.e ß.2.da prima che fa/no ß.20.ꝛ la seconda ne haue delle sue ß.5.e restolli vuo/ue.5.che a ß.3.luno monta ß.15.e ß.5.da prima fano sol/di.20.dapoi la terza che li resto.vuoue.4.a ß.3.luno ne haue delle sue ß.12.e ß.8.daprima fano.ß.20.ꝛ sara fatta.

Una donna porto al marchato vno cesto de vuoue p vẽ/dere:ꝛ vno gentilhomo volendo comprare ditte vuo/ue hauendo el cesto in mano accadette chel cesto gli ca/scho in modo chel se ruppe tutte le vuoue doue chel gẽ/tilhomo volendo pagarli le ditte vuoue ꝛ disse alla dõ/na quante vuoue lhaueua nel cesto:ꝛ lei rispose. Jo nõ so quãte vuoue gliera ma so bene che a do al soldo auã/zaua vn vuouo ꝛ a.3.al soldo.auanzaua.1.ꝛ cusi.4.e a.5.ꝛ a.6.vuoue al soldo auanzaua vn vuouo:ꝛ a.7.al

soldo non auanzaua.o.domãdo quãte vuoue che por/
to quella donna al marchato.

¶ Fa cusi multiplica.2.fia.3.fa.6.⁊.6.fia.4.fano.24.⁊
24.fia.5.fano.120.⁊.120.fia.6.fano.720.e sopra a q̃/
sto agiõgili sempre.1.fara.721.e tante vuoua porto quel
la donna in quel cesto.Anchora tu potresti dire che in q̃l
cesto fusse stato vuoue.301.che simelmente facendo co/
me dice lordine della ragione te vegnera a fare el sopradit/
to effetto:⁊ sara fatta

Una naue a due velle con la prima vella la fa el viagio in
14.giorni ⁊ cõ la seconda vella la fa el medemo viagio
in giorni.17.domãdo se la ditta naue volesse andar cõ
tutte due le velle in quanto tempo la faria quel mede/
simo viagio.

14
17
———
31

17
14
———
68
17
———
238

2 1
2 3 8 | giorni 7
3 1

1 1
2 9 8
5 0 4 | hore 16
3 1 1
3

Fa cusi agiongi insieme.14.con.17.fano.31.e questo si e il tuo partidor: dapoi tu debbi multiplicar.14.fia 17.fano.238.parti per.31.ne vien giorni.7.e resta.21: e questo.21. multiplica.per.24.hore che sono el di e la notte fa.504.parti per.31.ne vien hore.16.e in giorni.7.hore.16 $\frac{1}{4}$.puoco mancho la naue fara quel viaggio con tutte do le velle.

Uno alboro alto braza.26.e in cima de questo alboro sono vna donola e a pie de qsto alboro son vna gata: e luno vuol vegnir giuso e laltro suso: hora la donola ogni di vegniua giuso.$\frac{1}{3}$.de brazo e la notte tornaua suso.$\frac{1}{4}$.de brazo: e la gatta andaua suso.$\frac{1}{5}$.de brazo e la notte tornaua giuso.$\frac{1}{6}$.de brazo domando in quato tempo questi dui animali sarano agionti insieme.

$\frac{1}{3} \times \frac{1}{4}$ $\frac{1}{5} \times \frac{1}{6}$

$\frac{1}{12} \times \frac{1}{30}$

$\frac{1}{12}$
$\frac{1}{30}$
———
13
———
90 ———— 26

2340

giorni 180

Fa cusi batti $\frac{1}{4}$ de $\frac{1}{3}$ resta $\frac{1}{12}$. e tanto vien andar quella gatta ogni giorno suso dapoi abatti $\frac{1}{6}$ de $\frac{1}{5}$ resta $\frac{1}{30}$. e tanto vien a descender quella donola ogni di giuso: dapoi tu debi summar $\frac{1}{30}$ con $\frac{1}{12}$ fara $\frac{13}{90}$. e parti quelli B. 26. che son longo quel alboro per $\frac{13}{90}$. ne vien giorni. 180. e intanto tempo loro sara agionti insieme.

Una naue va da Venetia a chorffu in. 6. giorni e vnaltra naue vien da Chorffu a Venetia in. 4. giorni doman/do partendose queste due naue a vn tepo p fornir i suoi viagi in quanto tempo se scontrerano insieme.

Fa cusi aggiongi insieme. 6. con. 4. fano. 10. e questo e el tuo partidor: dapuoi mutiplica. 4. fia. 6. fano. 24. e questo tu debbi partir per. 10. ne vien. 2 $\frac{2}{5}$. e in tanti gior/ni queste. 2. naue sarano aggiöte insieme e sara fatta.

Duo compagni vano a vno solazzo luno spese in roba da mägiare β. 50. e laltro spese in pan e vino β. 31. e quä/do costoro forno ariuati per voler mangiare el sopragiö se vnaltro compagno e messesse a mangiare con loro: e

dapoi maggiato li dono ß.36.domando quanto doue
ra tochar a quesii.2.compagni per cadauno.

50	23
31	4
81	27 — ß.36 — 23
27	36
	828
	ß 30⅔.

Fa cusi aggiongi ß.50.con.31.sara ß.81.iqual parti per.3.ne vien ß.27.e tanto venne a mangiare cadauno:perche el primo se porto ß.50.de roba:el secõdo ß.31.de roba.adoncha el primo douera esser pagato per.ß.23.el secõdo per ß.4.iquali aggiongi insieme sara.27.e multiplica.23.fia.36.e parti per.27.ne vien ß.30⅔.e tanto douera tochar al primo e al secondo tochara ß.5⅓.e sara fatta.

Io compro in Abruzo lana rubi.494.per carlini.14.el rubo e 8.25.sono vno rubo e vegno a Venetia e si trouo che 8.7.de qui sono 8.6.de li:e carlini.14.fa vno duc᷒.per quanto douero vender el cento de qui aguadagnar a rason de.20.per cento.

Io compro in Candia maluasia mistati.1730.per perperi.83.el cento e vegno de qua a Venetia e si trouò che mistati.60.fa vna ansora e pperi.8.fa vn duchato e pago de nolo e dacio duc᷒.2¼.per anffora per quãto deb

bo vẽder lanffora che guadgni a rason de .14. p cẽto.
Jo compro el cargo del piper in Venetia per du. 108.
e fil porto in anchona con spesa de duc. 17 ½. tutto: e si
trouo che 8.100. de Venetia sono in Anchona 8.90.
e dapoi vendo el cento 8.68 .de bolognini 7 bolognini
72 .fa vno ducato domando se perdo ouer guadagno
per cento e quanto.

Jo compro el miaro del sauone per duc. tanti che sio lha-
uesse pagato duc. 3 .mancho che non feci e reuender-
lo poi per duc. 12 .io aguadagnaua a rason de. 10. per
cento domando per quanto compri el miaro.

Vno si ando a Fiorenza per comprar pano e porto danari
con lui e pagando el brazo grossi. 12 .li auãzaua grossi
20. 7 si el spendera ß. 16 .del brazo li manchaua ß. 30.
domando quanti danari chel porto e quanti braza de
panno el compro.

Jo compro vna pezza de panno longa non so quanti per
duc. 58 .e poi ne vendo vn. ¼. de tutta la pezza e braza
7. de piu p duc. 20. domando q̃sto so longa la pezza.
Vno manda vno suo famiglio al merchado per comprar
certi oselli e lui compro colombi per ß. 3. luno tordi p
ß. 1 .luno zelleghe a. 12 .al soldo 7 costui ne compro di
queste. 3 .sorte oselli. 40. in tutto spese ß. 4. domãdo quã
ti el ne compro de cadauna sorte.

Se. 4. fosse la. ½. de. 7. vorria saper. 5. che pte el saria di. 10
8. 5. de zaffaran piu duc. 7. val tanto q̃sto 8. 7. de zaffa
ran val mancho de duc. 9 .domando che val la 8. a q̃lla
medesima rason.

Io pagai el staro del grano soldi tanti che sio lhauesse pagato ß.4.piu che io non feci ꝛ reuenduto puoi ß.36.el staro haueua perduto a rason de.10.per cento domando quanto lo pagai de prima.

Uno va alla fera a comprar pano ꝛ porta danari nõ so quãti:ma so ben sel spende ß.12.nel brazo li auanza soldi 20.e sel spende ß.16.nel brazo li mancha soldi.30.domando quanti danari lhaueua e quanto pano el cõpro.

Io compro vna pezza de pano longa non so quanto per duc℥.60.e dapoi ne vendo.¼.de tutta q̃sta pezza e braza.9.de piu per duc℥.23.domando quanto fo longa la ditta pezza del panno.

Uno gentilhuomo manda vno suo famiglio al merchato e dice comprime.40.oselli viui e spende soldi.40.e si voglio che tu compri pizoni per soldi.3.luno e tordi ꝑ soldo vno luno ꝛ zelleghe per pizolo.1.luno domãdo quanti ne compro de ciaschaduna sorte.

Uno signore si piglia vno famiglio a salario per duc℥.15.a lanno ꝛ vna vesta:e quando quel famiglio fu stato mesi.5.el signor lo mando via e detteli duc℥.2 ½:e la vesta e fu pagado domando quanto valse la vesta.

80.caualli in giorni.25.manggiano stara.380.de biaua adomando.30.caualli.quanti stara de biaua mãgierano in giorni.38.

Uno diamante de bonta de K.2 ⅔.val duc℥.27.domando

quanto douera valer vnaltro de quella medema bonta de che sia de charatti. $3 \frac{1}{2}$.

Uno cópra vn rubin de bonta de k. 3. per duc. 30. domãdo volédone cóprar vno de quella medema bõta e spéder duc. 40. g. 20. de che bonta el douera esser.

Qui sequentemente demostraremo el secondo libro cioe el principio di larte de la geometria.

nu. 143.

E prima demostraremo la sua regula: laql dimostra el modo de pertegar li muri e terreni z altre rasone assai belle.

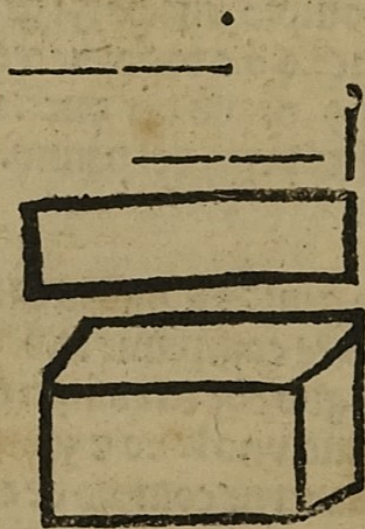
E nota chel fondamento suo sie fundata in cinq3 cose principal cioe.

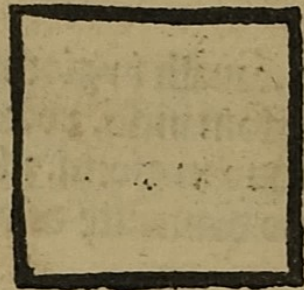
La prima sie ponto fatto cosi .

La seconda e linea fatta cosi

La terza sie angulo fatto cosi

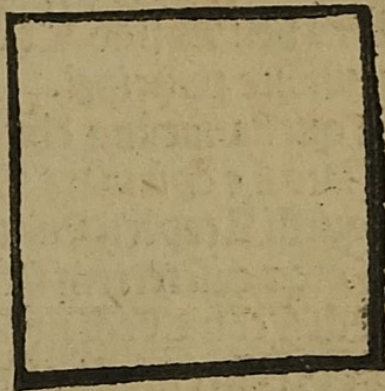
La quarta sie superfice fatta cosi

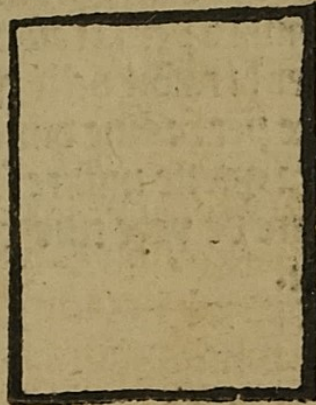
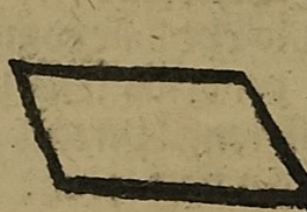
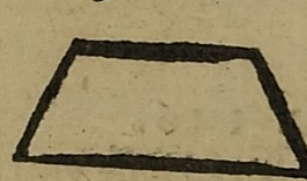
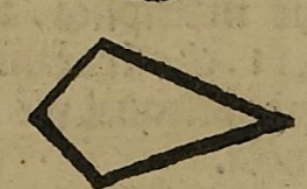
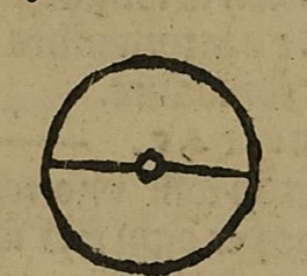
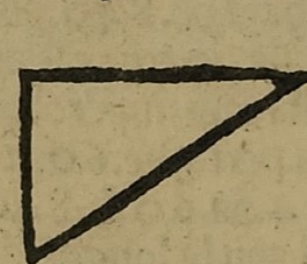
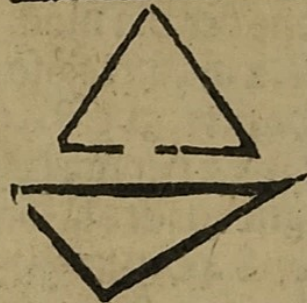
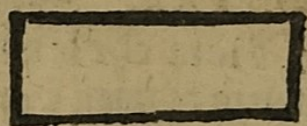
La quinta sie corpo fatto cosi

E nota che ponto e si picula cosa che non si po diuidere in parte alcuna. Nota che linea sie longhezza senza ampiezza cioe senza latitudine. Angulo sie el tocamento de. 2. linee con canto rito. Nota che superficie sie cosa longa z larga. Nota che corpo sie cosa longa larga z alta.

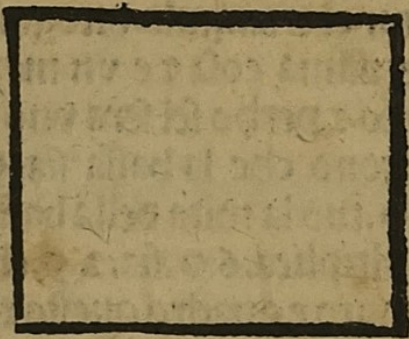
Nota che la principal mesura sie el quadro elquale ha. 4. linee equale si come vedi notado qui da lato e questa e la prima misura che si demostra come per ordine sera notado.

nu. 144.

¶ Nota che le terre si mesurano in piu modi secondo le
vsanze di paesi & cittade. Ma noi dimostraremo a far le ra
sone per doi modi cioe A campi & A tornadure pche que/
ste.2.mesure sono quelle che se vsa piu in la Italia. Nota
che perteghe.840 per quara fa vn campo de terra a Pa
doua & per quel paese: E nota che non dico che nõ sia per
ogni quadra la longheza de.840.pertighe ma dico che a
tor.840.pertighe che cadauna sia quadra cioe se fosse lõ
gheza de.840.perteghe bastaria che fosse la longheza de
vna pertega e se piu largheza fosse seria piu de vn campo
alla rata imperoche se reputa vn campo essere de longhe/
za pertighe.60. & de largheza.14. che fa a multiplicare
14.fia.60.fa.840. E di le tornadure multiplica la large
za con la longheza e parte sempre la quantita delle tauole
che e la tornadura secondo li paesi & harai la quantita de
le tornadure.

nu. 145.

Et sel fosse vno terreno quadro
che per ogni faza fosse.29.perte
ghe multiplica.29.fia.29.fa
841.che sera campi.1.piu vna
pertega laqual viẽ chiamata vna
tauola.

nu. 146.

¶ Et sel fosse vno terren quadro
gulo che fosse come vedi qui dala
to per la soa testa perteghe.14.e
fosse longa pertẽghe.60.multipli
ca.60.fia.14.che fa.840.che e
aponto vno campo como e ditto
di sopra.

¶ La seconda mesura e quadrāgu-
lo laqual e piu longa che larga si co-
me vedi qui appresso notado.
La terza misura e triangulo de que-
ste si troua de tre rason si come vedi
notado qui da lato. El primo e chia-
mato Triangulo equilatero. El secō
do e chiamato Diuersilatro che le
sue faze nō e equale. El terzo e chia-
mato Ortogonio ch ha. 2. linee dre-
te ⁊ vna linea si moue cōe quadra.
La quarta mesura e chiamata Ton-
do si come vedi notado qui da lato
⁊ la linea che va dimezo cioe la lar-
gheza de quello Tondo e chiamato
Diametro ⁊ el ponto che sta deme-
zo e chiamato Centro che e el pon-
to che fa lo sexto per far chel Ton-
do sia ben Tondo. Et queste sono le
4. misure principal.
Et questa mesura che e notada qui
da lato si e chiamata Traperio. Et
di questi Traperij sene troua de mol-
te sorte ⁊ cusi terreni facti per diuersi
modi si come vedi notado qui da la-
to ⁊ per altri modi assai che tutti si
misura per la rason delli triangoli ⁊
per la rason delli quadrangoli si co-
me per ordine dimostraremo. Et ol-
tra queste misure sono poi altre mi-
sure de veze tine case ⁊ altre cose as-
sai.

nu. 147.

¶ E sel fosse vno quadrangulo che fusse per la sua testa perteghe 28. ⁊ per laltro verso perteghe 30. multiplica sempre la longheza contra la largheza cioe. 30. fia 28. che fa. 840. ⁊ per lo simile sera aponto vno campo si come vedi notado qui da lato. E q̃sto hauemo dimostrato per dar adintendere la mesura dun campo de terra che sia come si vole esser. 840. tauole fa vno campo a ponto.

nu. 148.

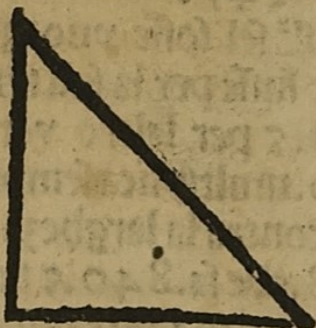
¶ E sel fusse ogni altra peza di terreno ouer di muro o ver altro dificio quadrangularia sempre multiplica la largheza contra la longheza e tante braza ouer passa o pertheghe o tauole sera secondo el consueto di quello paese. Et poi partirai per tante pertheghe ouer altra misura che fa vno campo ouer vna tornadura di terra e sara fatta.

nu. 149.

¶ E sel fosse vno terreno quadrangulo che fosse per testa pertheghe. 47. ⁊ per longheza fosse pertheghe. 138. ⁊ tu lo volesti redur al quadro tu debbi multiplicar la longheza fia largheza come vedi notato qui disotto p el schachier che fa. 6486. ⁊ tanto e quadro ⁊ se de questo terren tu ne vol far cãpi parti per. 840. perche come e ditto. 840 tauole fa vno campo che ne vien cãpi. 7. ⁊ auanza. 606. tauole come tu vedi.

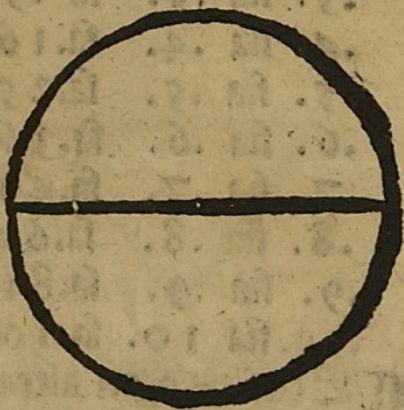
```
  6                  138
 080                  47
 6486 | 7          ------
  840 |---            966
                     552
                   ------
                    6486
```

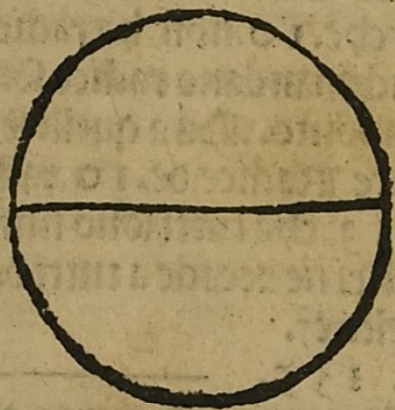
nu. 150.

¶ Hora mostraremo el modo de quadrar el triangulo ortogono elqual e legerissima cosa ⁊ e vn mezo quadrangulo ⁊ perho sel sera vno triangulo ortogono che la bassa sia. 50. el cateto 60. tuo la mita della bassa che e. 25. multiplica. 60. fia. 25. che fa. 1500 ⁊ tanto e quadro questo terreno fatto in modo de ortogono e fane campi che sera campo vno ⁊ tauole. 660.

nu. 151.

¶ Apresso dimostraremo el modo de sapere mesurare vna torre laqual noi non sapessimo quanto la fosse alta ma lombra che la fa in terra per cagione del sole e braza. 30. lóga per sapere la longheza de dicta torre fa in questo modo piglia vno bastone longo braza. 2. ⁊ metilo rito e poniamo cħ la sua ombra fosse braza. 3. dapoi procedi per la regula del. 3. e di cusi se braza. 3. de ombra sono braza. 2. de baston ricto che sara braza. 30. di ombra della dicta torre multiplica. 2. fia. 30. fa. 60. e parte per. 3. ne vien. 20. si che braza 20. vien a essere alta la dicta torre ⁊ per questo modo si pigliano simil mesure per ombra del sole.

nu 152. ————————————

¶ E sel fosse vno terreno tondo che a de diamitro perteghe. 14. Adimando quanto voltera intorno el dicto terreno: Tu debi multiplicare sempre quelle perteghe 14. per. 22. fano. 308. e questo parte sempre per. 7. ne vien perteghe. 44. e tanto voltera intorno el dicto terreno e sera fatta.

nu. 153. ————————————

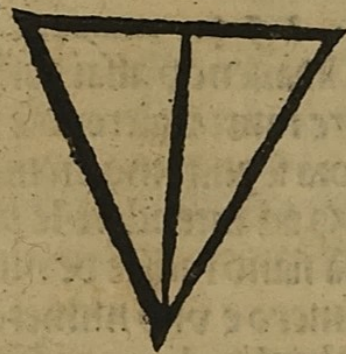
¶ E sel fosse vno terreno el qual ha de diametro perteghe. 14. adimando quanto sera quadro tutto questo terreno. Tu debbi prender la mita della circunferētia cioe de. 44. che sono. 22. ⁊ poi piglia la mita del diamitro cioe de. 14. ch̄ sono. 7. ⁊ poi multiplica. 7. fia. 22. fano. 154. e tante perteghe sera quadro el dicto terreno: ⁊ sara fatta.

nu. 154. ————————————

¶ Hauendo assai sufficientemēte parlato del misurare le terre muri ⁊ altre cose secōdo el bisogno d̄l corso comune. Hora seguiremo in mesurar cose piu sotile. Ma prima sorza ad intendere le pratiche delle radice de numeri ⁊ ch̄ cosa siano radice de numeri. Onde io te dico che radice de numero e vno numero multiplicado insi medemo quello multiplicadore e radice di q̄llo produce come seria a dire. 2. fia. 2. fa. 4. E. 2. e Radice di. 4. ⁊. 3. fia. 3. fa. 9. cusi. 3 e radice de. 9. come qui sotto vedrai.

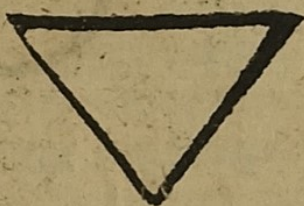
.2.	fia	.2.	fa .4.	e .2.	e Ra.	de	.4.
.3.	fia	.3.	fa .9.	e .3.	e Ra.	de	.9.
.4.	fia	.4.	fa.16.	e .4.	e Ra.	de	.16.
.5.	fia	.5.	fa.25.	e .5.	e Ra.	de	.25.
.6.	fia	.6.	fa.36.	e .6.	e Ra.	de	.36.
.7.	fia	.7.	fa.49.	e .7.	e Ra.	de	.49.
.8.	fia	.8.	fa.64.	e .8.	e Ra.	de	.64.
.9.	fia	.9.	fa.81.	e .9.	e Ra.	de	.81.
.10.	fia	10.	fa.100.	e .10.	e Ra.	de	.100.

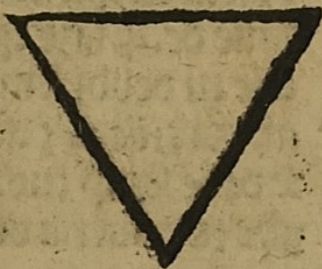
¶ E cusi de ogni altro numero sempre el numero multiplicado insi medemo e Radice del predicto che fa la multiplication de dicto numero in si medemo. Anchora vengono alcuni numeri che nō hāno radice cōe seria .10. c̃. perche .10. non ha radice ⁊ molti altri numeri alliquali se adimandano radice sorde perche le non se po dire le tāto aponto. Ma a quelli se dice radice de tanto come seria a dire Radice de .10. radice de .11. radice de .12. radice de .13. che tutti sono numeri che non hāno radice ⁊ molti altri ne accade a tutti dirai radice de tanto. Et metterai quello c̃.

nu. 155.

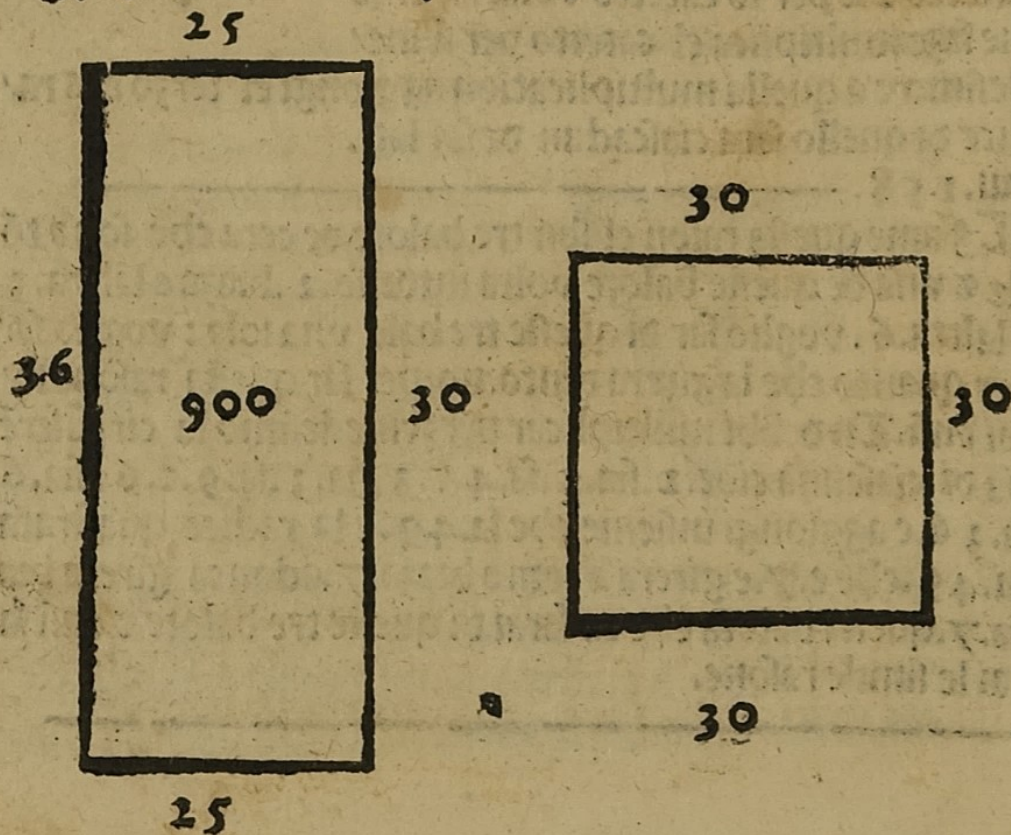
¶ Hora dimostraremo el modo de redur al quadro vno triāgulo E diremo cusi. Le vno triāgulo che la sua testa e braza .16. ⁊ ciaschuna facia e braza .10. si come vedi qui da lato. Per redur al quadro questo triangulo se fa cusi che tu debbi tuor la mita dela testa ouer bassa cioe la mita de .16. che e .8. e q̄sto se vol multiplicar p̄ si medesimo cioe .8. fia .8. fa .64. e poi multiplica per si medesimo vna delle faze cioe .10. fia .10. fa .100. ⁊ trazene el sopraditto .64. resta .36. ⁊ tuo la radice quadra de .36. che e .6. e tanto e el diamitro del scudo

epoi multiplica el diamitro predicto contra la mita della testa cioe. 6. fia. 8. che fa. 48. e braza. 48. sera quadro el dicto triangulo.

nu. 156.

℄ Fame questa rasone le vno triangulo che equale per faza ⁊ e per ogni faza braza. 10. domando quãto sera quadro fa cusi multiplica vna delle faze p̃ si medesima cioe. 10. fia. 10. fa. 100. e poi per la secõda faza multiplica. 100. fia. 100. fa. 10000. e questo sempre se vuol partire per. 5 $\frac{1}{3}$. che ne vien. 1875. ⁊ tuo la sua radice quadrada che e quasi. 43 $\frac{1}{3}$. ⁊ tanto e quadro: o vuoi dir R͞a. di. 1875.

nu. 157.

℄ Nota che tu vorai sapere el catetto del triãgulo equilatero per le sue faze: fa cusi multiplica vn di soladi per si medesimi ⁊ poi de quella multiplication piglia li. $\frac{3}{4}$. ⁊. la radice de quello sara lo catetto ⁊ se per lo catetto vorai saper le sue faze multiplica el catetto per si medesimo ⁊ a quella multiplication aggiongi el terzo e la radice di quello sara ciascadun de soi lati.

nu. 158.

℄ Fame questa rason el son tre balote de cera che sono tõde ⁊ vna de queste balote volta intorno. 2. braza e laltra. 3 e laltra. 6. voglio far di queste tre bale vna sola: voglio saper quanto che la girera dintorno: per far questa rasone farai cusi. Tu debbi multiplicar per si medesimo la circũferẽtia di ciascuna cioe. 2. fia. 2. fa. 4. ⁊. 3. fia. 3. fa. 9. ⁊. 6. fia. 6 fa. 36. e aggiongi insieme che fa. 49. e la radice quadrata di. 49. che e. 7. e girera a torno braza. 7. adonca girera braza. 7. quella balota che tu farai di queste tre balote ⁊ cusi farai le simile rasone.

Sel fosse vno terreno quadrangulo che fosse per testa per teghe.25.e per longheza fusse perteghe.36.e che tu volesti de questo quadrangulo far vnaltro terreno che fusse de.4.faze egual al magiore che si potesse far. Dico che tu debbi sempre multiplicar la longheza per la lar/gheza cioe.25.fia.36.fano.900.e de questo dico che se debe semp̄ tuor la sua radice ne viene.30.e tāte perteghe tu douerai dire che fosse q̄l q̄dro p̄ faza: ⁊ sara fatta.

Anchora se tu havessi vno terreno che fusse tondo
elqual havesse de diametro braza.14. e de questo
terreno tu lo volessi redure a vno terreno de.4.
faze egual le magiore che potesse vegnir: dico che
sempre per regula general tu doveresti trovar la quadratu
ra de questo tondo multiplicando prima braza.14 p.3 $\frac{1}{7}$
fara.44.e cotanto vegnira a volger quel tondo de diami
tro de braza.14.dapoi tu debbi multiplicar.14.fia.44.fa
no.616.delq̃l sempre tu debbi tuorne el.$\frac{1}{4}$.ne vien.154.
e cotanto sara la quadratura de quel tondo: elqual volen
do redur a terren quadro de.4.faze egual come habiamo
ditto tu debbi sempre tuore la radice.154. & vegnerati
puocho mancho de braza.12 $\frac{1}{3}$. e tanto sara quel terreno
per chadauna faza: & sara fatta.

Una bota chel suo diamitro del fondo sono B.2 $\frac{1}{2}$.e lo dia
mitro del fondo da drieto sono braza.2 $\frac{1}{4}$.e nel mezo del
chochone sono alto B.3 $\frac{1}{2}$. e da luno fondo a laltro so
no B.4.domando quanto vino ategnira questa botta
atignando el brazo quaro sechÿ.4.

¶ Fa cusi agiongi insieme
el diamitro di.2.fondi con
lalteza del chochone fano.
8 $\frac{1}{4}$.e questo parti per.3.ne
vien.2 $\frac{3}{4}$.multiplica insi fara
7 $\frac{9}{16}$.delqual prendi li.$\frac{11}{14}$.ne
vien.5 $\frac{211}{224}$.elqual multiplica
per.4.che sono da vno son
do a laltro fara.23 $\frac{43}{56}$.e tãto
vegnira a esser squadra quella botta laqual multiplica per
la tenuta de quello che atien el brazo quaro secondo lo lo
cho che tu sei e tanto vino atignera quella botta.

2 $\frac{1}{2}$		5 $\frac{211}{224}$
2 $\frac{1}{4}$		
3	per	4
8 $\frac{1}{4}$	q̈dro	23 $\frac{43}{56}$
2 $\frac{3}{4}$		
2 $\frac{3}{4}$		
$\frac{11}{14}$	7 $\frac{9}{16}$	
5 $\frac{211}{224}$		

Una cassa laqual e longa braza.4.alta braza.3.e larga braza.1 $\frac{1}{2}$.ategnãdo la mesura del brazo quadro sera.2 $\frac{1}{4}$. quanto formento atignera quel la cassa.

¶ Farai in q̃sto modo multiplica sempre la longheza per la alteza cioe.3.fia.4.fa.12. e questo multiplica per la largheza cioe per.1 $\frac{1}{2}$.fano.18. e braza.18.sara quadra quella cassa: dapoi multiplica per stara.2 $\frac{1}{4}$.che atien la mesura del brazo quadro fia.18.fara in tutto stara.40 $\frac{1}{2}$.e tãte stara de formento atignera la dita cassa.	4 3 ——— 12 1 $\frac{1}{2}$ ——— 18 2 $\frac{1}{4}$ ——— 36 4 $\frac{1}{2}$ ——— 40 $\frac{1}{2}$

Eglie vna sala longa braza.20.e larga braza.8 $\frac{1}{2}$.vogliola salizar con pietre che fiano lõghi.$\frac{2}{3}$.de brazo e larghi.$\frac{1}{4}$.de brazo domando quãte pietre ve andara a sollezar dita sala.

¶ Fa cusi multiplica sempre.8 $\frac{1}{2}$.fia.20.farano.170 e tanti braza quadre sara quadra la ditta sala:dapoi tu debi multiplicar.$\frac{1}{4}$.fia.$\frac{2}{3}$.fara.$\frac{1}{6}$. e tãto sara quadro la pietra e perho tu douerai partire 170.per.$\frac{1}{6}$.ne vien.1020. e tante pietre douera andare a voler salezar la ditta sala.	20 $\frac{1}{4}$ $\frac{2}{3}$ 8 $\frac{1}{2}$ ——— 160 $\frac{2}{12}$ $\frac{1}{6}$ 10 ——— 170 $\frac{1}{6}$ X 170 1 pietre 1020

Eglie vno che vuol far vno muro che sia lõgo braza.25 alto braza.9 $\frac{1}{2}$.e grosso braza.3.e vuol metterui pietre lõghe.$\frac{1}{2}$.de brazo e grosse.$\frac{1}{4}$.brazo e larghe.$\frac{2}{3}$.de brazo domando

mando quante pietre andera a far el ditto muro.

¶ Fa cusi multiplica. 9 $\frac{1}{2}$ fia. 25. fano. 237 $\frac{1}{2}$. e questo multiplica per. 3. fara 712 $\frac{1}{2}$ e tante braza quare fara tutto quel muro: dapoi tu debbi multiplicare. $\frac{1}{2}$. fia. $\frac{3}{4}$. fano. $\frac{3}{8}$. e questo multiplica p. $\frac{2}{3}$. fara. $\frac{1}{4}$. z tanto vie a esser q̃dra la pietra dapoi tu debi ptir. 712 $\frac{1}{2}$. per. $\frac{1}{4}$. vien. 2850. e tante pietre ãdara a far q̃l muro

25
9 $\frac{1}{2}$ — $\frac{1}{2}$ $\frac{3}{4}$
237 $\frac{1}{2}$ — $\frac{3}{8}$ $\frac{2}{3}$
3
712 $\frac{1}{2}$ — $\frac{6}{24}$ $\frac{1}{4}$
1 — 1425
4 — 2
5700
2850

¶ Sel fusse vno pozo elq̃l havesse de diamitro nel fondo B. 3 $\frac{1}{2}$. e che lacqua fusse alta B. 7. per voler sapere quãte quarte de acqua fusse in quel pozo.

3 $\frac{1}{2}$
3 $\frac{1}{2}$
12 $\frac{1}{4}$

$\frac{11}{14}$ $\frac{49}{4}$
$\frac{7}{1}$ $\frac{539}{56}$

3773 | 67 $\frac{3}{8}$
56

$\frac{3}{8}$ $\frac{3773}{56}$

0 1 7
1 1 3 1 9 | 101 [illegible]
1 1 2 2 2
1 1 1
1
3

¶ Fa cusi multiplica quel diamitro sempre insi medemo fano. 12 $\frac{1}{4}$.e de questo prendi li. $\frac{11}{14}$.ne vien. $\frac{539}{56}$. elqual multiplica per lalteza de laqua cioe per. 7. fano. 67 $\frac{3}{8}$. e tanto sara quadro e questo multiplica per la tenuta della mesura che poneremo atignesse qr. 1 $\frac{1}{2}$.ne vien qr. 101 $\frac{1}{16}$. e tanta aqua tu dirai esser in quel pozo.

nu. 159.

¶ Apresso dimostraremo come per arte de numeri si pol trouare quando vno anello fosse ascoso fra vna quantita di persone a trouar qual persona lo hauesse ⁊ in qual mano ⁊ in qual dedo ⁊ in qual nodo. Bisogna chel sia vno homo che con discretione facia acconciare le persone in assemo come li par o in bozolo: o in schiera: e quello che vuol trouar lo anello diga a laltro comenza doue a lui piu piace ⁊ conta fino a quello che hara lo anello poniamo che lhauesse el quarto homo in la man destra nel ditto appresso el menuino nel nodo primo. Hora dirai radoppia le persone cioe. 4. che sara. 8. poni sopra. 5. fa. 13. multiplica per. 5. fa. 65. poi aggionge su. 10. fa. 75. poi se lui la in la man destra mettili sopra. 2. ⁊ se lhauera nella mā zancha ponili sopra. 1. ⁊ lui lhauera in la man destra como hai ditto mettili sopra. 2. sopra. 75. fa. 77. multiplica per. 10. cioe. 10. fia 77. fa. 770. poi guarda a quel ditto la comenzando dal grosso a contar per fino al ditto doue lui ha el ditto anello ⁊ lui lha nel quarto deto che e appresso el pizolo metti 4. sopra. 770. fano. 774. multiplica per. 10. cioe. 10. fia 774. fano. 7740. aggiongi sopra li nodi e lui lhauera nel primo metti sopra. 1. cioe. 1. sopra. 7740. fa. 7741. hora digli che lui ne abatta. 3500. cioe abatta. 3500. de. 7741. li resta 4241. E nota che le miara 4. cioe miara. 4. te da la quātita delle persone ⁊ le cen//

Persone	—— ——	4
dopia fa	—— ——	8
Aggiongi	——	5
fa	—— ——————	13
Multiplica per	——	5
fa	——————	65
Aggiongi	——————	10
fa	—— ————	75
Giongi su le man	——	2
fa	—— —— ——	77

tenara te da le man e le dexi ne te da le dide τ gli numeri te da li nodi. Adoncha respõderai et dirai cusi el te resta 4241. porai dire ch lo anel lo lhauera la quarta persona nella man destra nel dedo quarto comenzando nel dedo grosso cõe ho ditto nel pmo modo τ e fatta e sta bñ.

Multiplica per	10
fa	770
Giongi li dedi	4
fa	774
Multiplica per	10
fa	7740
Giongi li nodi	1
fa	7741
Batti	3500
Resta	4241

E cosi in queste sequente altre adimande metterai le figure per ordine che la rasone te amaestra perche le intenderai con piu facilita como hai fatto di sopra.

nu. 160.

SE puole per vnaltra regula ritrouare ogni numero chel compagno se pensasse nel suo cuore: e prima poniamo chel se pensasse. 14. dili chel radoppi fara. 28 τ ponili su. 5. fa. 33. e digli chel multiplichi per. 5. fara. 165. τ ponili su. 10. fara. 175. τ digli chel multiplichi per. 10. fara. 1750. τ di questo digli chel traga. 350 restagli. 1400. elqual. 1400. digli chel tel manifesti τ sapi che p ogni centenaro se ha a pigliare vno che p. 1400 che sono. 14. centenara se ha a pigliare. 14. e tãto si pẽso.

nu. 161.

PEr simile modo possiamo trouare se fossino. 3. che vno di loro hauesse vno ducato τ laltro hauesse vno grosso: τ loltro hauesse vno quattrino che di loro ha lo ducato τ chi di loro ha lo grosso: τ chi di loro ha lo quatrino: Falli metter per ordine τ dirai ad vno di loro che incomenzi a numerare da vno dricapi per insino a quello che ha lo ducato che pono sia il secondo τ quello numero digli chel redoppia τ fara. 4. τ sopra questo poni. 5. τ fara. 9. τ questo multiplica per. 5. fa no. 45. τ sopra questo ponga. 10. fara. 55. τ dapuoi di che da nouo anumeri nel medesimo modo p fino a quello che

ha lo grosso che pono chel sia el terzo ꝛ q̃sto numero cioe 3. digli chel aggionga alla summa chel hauera cioe sopra 55. fara. 58. ꝛ questo multiplichi per. 10. fano. 580. ꝛ da puoi digli chel anumeri nel preditto modo ꝑ fino a quello che ha lo quatrino che sera el primo ꝛ questo aggionga sopra ad. 580. cioe. 1. fia. 581. ꝛ di questo di chel ne traga. 350. resta. 231. ꝛ per che le centenara sono. 2. dirai chel secondo ha lo duc. ꝛ per che le dexine sono. 3. dirai chel terzo ha lo grosso: ꝛ per che lo numero che resta e. 1. dirai chel primo ha lo quatrino: ꝛ sta bene.

SE tu volessi sapere quello che vno hauesse pẽsato in suo cuore ouero quanti danari lhauesse in borsa. Digli chel toglia la. ½. delli danari che lhauesse in borsa che poneremo ch lhauesse. 40. dirai chel toglia la. ½. che. 20. chel agionga con. 40. fara. 60. dapoi digli anchora chel toglia la. ½. de quella summa che sono. 30. e chel agionga con. 60. fara. 90. ꝛ ogni fiata che tu li fai tuor la mita domandagli se li auanza niente cusi la prima quanto la seconda e se per caso li auanzasse qualche cosa digli chel fazi intriego come saria a dire che hauẽdo tolto. 41. la. ½. saria. 20. ½. e tu gli dirai che faci in intriego che fara. 21. e cusi simelmẽte se li auãzasse roto la secõda fiata chel fusse intriego e che de q̃lla sũma el douesse tuor e. ½. e c̃l che vien farte dir quãto vien a esser q̃l nono e tu secretamẽte multi

plica per.4.e quel che viene tanto saria quel numero delli danari che lui hauesse in borsa ouer che lui hauesse passato nella mente: ma nota che sopra alla multiplication fata per.4.essendote rimaso roto la prima fiata li agiongeresti 1.e la seconda.2.e quello che vegnisse saria precise quello numero pensato.

Anchora quando tu volessi sapere quanto vno hauesse pensato nella mente come saria a dire che lui hauesse tolto.18.dirai chel multiplica per.3.fara.54.e chel parta per.2.viene.27.dapoi digli chel multiplica anchora per.3.quel.27.fara.81.e parti per.2.ne vien.40 $\frac{1}{2}$ e digli che vegnendo roto lo lassi andare siche hauerai.40.e de questo dirai chel toglia el nono vien.4.e tu secretamēte multiplica ql.4.p.4.fara.16 sopra elqual p esserte romaso la seconda volta roto tu debbi agionger.2.fara.18.e tanto sara quel numero che colui ha tolto in la mente.

Anchora quādo chel fusse sopra de vna tauola.30 quatrini e che.3.compagni ne tollesse quanti loro volesse pur che infra loro li tollessino tutti:e tu volessi sapere quāti ne hauesse tolti chadauno tu debbi far in q̄sto modo che poneremo per chaso chel primo ne tollesse.8.e chel secondo ne tollesse.10.el terzo ne tollesse.12.e che tu volessi sapere quanti che ne hauesse tolto per vno tu debbi far in questo modo che tu debbi dir chel primo qual che tu vuol multiplica i danari che lha tolto per.2.fara.16.e dapoi tu debbi dire chel secondo multiplica i danari che lui ha tolto per.30.fara.300.
& al terzo tu li dirai chel multiplica i danari che lui ha tolto per.31.fara.372.e fatto questo tu li dirai chel sūma ogni cosa insieme fara.688.e digli chel te dia la sūma laqual summa cioe.688.trazila secretamente de.930.e restarano.242.e questo.242.tu debbi partire per.29.ne vien.8.e tanti danari tolse colui che tu fessi multiplicare per.2.dapoi lauanza.10.e tanti danari tolse colui che tu

fessi multiplicar per.30.⁊ lo resto per insina a.30.tolse el terzo compagno e sara fatta.

Anchora sel fosse.3.psone chel primo tollesse vno danaro el secondo tollesse vno soldo el terzo tollesse vno quatrino: e tu volessi sapere chi de loro hauesse cadauna delle ditte monede tu debbi fare a questo modo e prima che tu darai a chi tu voi questi.3. numeri a chi te piace: e poniamo che a luno tu daghi.2. al secondo.5.⁊ al terzo.7.alla ventura e fatto questo tu dirai che colui che ha el danaro el multiplica quel suo numero per.2.e colui che ha el quatrino el multiplichi el suo numero per.14.e che colui che ha el soldo el multiplichi el suo numero per.15.e dapoi tu debbi dir chel summa ogni cosa insieme e farte dar quella summa tu debbi secretamente trarla de.210.e quel che vien tu debbi partir secretamente per.13.e quel che vien sara quel haue el danaro:e quel che rimase a partir per.13.fo quello che hane el quatrino che tu fessi multiplicar el suo numero p.7. el terzo fu quello che haue el soldo.

Hauendo noi con ogni diligētia dimostrato a fare le scritte ragion e con le sue regule ⁊ amaestramenti mediante quelli hauerai splendito lume che in ogni altra ragione facile ⁊ difficile operādo saperai fare. Uale

Tauola

Tavola

Tavola

Dio dato flori dauobino vale

lir ||| so. p ducato | duc. grossi g

pizoli p

16.83

Racolta del grano del Podere

Stava quindici e coppe dui

Rdi in la porte

Racolta delli biade in tutto

Coppe dodici mochi

Coppe dodici uecie in tutto

Coppe nove e mezzo fave in tutto

Coppe sei spelone in tutto

Stava sei orzo in tutto

1682 83

Robbe che hò dato p sementare

al Lavor.re

Coppe sei di seme di Lino

Mine una fave

Coppe dodici mochi

Coppe cinque uecie

Coppe una cannepa

Coppe una spelone

A defendare la ferita dal
spasimo

℞ Zucharo fino bẽ poluere
zato et ponilo sula ferita
et sera defeso dal spasimo
e' probata

A stagnar sangue de le
ferite

℞ Poluere d' uetriolo brusciato
posto in sula uena et sta
gnia mirabil mete

Olio singularissimo per
guarire ferite

℞ Tremetina oz. i verdera
mo oz. i ogne cosa pone in
siemo in uno porzoneto
a fuoco depoi che sera
incorporato colalo cõ una
pezza de lino biancho

e scaldo che sera cosa p
fetta e provato

A dolor d' testa

R. sugo de ruta et mistala
con olio rosato et aceto
forte ogni la testa co esso
e sera guarito et e cosa provata.

P. fare orinare

R. l'ovo cocido sotto à la
bragia ò in brodo di
castrono et subito
orinara

A rompare la pietra e
far orinare

R. sague d' ocha et mesco
late co agua e sale ada
gio te et co tinuando

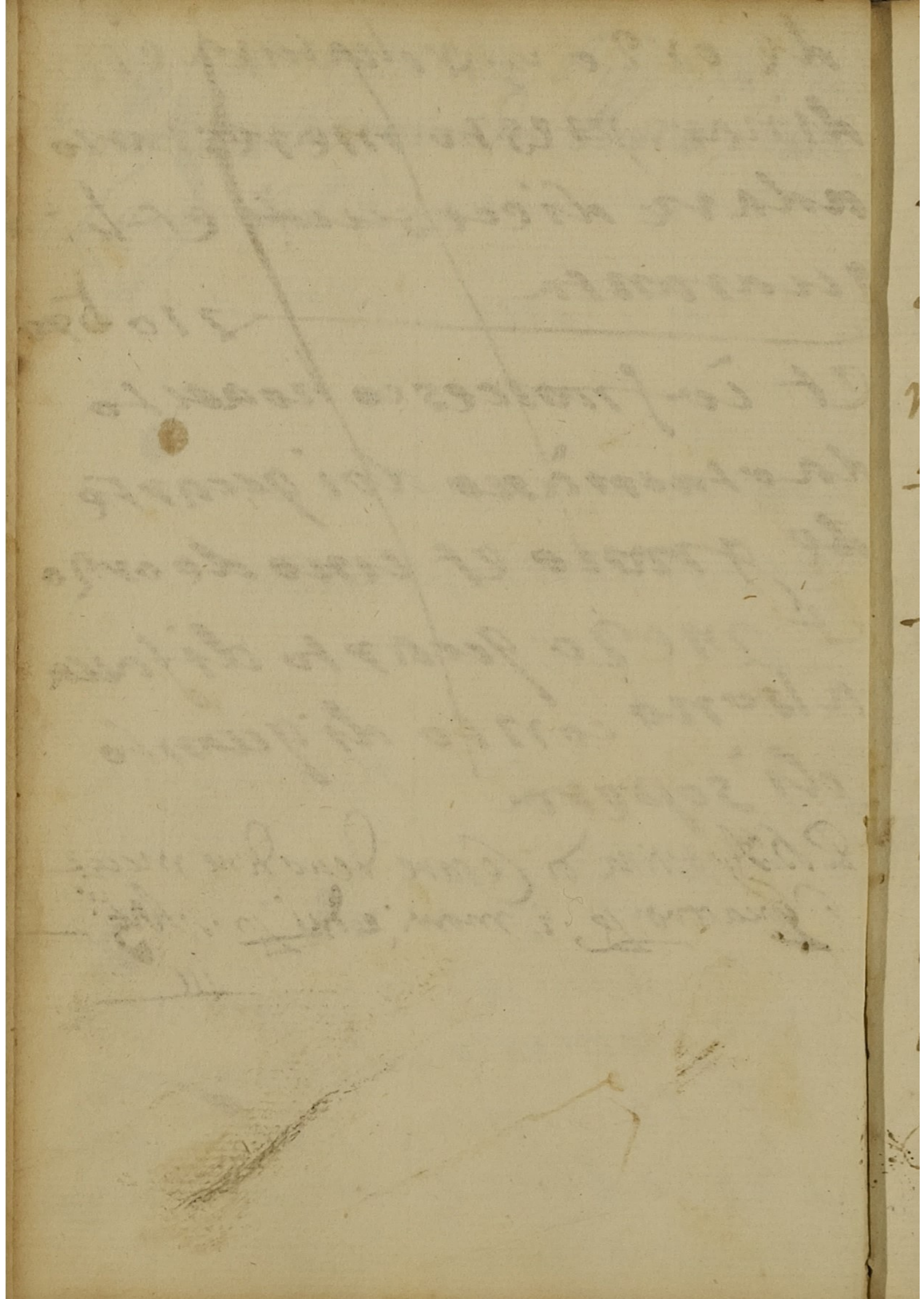
di convig.ne f. alla presenza di Lorenzo
di Gio: Batta dal Poggio feci la presente f.
Io B. Gio: Emilio Vagni mano ppa.

promette di più fare il pagliaro, e ac
pezzare le strami da buono, e reale
Lang. e far

de orzo marchatura et
dinare presto me restaro
adare diece scuti et
quaranta
210 b.

Et io francesco hoaccetto
da otaviano doi quarte
de grano et uno de orzo
et mezo quarto di fava
a bono conto di quanto
li sopera

L. b. Agostina di Cesare deve dire meze
quattro ... i morti e dui ... 5

III

Adi 30 de setenbre 1597

fatto conto co ottaviano
da madore de pecore et
caper agnielli porcime
resta dare sei scude
demino — 2 b

Arme francesco mazzantini

Adi 9 de nouenbre 1597
dei a francesco tre quarte
de orzo cioè di facca
re de grano in piacciol
te a l mio podere cioè
giulio et tre scude

francesco molinaro
io francesco sanosa
tisfatto da saviane
di quanto io deve
avere
Io ottavio fabrio fui pre
sente quanto de sopra

Adi 20 de novembre 1594
jo francesco mezzochirio fatto
conto co hotaviano da ma
dore di bestie et porce
capere grano vino di
tutto quello noi avemo
fatto in sino al di di sop
ra me resta dare qua
tordice bolognine et
trenta grosi da fran
cesco molinaro come
io avevo quatordice bo
lognine da tacciano
et trenta grosi da

S'ha da rimettere S.ta Chiaro
Largo, e Smeraydo